




U S O E M A N U T E N Z I O N E

Il presente Libretto di Uso e Manutenzione ha lo scopo di illustrare le modalità di utilizzo operativo della vettura.

Per l'utente appassionato e desideroso di usufruire di approfondimenti, curiosità ed informazioni di dettaglio sulle caratteristiche e funzionalità della vettura stessa, Fiat offre la possibilità di consultare una sezione dedicata disponibile in formato elettronico.

LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE DELLA VETTURA ONLINE

Lungo il testo del Libretto di Uso e Manutenzione, in corrispondenza degli argomenti per i quali sono previsti degli approfondimenti, viene riportato il seguente simbolo  .

Collegarsi al sito internet www.mopar.eu/owner ed accedere all'area a lei riservata.

Sulla pagina “Manutenzione e cura” sono disponibili tutte le informazioni sulla sua vettura ed il link per accedere ad *eLUM*, dove potrà trovare gli approfondimenti del Libretto di Uso e Manutenzione.

Il sito *eLUM* è gratuito e le permetterà, peraltro, di consultare agevolmente la documentazione di bordo di tutte le altre vetture del Gruppo.

Buona lettura e buon divertimento!

**SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI
È LA SCELTA PIÙ NATURALE**



COME RICONOSCERE I RICAMBI ORIGINALI

Per riconoscere un **Ricambio Originale**, basta **verificare che sul componente siano presenti i nostri marchi**, sempre chiaramente visibili sui Ricambi Originali, dal sistema frenante ai tergicristalli, dagli ammortizzatori al filtro antipolline.

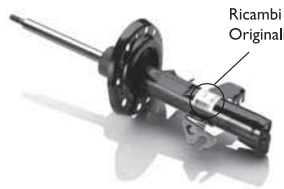
Tutti i **Ricambi Originali** sono sottoposti a **severi controlli**, sia in fase progettuale che costruttiva, da specialisti che verificano l'utilizzo di **materiali all'avanguardia** e che ne **testano l'affidabilità**.

Questo serve a garantirti nel tempo **performance** e **sicurezza** per te e i tuoi passeggeri a bordo.

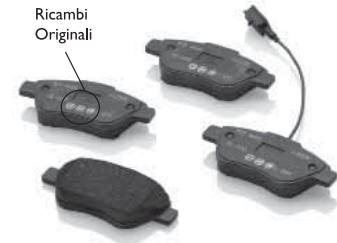
Richiedi sempre e controlla che sia stato utilizzato un **Ricambio Originale**.



Filtro antipolline



Ammortizzatore



Pastiglie freni


Egregio Cliente,

Ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto Fiat .

Abbiamo preparato questo Libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Proseguendo nella lettura di questo Libretto, troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per l'uso della vettura, che La aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat .

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida, in modo da familiarizzare con i comandi ed in particolar modo con quelli relativi ai freni, allo sterzo ed al cambio; allo stesso tempo potrà iniziare a comprendere il comportamento della vettura sulle varie superfici stradali.

All'interno di questo documento troverà caratteristiche, accorgimenti particolari ed informazioni essenziali per la cura, la manutenzione nel tempo, la sicurezza di guida e di esercizio della Sua Fiat .


Dopo averlo consultato, Le consigliamo di conservare il presente Libretto all'interno della vettura, per facilitarne la consultazione e per far sì che resti a bordo della stessa in caso di vendita.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre la descrizione dei Servizi Assistenziali che Fiat offre ai propri Clienti, il Certificato di Garanzia e il dettaglio dei termini e delle condizioni per il mantenimento della medesima.

Siamo certi che questi strumenti La faranno entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e Le faranno apprezzare gli uomini Fiat che La assisteranno.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

ATTENZIONE

In questo Libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat , occorre pertanto considerare solo le informazioni relative ad allestimento, motorizzazione e versione della vettura da Lei acquistata. I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. FCA Italy S.p.A. potrà apportare in qualunque momento modifiche al modello descritto in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE

RIFORNIMENTO DI COMBUSTIBILE



Motori a benzina: rifornire la vettura solo con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95, conforme alla specifica europea EN228. L'utilizzo di queste miscele può causare problemi di avviamento e guidabilità, oltre a danneggiare componenti essenziali per l'impianto di alimentazione.

Motori Diesel: rifornire la vettura solo con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

Per maggiori dettagli sull'utilizzo del corretto combustibile vedere quanto riportato al paragrafo "Rifornimento della vettura" nel capitolo "Avviamento e guida".

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Assicurarsi che il freno a mano sia inserito e posizionare la leva del cambio in folle. Premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in MAR ed attendere lo spegnimento della spia  (e della spia  per versioni Diesel): ruotare la chiave in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Versioni dotate di cambio Dualogic: assicurarsi che il freno a mano sia inserito e che la leva del cambio sia in posizione P (Parcheggio) o N (Folle), premere il pedale del freno, quindi ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE



Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA



Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.

USO DEL LIBRETTO

INDICAZIONI OPERATIVE

Ogni qualvolta verranno fornite indicazioni di direzione relative al veicolo (sinistra/destra oppure avanti/indietro), queste saranno da intendersi riferite alla percezione di un occupante seduto al posto di guida. Casi particolari, che derogano a questa indicazione, verranno opportunamente segnalati a testo.

Le figure riportate lungo il Libretto hanno funzione indicativa: ciò può significare che alcuni dettagli rappresentati nell'immagine non corrispondano a quanto potrà trovare sulla Sua vettura. Inoltre, il Libretto è stato realizzato basandosi su vetture con volante a sinistra; è quindi possibile che, su vetture con volante a destra, alcuni comandi risultino disposti o realizzati in modo differente rispetto alla perfetta specularità di quanto raffigurato.

Per individuare il capitolo in cui sono contenute le informazioni desiderate, può consultare l'indice alfabetico posto alla fine del presente Libretto di Uso e Manutenzione.

I capitoli sono a loro volta rapidamente identificabili tramite una unghiatra grafica dedicata, presente a lato di tutte le pagine dispari. Poche pagine più avanti troverà una legenda che Le permetterà di familiarizzare con l'ordine dei capitoli e i relativi simboli in unghiatra. Troverà comunque indicazione testuale del capitolo consultato a lato di tutte le pagine pari.

AVVERTENZE E PRECAUZIONI

Leggendo questo Libretto di Uso e Manutenzione troverà una serie di **AVVERTENZE** volte ad evitare procedure che potrebbero danneggiare la Sua vettura.

Sono inoltre presenti **PRECAUZIONI** da seguire attentamente per evitare un utilizzo non idoneo dei componenti della vettura, che potrebbe essere causa di incidenti od infortuni.

È pertanto opportuno osservare scrupolosamente tutte le raccomandazioni di **AVVERTENZA** e di **PRECAUZIONE**.

Le **AVVERTENZE** e le **PRECAUZIONI** sono richiamate lungo il testo dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

NOTA Questi simboli, quando necessari, sono riportati accanto al titolo oppure al termine del capoverso e sono seguiti da un numero. Tale numero richiama la corrispondente avvertenza presente al fondo della relativa sezione.

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura sono presenti delle targhette colorate, la cui simbologia indica precauzioni importanti da osservare nei confronti del componente stesso.

Sotto il cofano motore è inoltre presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

MODIFICHE / ALTERAZIONI DELLA VETTURA

AVVERTENZA



Qualsiasi modifica od alterazione della vettura potrebbe comprometterne gravemente la sicurezza nonché la tenuta di strada e provocare incidenti, con rischi anche mortali per gli occupanti.

ACCESSORI ACQUISTATI DALL'UTENTE

Se, dopo l'acquisto della vettura, si desidera installare a bordo accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (ad es. autoradio, antifurto satellitare, ecc.) o comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che verificherà se l'impianto elettrico della vettura sia in grado di sostenere il carico richiesto o se, invece, sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

AVVERTENZA Prestare attenzione nel montaggio di spoiler aggiuntivi, ruote in lega e coppe ruota non di serie: potrebbero ridurre la ventilazione dei freni e quindi la loro efficienza in condizioni di frenate violente e ripetute, oppure in lunghe discese. Assicurarsi inoltre che nulla (ad es. sovratapeti, ecc.) ostacoli la corsa dei pedali.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno  .

Fiat autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat ed installati in mancanza di conformità con le prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI RADIO E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

L'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura. Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS, LTE) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

CONOSCENZA DELLA VETTURA



CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



SICUREZZA



AVVIAMENTO E GUIDA



IN EMERGENZA



MANUTENZIONE E CURA



DATI TECNICI



INDICE



Pagina intenzionalmente lasciata bianca

CONOSCENZA DELLA VETTURA

Comincia da qui la conoscenza ravvicinata della Sua nuova automobile.

Il libretto che sta leggendo Le racconta in modo semplice e diretto com'è fatta e come funziona.

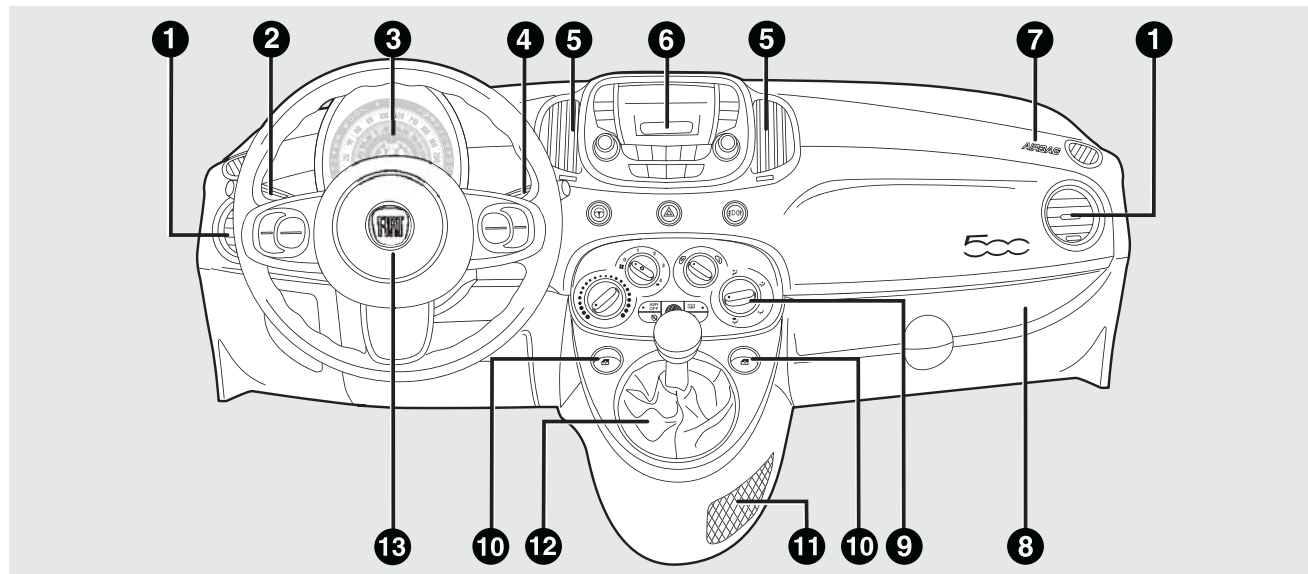
Per questo Le consigliamo di consultarlo stando comodamente seduto a bordo, in modo da consentirLe di verificare immediatamente quanto illustrato.

PLANCIA PORTASTRUMENTI.....	12
LE CHIAVI	13
IL SISTEMA FIAT CODE	16
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	17
PORTE.....	18
SEDILI.....	19
APPOGGIATESTA	23
VOLANTE.....	24
SPECCHI RETROVISORI	25
LUCI ESTERNE.....	26
LUCI INTERNE	30
TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO	31
CLIMATIZZAZIONE	33
ALZACRISTALLI	40
TETTO IN VETRO FISSO	41
TETTO APRIBILE	41
COMANDI	43
COFANO MOTORE.....	45
BAGAGLIAIO	46
EQUIPAGGIAMENTI INTERNI.....	48
PORTAPACCHI/ PORTASCI.....	50
ALLESTIMENTO 500C	51
ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL	59
SISTEMI DI PROTEZIONE PER L'AMBIENTE	68



PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza, la grafica e la posizione dei quadri, dei comandi, degli strumenti e dei segnalatori possono variare in funzione delle versioni.



F0S0566

1. Bocchetta aria laterale – 2. Leva sinistra: comando luci esterne – 3. Quadro strumenti e spie – 4. Leva destra: comandi tergicristallo, tergilunotto, trip computer – 5. Bocchette aria centrali – 6. **Uconnect™** – 7. Air bag lato passeggero – 8. Cassetto portadocumenti – 9. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione – 10. Comandi alzacristalli elettrici – 11. Tasca portaoggetti – 12. Leva cambio – 13. Air bag lato guidatore

LE CHIAVI



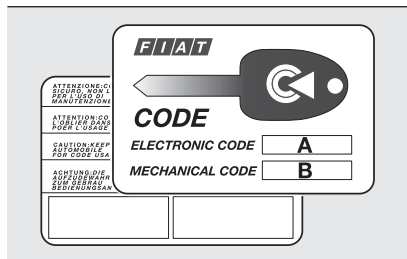
CODE CARD

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con la vettura, assieme alle chiavi, fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE Card fig. 2 sulla quale sono riportati:

A: il codice elettronico;

B: il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.



2

F0S0002

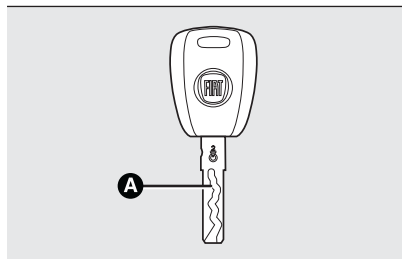
È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico.

AVVERTENZA In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

CHIAVE MECCANICA

L'inserto metallico A fig. 3 aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte e portellone bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto);
- il blocco/sblocco tappo combustibile.



3

F0S0003

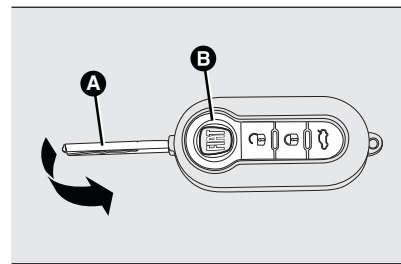
CHIAVE CON TELECOMANDO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserto metallico A fig. 4 aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- il blocco/sblocco tappo combustibile.

Premendo il pulsante B fig. 4 si consente l'apertura/chiusura dell'inserto metallico.




4

F0S0004




Sbloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : sblocco delle porte, del portellone bagagliaio, accensione temporizzata delle plafoniere interne e doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Lo sblocco porte avviene automaticamente in caso di intervento del sistema blocco combustibile.


Bloccaggio porte e portellone bagagliaio

Pressione breve del pulsante  : blocco delle porte, del portellone bagagliaio a distanza con spegnimento della plafoniera interna e singola segnalazione luminosa degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Se una o più porte sono aperte il blocco non viene effettuato. Ciò viene segnalato da un rapido lampeggio degli indicatori di direzione (per versioni/ mercati, dove previsto).

Il blocco delle porte viene effettuato in caso di bagagliaio aperto. Con velocità superiore ai 20 km/h, si ha il blocco automatico delle porte se è stata impostata la funzione specifica (per versioni/ mercati, dove previsto) mediante Menu di Setup.

Apertura a distanza portellone bagagliaio

Premere il pulsante  per effettuare lo sgancio (apertura) a distanza del portellone bagagliaio.

L'apertura del portellone bagagliaio è segnalata dal doppio lampeggio degli indicatori di direzione.


RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

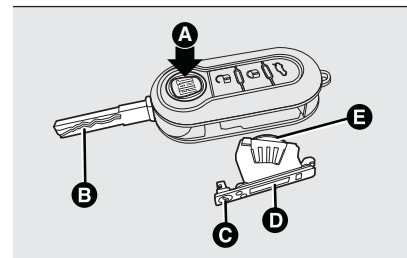
Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE Card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO




Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante A fig. 5 e portare l'insero metallico B in posizione di apertura;
- ruotare la vite C su  utilizzando un cacciavite a lama sottile;



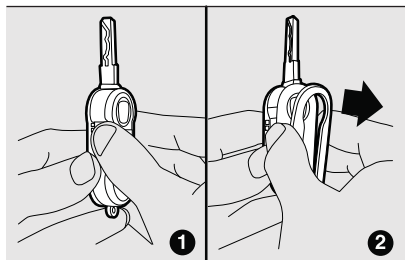
5

F0S0005

- estrarre il cassetto portabatteria D e sostituire la pila E rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria D all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite C su .

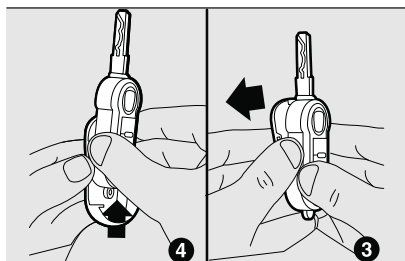
SOSTITUZIONE COVER CHIAVE CON TELECOMANDO

Per sostituire la cover della chiave con telecomando seguire la procedura illustrata in fig. 6 e fig. 7.



6

FOS0352



7

FOS0353



AVVERTENZA

- 1) **Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave. Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.**



ATTENZIONE

- 1) **Premere il pulsante B fig. 4 solo con chiave posizionata lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad es. gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.**



AVVERTENZA

- 1) **Le pile esaurite devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.**



IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.

In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico in grado di identificare il segnale emesso, all'accensione del motore, da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento.


Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione MAR, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.


Ruotando la chiave in posizione STOP il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non è stato riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  oppure, su alcune versioni, viene visualizzato un simbolo sul display.

In tal caso ruotare la chiave in posizione STOP e successivamente in MAR; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

ACCENSIONE DELLA SPIA DURANTE LA MARCIA

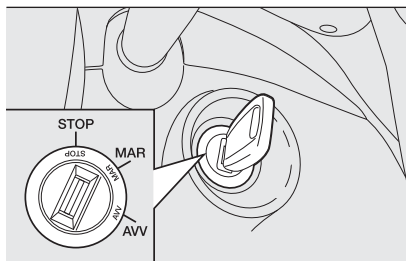
Se la spia  si accende sul quadro strumenti (su alcune versioni viene visualizzato un messaggio + simbolo sul display), significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione). Se l'inconveniente permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

⚠ 2) 3) 4)

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni fig. 8:

- STOP: motore spento, chiave estraibile, blocco dello sterzo. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata porte, ecc.) possono funzionare;
- MAR: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare;
- AVV: avviamento del motore.



8

FOS0006

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un meccanismo di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

BLOCCASTERZO

⚠ 5)

Inserimento: con dispositivo in posizione STOP estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento: muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione MAR.



ATTENZIONE

2) In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento alla Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

3) Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la 1a marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.

4) Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.

5) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

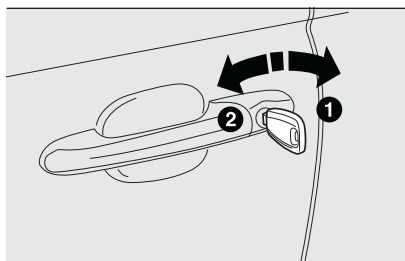


PORTE



APERTURA / CHIUSURA CON CHIAVE

Apertura dall'esterno (porta lato guida): ruotare la chiave in posizione 1 fig. 9 e tirare la maniglia.



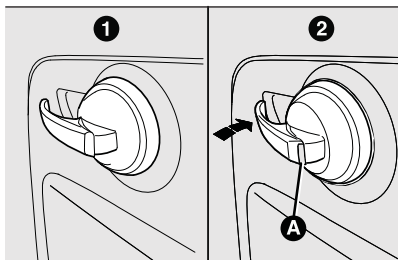
9

F0S0099

Sulle versioni con chiusura centralizzata, alla rotazione della chiave si sbloccano simultaneamente le serrature delle porte e del portellone vano bagagli.

Blocco dall'esterno: con la porta lato guida completamente chiusa, ruotare la chiave in posizione 2 fig. 9.

Il bloccaggio della porta lato passeggero è possibile solo dall'interno, portando la maniglia in posizione 2 fig. 10.



10

F0S0357

Sulle versioni con chiusura centralizzata, alla rotazione della chiave si bloccano simultaneamente le serrature delle porte e del portellone vano bagagli.

Blocco / sblocco dall'interno: agire sulle maniglie poste sui pannelli delle porte fig. 10.

Posizione 1: la porta è sbloccata.

Posizione 2: la porta è bloccata.

Sulle versioni con chiusura centralizzata, l'azionamento della maniglia lato guida oppure lato passeggero provoca il bloccaggio/sbloccaggio di entrambe le porte e del portellone vano bagagli.


AVVERTENZA La condizione di porta bloccata è evidenziata dal simbolo rosso A fig. 10 posto sulla maniglia interna della porta.

APERTURA / CHIUSURA CENTRALIZZATA

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'inserimento della chiusura centralizzata è consentito solo con le porte e il portellone vano bagagli perfettamente chiusi.

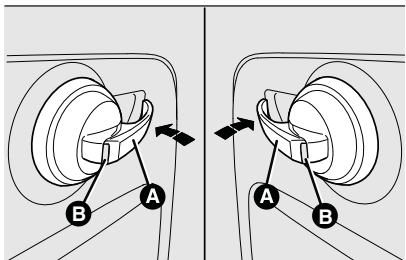
Sblocco centralizzato dall'esterno le serrature delle porte e del portellone vano bagagli, premere il pulsante  sulla chiave con telecomando.

Blocco centralizzato dall'esterno le serrature delle porte e del portellone vano bagagli, premere il pulsante .

AVVERTENZA Se una delle porte non è completamente chiusa oppure c'è un guasto nell'impianto, la chiusura centralizzata non si inserisce. Dopo 10/11 manovre in rapida sequenza, si ha l'esclusione del dispositivo per circa 30 secondi.

Sblocco centralizzato dall'interno le serrature delle porte e del portellone vano bagagli, tirare la maniglia A fig. 11.

L'azionamento della maniglia lato guida oppure lato passeggero provoca lo sbloccaggio di entrambe le porte e del portellone vano bagagli.



11

F0S0358

Blocco centralizzato dall'interno le serrature delle porte e del portellone vano bagagli, spingere la maniglia A verso il pannello della porta.

L'azionamento della maniglia lato guida oppure lato passeggero provoca il bloccaggio di entrambe le porte e del portellone vano bagagli.

La corretta posizione della leva con porte bloccate è evidenziata dal simbolo rosso B fig. 11, visibile sulle maniglie stesse.



ATTENZIONE

6) Prima di aprire una porta, accertarsi che la manovra possa essere realizzata in condizioni di sicurezza. Aprire le porte solo a vettura ferma.



AVVERTENZA

2) Assicurarsi di avere con sé la chiave al momento della chiusura di porta o portellone, onde evitare di bloccare la chiave stessa all'interno della vettura. Una volta chiusa all'interno, la chiave potrà essere recuperata solo con l'uso della seconda chiave fornita.

SEDILI

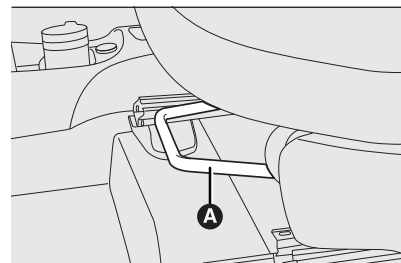
SEDILI ANTERIORI

7) 8)

3)

Regolazione in senso longitudinale

Sollevare la leva A fig. 12 e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



12

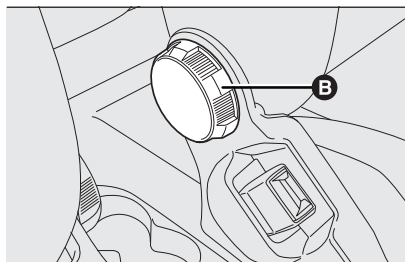
F0S0013

9)



Regolazione inclinazione dello schienale

Ruotare il pomello B fig. 13.

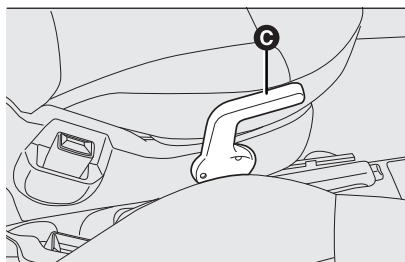


13

F0S0014

Regolazione in altezza (per versioni/mercati, dove previsto)

Agendo sulla leva C fig. 14 si può sollevare o abbassare la parte posteriore del cuscino al fine di ottenere una migliore e più confortevole posizione di guida.



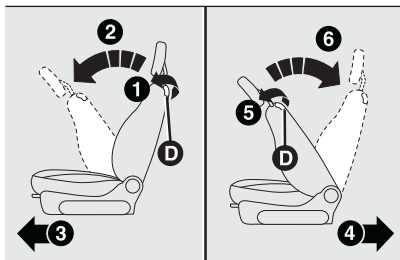
14

F0S0015

Ribaltamento schienale

Per ribaltare lo schienale agire sulla leva D fig. 15 (movimento 1) e spingere in avanti lo schienale fino a bloccarlo (movimento 2).

Rilasciare quindi la leva D e, spingendo sullo schienale, far scorrere il sedile in avanti (movimento 3).



15

F0S0154

Lato guidatore e passeggero con memoria di posizione

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, procedere come segue:

- far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale, fino a bloccare il sedile stesso (movimento 4);
- agire sulla leva D fig. 15 (movimento 5);

- sollevare lo schienale (movimento 6) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

AVVERTENZA L'utilizzo della leva D fig. 15 prima di bloccare il sedile nella posizione iniziale, provoca la perdita della posizione di partenza del sedile. In questo caso è necessario regolare la posizione del sedile tramite la leva per la regolazione longitudinale A fig. 12.

Lato passeggero senza memoria di posizione

Per riportare il sedile nella posizione iniziale, procedere come segue:

- far scorrere il sedile indietro spingendo sullo schienale, fino alla posizione desiderata (movimento 4);
- agire sulla leva D fig. 15 (movimento 5);
- sollevare lo schienale (movimento 6) fino a percepire lo scatto di bloccaggio.

La tipologia della manovra di riaggancio è stata scelta per garantire la sicurezza dell'occupante.

Il meccanismo infatti, in presenza di un ostacolo (ad es. una borsa) e non potendo riportare il sedile nella posizione di partenza, permette, posizionando unicamente lo schienale, il riaggancio del sedile stesso, garantendo in tal modo il corretto aggancio del sedile alle sue guide.

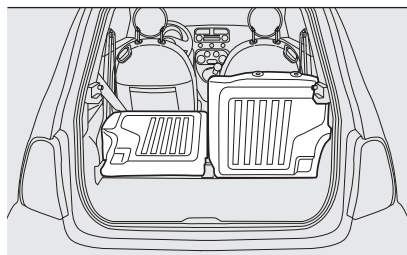
SEDILI POSTERIORI

AMPLIAMENTO BAGAGLIAIO

⚠ 10)

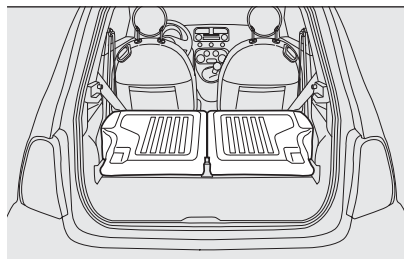
⚠ 4)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale fig. 16 oppure totale fig. 17 del bagagliaio .



16

F0S0043



17

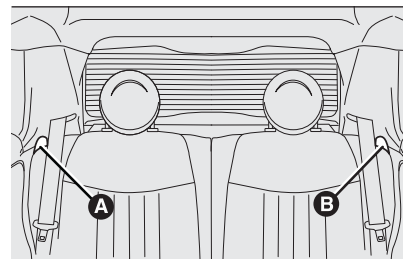
F0S0044

Ampliamento parziale (50/50)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Procedere come segue:

- rimuovere la cappelliera svincolandola dai due perni laterali ed estrarla;
- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti); vedere paragrafo "Appoggiatesta" in questo capitolo;
- verificare che il nastro delle cinture di sicurezza sia completamente disteso senza pieghe;
- agire sulle levette A fig. 18 oppure B per sbloccare rispettivamente la porzione sinistra oppure destra dello schienale e accompagnare lo schienale sul cuscino.



18

F0S0017

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale, si consiglia di agire dall'esterno attraverso le porte.

Ampliamento totale

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- rimuovere la cappelliera svincolandola dai due perni laterali ed estrarla;
- estrarre gli appoggiatesta del sedile posteriore (dove previsti); vedere paragrafo "Appoggiatesta" in questo capitolo;
- verificare che i nastri delle cinture siano correttamente distesi senza pieghe;



- agire sulle levette A fig. 18 e B per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

AVVERTENZA Per riportare correttamente in posizione lo schienale, si consiglia di agire dall'esterno attraverso le porte.

Riposizionamento schienali

Sollevarre gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio.

Posizionare le fibie delle cinture di sicurezza verso l'alto e allineare il cuscino in posizione di normale utilizzo.

AVVERTENZA Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di bloccaggio.



ATTENZIONE

- 7) **Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.**
- 8) **In presenza di side-bag, l'utilizzo di foderine per sedili al di fuori di quelle disponibili presso la Lineaccessori MOPAR® è pericoloso.**
- 9) **Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.**
- 10) **Assicurarsi che gli schienali risultino correttamente agganciati su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, possano proiettarsi in avanti ferendo i passeggeri.**



AVVERTENZA

- 3) **I rivestimenti tessili dei sedili sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale della vettura. Tuttavia è necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con un'elevata pressione sui filati, potrebbero provocarne la rottura con conseguente danneggiamento della fodera.**
- 4) **Prima di ribaltare lo schienale rimuovere qualunque oggetto presente sul cuscino del sedile.**

APPOGGIATESTA



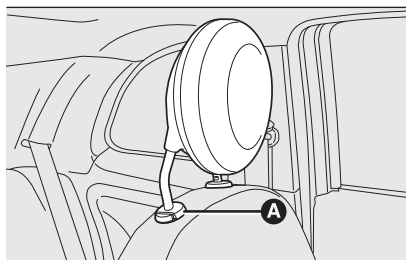
ANTERIORI

Regolazione

Gli appoggiatesta sono regolabili in altezza.

Regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere il tasto A fig. 19 ed abbassare l'appoggiatesta.



19

F0S0033



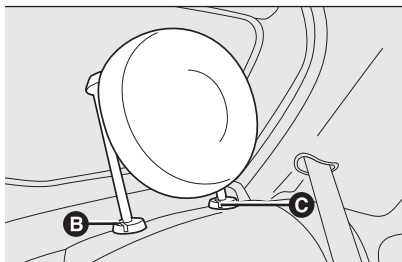
POSTERIORI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Regolazione

Regolazione verso l'alto (condizione di utilizzo): sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.

Regolazione verso il basso: premere contemporaneamente i pulsanti B fig. 20 e C a lato dei due sostegni ed abbassare l'appoggiatesta.



20

F0S0034

La particolare conformazione degli appoggiatesta interferisce volutamente con il corretto appoggio della schiena del passeggero posteriore sullo schienale; tale conformazione è utile al fine di costringere il passeggero a sollevare l'appoggiatesta per il suo corretto uso.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

Rimozione

Per rimuovere gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti B fig. 20 e C a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto. L'estrazione degli appoggiatesta posteriori deve avvenire con schienale sganciato ed inclinato verso l'abitacolo o con il portellone aperto.



ATTENZIONE

11) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento. Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa e non il collo appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.



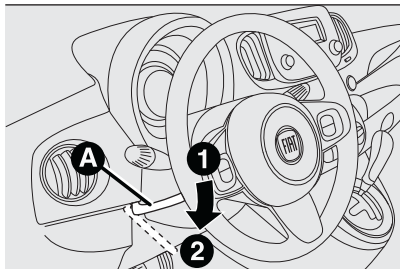
12) Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa il più vicino possibile all'appoggiatesta.

VOLANTE

 13) 14)

Il volante può essere regolato in senso verticale.

Per effettuare la regolazione portare la leva A fig. 21 verso il basso in posizione 2, dopodiché regolare il volante nella posizione più idonea e successivamente bloccarlo in tale posizione portando la leva A in posizione 1.



21

F0S0567



ATTENZIONE

13) Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

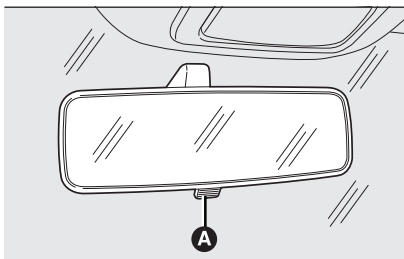
14) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva A fig. 22 è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale oppure antiabbagliante.



22

F0S0019

SPECCHIO INTERNO ELETTROCROMICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico con funzione di antiabbagliamento automatico.

Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto ON/OFF per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. L'attivazione della funzione è evidenziata dall'accensione del LED ubicato sullo specchio. Inserendo la retromarcia lo specchio si predisponde sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

SPECCHI ESTERNI



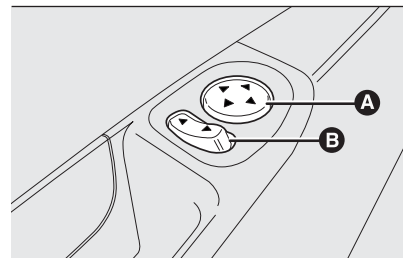
Regolazione manuale

Lo specchio retrovisore è regolabile dall'esterno agendo direttamente sul vetro esercitando una leggera pressione sui quattro lati.

Regolazione elettrica

Procedere come segue:

- selezionare lo specchio su cui operare tramite il selettore B fig. 23;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi tramite il joystick A fig. 23.

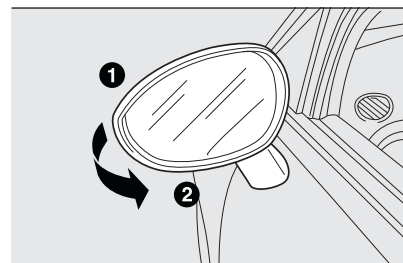


23

F0S0020

Ripiegamento degli specchi

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto), è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1 fig. 24 aperto, alla posizione 2 chiuso.



24

F0S0035



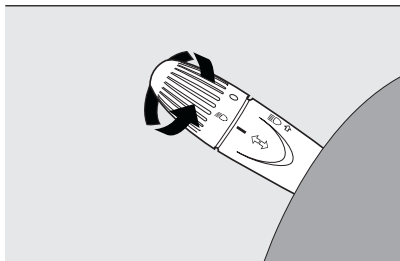


ATTENZIONE

15) Gli specchi retrovisori esterni essendo curvi alterano leggermente la percezione della distanza. Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1 fig. 24.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra comanda il funzionamento delle luci diurne, delle luci di posizione, delle luci anabbaglianti, delle luci abbaglianti, degli indicatori di posizione e del dispositivo "Follow me home".



25

F0S0210

L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento ruotata in posizione MAR.

Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI DIURNE (D.R.L.) "Daytime Running Lights"

(per versioni/mercati, dove previsto)




Con chiave in posizione MAR e ghiera ruotata in posizione **O** fig. 25 si accendono automaticamente le luci diurne; le altre luci e l'illuminazione interna rimangono spente.


La funzionalità di accensione automatica delle luci diurne può essere attivata/disattivata mediante il Menu di Setup.


Se le luci diurne vengono disattivate, con ghiera ruotata in posizione **O** non si accende nessuna luce.

LUCI ANABBAGLIANTI / LUCI DI POSIZIONE


Con chiave di avviamento in posizione MAR, ruotare la ghiera in posizione  fig. 25. In caso di attivazione delle luci anabbaglianti, le luci diurne si spengono e si accendono le luci di posizione e anabbaglianti.


Sul quadro strumenti si illumina la spia .


Con chiave di avviamento in posizione STOP oppure estratta, ruotando la ghiera dalla posizione **O** alla posizione  si accendono tutte le luci di posizione e le luci targa.

Sul quadro strumenti si accende la spia .

LUCI ABBAGLIANTI

Per inserire le luci abbaglianti, con ghiera in posizione , tirare la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa.

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Tirando nuovamente la leva verso il volante oltre lo scatto di fine corsa, gli abbaglianti si disinseriscono, si reinseriscono le luci anabbaglianti e si spegne la spia .

LAMPEGGI

Si ottengono tirando la leva verso il volante (posizione instabile) fig. 25, indipendentemente dalla posizione della ghiera.

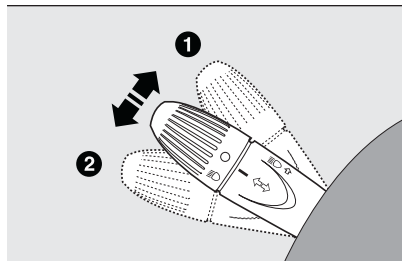
Sul quadro strumenti si illumina la spia .

INDICATORI DI DIREZIONE

Portare la leva fig. 26 in posizione (stabile):



- verso l'alto (posizione 1):**
attivazione indicatore di direzione destro;

- verso il basso (posizione 2):**
attivazione indicatore di direzione sinistro.



26

F0S0211

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure . Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Funzione "Lane Change" (cambio corsia)

Qualora si voglia segnalare un cambio di corsia di marcia, portare la leva sinistra in posizione instabile per meno di mezzo secondo.

L'indicatore di direzione del lato selezionato si attiverà per 3 lampeggi per poi spegnersi automaticamente.

DISPOSITIVO "FOLLOW ME HOME"



Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Il dispositivo "Follow Me Home" si attiva tirando la leva fig. 25 verso il volante, oltre lo scatto di fine corsa.

È possibile attivare la funzionalità entro 2 minuti dallo spegnimento del motore. Tale funzione permette l'accensione delle luci di posizione e anabbaglianti.

È possibile impostare il tempo di accensione dei fari tirando la leva sinistra verso il volante (posizione instabile) una o più volte. In questo caso è possibile scegliere tra 0, 30, 60, 90 fino ad un massimo di 210 secondi.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti. Sul display vengono invece visualizzati un messaggio e la durata impostata per la funzione. La spia  si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione.



Disattivazione

La funzione viene disattivata riaccendendo i fari, le luci di posizione oppure tirando la leva sinistra verso il volante (posizione instabile) per oltre 2 secondi oppure portando il dispositivo di avviamento in posizione MAR.

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza non solo di chi guida la vettura, ma di tutti gli utenti della strada. Inoltre, costituisce una precisa norma del codice di circolazione.

Per garantire a se stessi e agli altri le migliori condizioni di visibilità quando si viaggia con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi.

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso o la disposizione del carico trasportato.

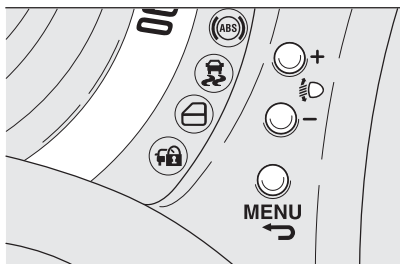
AVVERTENZA Accendendo i proiettori con lampade a scarica di gas (Xenon) (per versioni/mercati, dove previsto) è normale che si verifichi un movimento in senso verticale sia delle parabole, sia del fascio luminoso, per un tempo necessario alla stabilizzazione del corretto assetto fari pari a circa 2 secondi.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione MAR e luci anabbaglianti accese.

Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro e, di conseguenza, il fascio luminoso si innalza.

È necessario, in questo caso, riportarlo ad un corretto orientamento agendo sui pulsanti + e - fig. 27.



27

F0S0383

Il display visualizza le posizioni relative alla regolazione.

Nel caso in cui la vettura sia dotata di proiettori a scarica di gas (Xenon), la regolazione dell'assetto fari è elettronica e pertanto è inibita la regolazione manuale mediante i pulsanti + e -.

Posizioni corrette in funzione del carico

Posizione 0 - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione 1 - 4 persone.

Posizione 2 - 4 persone + carico nel bagagliaio.

Posizione 3 - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

LUCI FENDINEBBIA / RETRONEBBIA

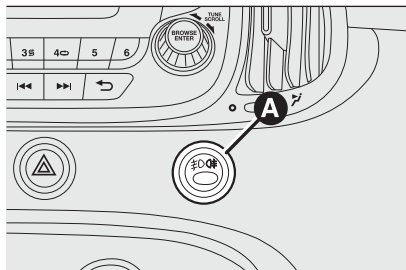
(per versioni/mercati, dove previsto)

L'attivazione delle luci fendinebbia è consentita solo con luci anabbaglianti accese.

Per l'accensione delle luci fendinebbia/retronebbia utilizzare il pulsante A fig. 28 con la seguente modalità:


- prima pressione:** accensione luci fendinebbia;
- seconda pressione:** accensione luci retronebbia;


□ **terza pressione:** spegnimento luci fendinebbia/retronebbia.



28

F0S0568


Con luci fendinebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

Con luci retronebbia inserite sul quadro strumenti si illumina la spia .

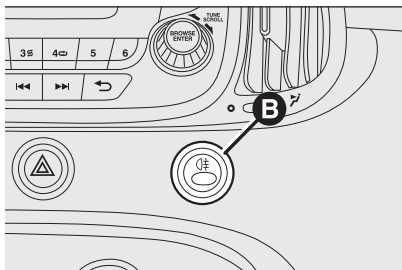
Orientamento luci fendinebbia

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

LUCI RETRONEBBIA

Con luci anabbaglianti accese, le luci retronebbia, si accendono premendo il pulsante B fig. 29; sul quadro strumenti si accende la spia .

Premere nuovamente il pulsante per spegnere le luci.



29

F0S0569

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione nel paese di prima commercializzazione. Viaggiando nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre coprire le zone del faro secondo quanto previsto dal Codice di Circolazione Stradale del paese in cui si circola.



ATTENZIONE

16) Le luci diurne sono un'alternativa alle luci anabbaglianti durante la marcia diurna dove ne è prescritta l'obbligatorietà e permesse ove non prescritta.

17) Le luci diurne non sostituiscono le luci anabbaglianti durante la marcia in galleria o notturna. L'uso delle luci diurne è regolamentato dal codice della strada del paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

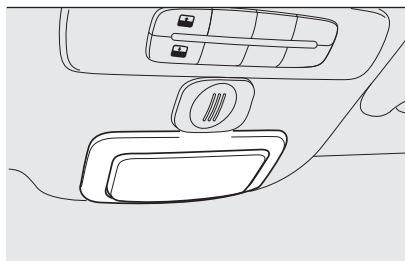


LUCI INTERNE

PLAFONIERA ANTERIORE

Il trasparente fig. 30 può assumere tre posizioni:

- lato destro premuto*: luce sempre accesa;
- lato sinistro premuto*: luce sempre spenta;
- posizione centrale (neutra)*: la luce si accende e si spegne all'apertura o chiusura delle porte.



30

F0S0429

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che l'interruttore si trovi in posizione centrale, assicurandosi di avere le luci spente a porte chiuse evitando in tal modo di scaricare la batteria.

Su alcune versioni l'accensione e lo spegnimento avvengono all'apertura oppure chiusura della sola porta anteriore lato guida.

Allo sblocco porte mediante chiave con telecomando, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi. Al blocco porte effettuato tramite chiave con telecomando, la plafoniera si spegne.

TEMPORIZZAZIONI LUCE PLAFONIERA

Accensione

Sono previste tre diverse modalità di accensione:

- all'apertura di una porta si attiva una temporizzazione di tre minuti che viene riattivata ad ogni apertura porta;
- all'estrazione della chiave dal commutatore di avviamento entro due minuti dallo spegnimento del motore, si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi;
- allo sblocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si attiva una temporizzazione di circa 10 secondi.

Spegnimento

Per lo spegnimento sono previste tre modalità:

- alla chiusura di tutte le porte, si disattiva la temporizzazione di tre minuti e se ne attiva una di 10 secondi. Tale temporizzazione si disattiva se la chiave viene portata in posizione MAR;
- al blocco porte (che può avvenire sia con telecomando sia con chiave su porta lato guida), si spegne la plafoniera.
- le luci interne vengono spente comunque dopo 15 minuti per preservare la durata della batteria

PLAFONIERA BAGAGLIAIO

(Per versioni/mercati, dove previsto)

La lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla sua chiusura.

TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO



18)

La leva destra comanda l'azionamento del tergicristallo / lavacrystallo e del tergilunotto / lavalunotto.

TERGICRISTALLO / LAVACRISTALLO

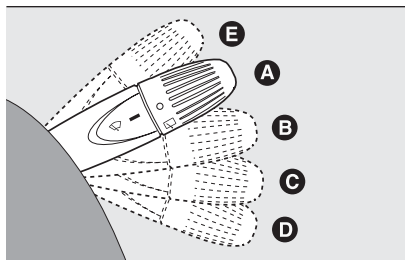


5) 6)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

La leva può assumere cinque diverse posizioni (4 livelli di velocità) fig. 31:

- A: tergicristallo fermo.
- B: funzionamento ad intermittenza.
- C: funzionamento continuo lento.
- D: funzionamento continuo veloce.
- E: funzionamento veloce temporaneo (posizione instabile).



31

F0S0117

Il funzionamento veloce temporaneo è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio la leva ritorna in posizione A arrestando automaticamente il tergicristallo.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene tirata la leva per più di mezzo secondo.


Il funzionamento del tergicristallo termina alcune battute dopo il rilascio della leva; un'ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.


TERGILUNOTTO / LAVALUNOTTO



7)

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto.

Con tergicristallo attivo, ruotando la ghiera in posizione  si aziona il tergilunotto che, in questo caso, funziona (nelle varie posizioni) in sincronismo con il tergicristallo stesso ma ad una frequenza dimezzata. Con tergicristallo attivo, quando si inserisce la retromarcia, si attiva automaticamente anche il tergilunotto in funzionamento continuo lento. Il funzionamento termina alla disinserzione della retromarcia.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Spingendo la leva verso la plancia (posizione instabile) si aziona il lavalunotto.

Mantenendo premuta la leva è possibile attivare con un solo movimento il getto del lavalunotto ed il tergilunotto stesso; quest'ultimo infatti entra in azione automaticamente se si tiene premuta la leva per più di mezzo secondo.

Il funzionamento del tergilunotto termina alcune battute dopo il rilascio della leva; un'ulteriore “battuta di pulizia”, a distanza di qualche secondo, completa l'operazione tergente.





ATTENZIONE

18) Qualora sia necessario pulire il cristallo, accertarsi dell'avvenuto disinserimento del dispositivo o del posizionamento su STOP della chiave.



AVVERTENZA

- 5) Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**
- 6) Non azionare il tergicristallo con le spazzole sollevate dal parabrezza.**
- 7) Non utilizzare il tergilunotto per liberare il lunotto da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergilunotto è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**

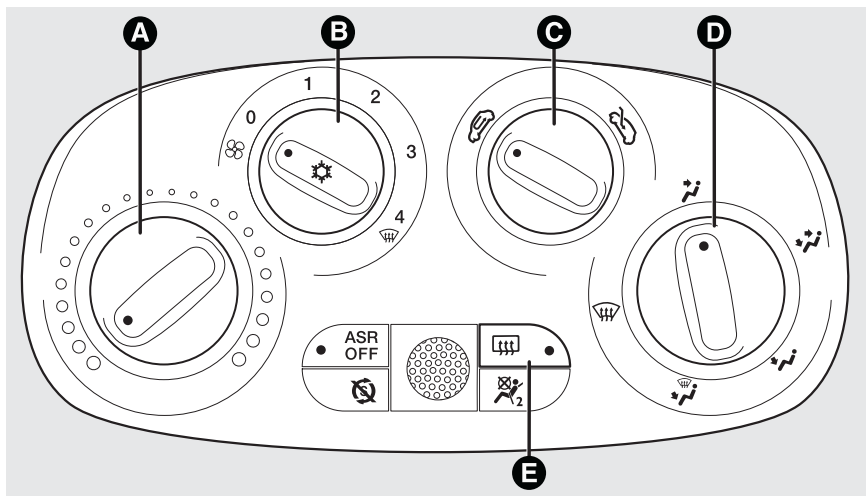
CLIMATIZZAZIONE



RISCALDATORE / CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Comandi



32

F0S0594

A - Manopola regolazione temperatura aria (rosso=calda / blu=fredda).

B - Manopola regolazione velocità ventilatore ed inserimento / disinserimento compressore climatizzatore (per versioni/mercati, dove previsto). Premendo la manopola si inserisce il climatizzatore, contemporaneamente si accende il led sulla manopola stessa; questa operazione consente una più rapida prestazione di raffreddamento abitacolo.

C - Manopola comando ricircolo / presa aria dall'esterno:



ricircolo aria interna



 presa aria dall'esterno

D - Manopola distribuzione aria:

 diretta al corpo e ai cristalli laterali

 diretta al corpo, ai cristalli laterali ed ai piedi

 diretta solo ai piedi

 diretta ai piedi ed al parabrezza

 diretta solo al parabrezza




E - Attivazione / disattivazione lunotto termico. L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del led sul pulsante stesso. Al fine di preservare l'efficienza della batteria la funzione è temporizzata, viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti.

Nota Per annullare il flusso d'aria in uscita dalle bocchette posizionare la manopola sullo 0.

AVVERTENZA È consigliabile inserire il ricircolo aria durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

DISAPPANNAMENTO / SBRINAMENTO RAPIDO PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI ANTERIORI (MAX-DEF)

Procedere come segue:

- ruotare la manopola A sul selettore rosso;
- ruotare la manopola C in corrispondenza di  ;
- ruotare la manopola D in corrispondenza di  ;
- ruotare la manopola B in corrispondenza di 4  (massima velocità ventilatore).

AVVERTENZA il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola B; il led sulla manopola stessa si accende.

RISCALDATORE SUPPLEMENTARE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il riscaldatore supplementare si attiva automaticamente in base alle condizioni ambientali e con motore acceso quando la temperatura del liquido motore è bassa.

Lo spegnimento avviene sempre in automatico al raggiungimento delle condizioni di comfort abitacolo e comunque quando la temperatura del liquido motore è calda.

Avvertenze

Il riscaldatore funziona solo con temperatura esterna e temperatura liquido raffreddamento molto basse.

Il riscaldatore non si attiva se la tensione della batteria non è sufficiente.

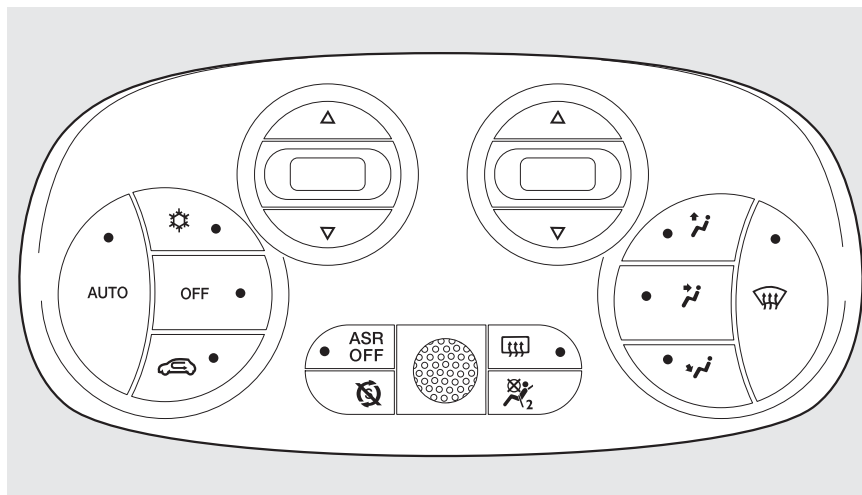
MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto stesso presso la Rete Assistenziale Fiat.



CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)



33

F0S0595

Il climatizzatore automatico fig. 33 regola automaticamente, in base alla temperatura impostata dall'utente:

- la temperatura dell'aria inviata in abitacolo;
- la velocità del ventilatore (variazione continua della portata di aria);
- la distribuzione dell'aria nell'abitacolo;
- l'inserimento/disinserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- l'inserimento/disinserimento del ricircolo aria.

Le funzioni sopra elencate sono modificabili manualmente, si può cioè intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo automatico delle altre, anche se il LED del pulsante AUTO si spegne.

Comandi

A - Inserimento / disinserimento compressore climatizzatore.

Premendo il pulsante, con LED sul pulsante acceso, si disinserisce il compressore ed il LED si spegne.

Quando il compressore è disinserito:

- il sistema disinserisce il ricircolo aria per evitare il possibile appannamento dei cristalli;
- non è possibile inserire nell'abitacolo aria a temperatura inferiore alla temperatura esterna (la temperatura indicata sul display lampeggia quando il sistema non garantisce il raggiungimento delle condizioni di comfort richieste);
- è possibile azzerare manualmente la velocità del ventilatore (con compressore abilitato la ventilazione non può scendere al di sotto di una barra visualizzata sul display).

B - Regolazione temperatura dell'aria all'interno dell'abitacolo.

Premendo il pulsante  si aumenta la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore HI (massimo riscaldamento).

Premendo il pulsante  si diminuisce la temperatura richiesta in abitacolo fino a raggiungere il valore LO (massimo raffreddamento).

AVVERTENZA Se la temperatura del liquido di riscaldamento non è sufficientemente elevata, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

C - Regolazione velocità ventilatore.

Premendo i pulsanti  oppure  si aumenta/diminuisce la velocità del ventilatore, che viene visualizzata dall'accensione di barre illuminate sul display.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore (pulsante ).

Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore premere il pulsante AUTO.

D- Attivazione / disattivazione disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli anteriori.

Premendo il pulsante  il climatizzatore attiva tutte le funzioni necessarie per il disappannamento/sbrinamento rapido, ossia:

- inserisce il compressore (se le condizioni climatiche lo consentono);
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura aria (HI);










- inserisce la velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento;
- indirizza il flusso dell'aria verso il parabrezza ed i cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico.

AVVERTENZA La funzione rimane inserita per circa 3 minuti da quando il liquido raffreddamento motore supera i 50°C (versioni a benzina) oppure i 35°C (versioni diesel).


E - Selezione distribuzione aria abitacolo.

Premendo i pulsanti si può impostare una delle cinque possibili distribuzioni del flusso aria:

-  verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
-  verso le bocchette centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
-  verso i diffusori zona piedi posti anteriori. La naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
-   ripartizione tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette della plancia (aria più fresca).
-   ripartizione fra i diffusori zona piedi e i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa ripartizione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo inoltre il possibile appannamento dei cristalli.

La distribuzione dell'aria impostata è visualizzata dall'accensione dei LED sui pulsanti stessi. Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria premere il pulsante AUTO.

F - Attivazione / disattivazione lunotto termico.

L'avvenuto inserimento è segnalato dall'accensione del LED sul pulsante stesso. La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo circa 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione premere nuovamente il pulsante .

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

G - Spegnimento

Premendo il pulsante OFF si spegne il climatizzatore. Con climatizzatore spento:

- tutti i LED sono spenti;
- il display della temperatura impostata è spento;
- il ricircolo aria è disinserito;
- il compressore è disinserito;

□ il ventilatore è spento.

In questa condizione è possibile inserire/disinserire il ricircolo senza che il climatizzatore si attivi.

H - Inserimento / disinserimento ricircolo aria interna

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata.

LED sul pulsante acceso = ricircolo inserito.

LED sul pulsante spento = ricircolo disinserito.

Per temperature basse o se il compressore viene disattivato il ricircolo viene forzatamente disinserito per evitare possibili fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA Si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria quando la temperatura esterna è bassa in quanto i vetri potrebbero appannarsi rapidamente.

I - Inserimento / disinserimento funzionamento automatico climatizzatore

Premendo il pulsante AUTO e impostando la temperatura desiderata, l'impianto regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e gestisce l'inserimento del compressore.



AVVERTENZA

2) L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.



ALZACRISTALLI

ALZACRISTALLI ELETTRICI

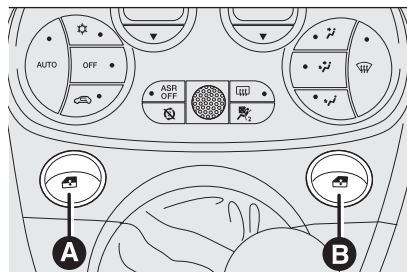
(per versioni/mercati, dove previsto)

 19) 20)

Funzionano con chiave di avviamento in posizione MAR e per circa due minuti dopo la rotazione della chiave in posizione STOP oppure estratta.

I pulsanti di comando degli alzacristalli sono posizionati a fianco della leva del cambio ed azionano fig. 34:

- A Apertura / chiusura cristallo porta sinistra.
- B Apertura / chiusura cristallo porta destra.



34

F0S0590



ATTENZIONE

19) L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi.

Mantenendo premuto il pulsante per alcuni secondi il cristallo scende automaticamente oppure mantenendolo sollevato sale automaticamente (solo con chiave in posizione MAR).

ALZACRISTALLI MANUALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su alcune versioni gli alzacristalli sono ad azionamento manuale.

Per l'apertura / chiusura del cristallo agire sulla maniglia posta sul pannello della porta.

20) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

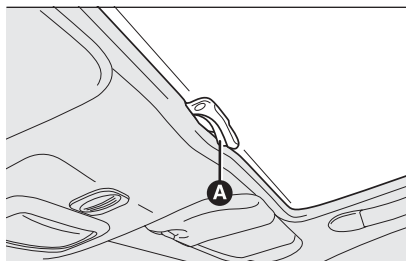
TETTO IN VETRO FISSO

(Per versioni/mercati, dove previsto)

Il tetto è composto da un ampio pannello fisso in vetro, dotato di una tendina parasole ad apertura manuale. La tendina può essere utilizzata solo nelle posizioni "tutta chiusa" o "tutta aperta".

Per aprire la tendina afferrare l'impugnatura e premere il dentino A fig. 35, quindi accompagnarla fino alla posizione di completa apertura.

Per chiuderla afferrare l'impugnatura e portare la tendina in posizione di chiusura fino ad agganciare il dentino A.



35

F0S0097

TETTO APRIBILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

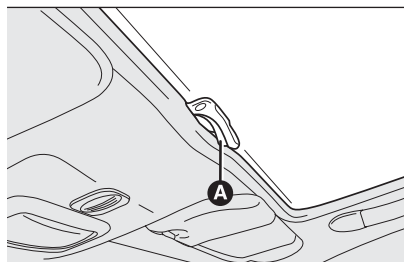
 21)

 8) 9)

Il tetto apribile è composto da un ampio pannello in vetro ad azionamento elettrico e di una tendina parasole a movimentazione manuale. La tendina può essere utilizzata solo nelle posizioni "tutta chiusa" o "tutta aperta".

Il funzionamento del tetto apribile avviene solo con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per aprire la tendina afferrare l'impugnatura e premere il dentino A fig. 36, quindi accompagnarla fino alla posizione di completa apertura. Per chiuderla afferrare l'impugnatura e portare la tendina in posizione di chiusura fino ad agganciare il dentino A.



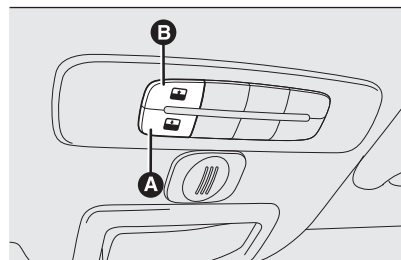
36

F0S0097

Apertura

Premendo e mantenendo premuto il pulsante B ubicato vicino alla plafoniera anteriore fig. 37, il tetto si porterà in posizione "spoiler".

Con tetto aperto in posizione "spoiler", premendo nuovamente il pulsante B e mantenendolo premuto, il tetto si porterà in posizione di completa apertura. Il tetto si fermerà comunque nella posizione raggiunta al momento del rilascio del pulsante.



37

F0S0096



Chiusura

Dalla posizione di completa apertura, premendo il pulsante A fig. 37 e mantenendolo premuto, il tetto si porterà in posizione "spoiler". Il tetto si fermerà comunque nella posizione raggiunta al momento del rilascio del pulsante. Premendo nuovamente il pulsante A e mantenendolo premuto si raggiunge la posizione di completa chiusura del tetto.

DISPOSITIVO ANTIPIZZICAMENTO

Il tetto apribile è dotato di un sistema di sicurezza antipizzicamento, in grado di riconoscere l'eventuale presenza di un ostacolo durante la chiusura del tetto. Al verificarsi di questo evento il sistema interrompe ed inverte immediatamente la corsa del tetto.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

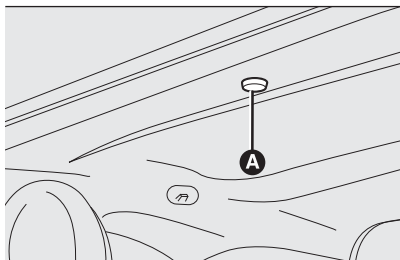
In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del tetto apribile.

Procedere come segue:

- premere il pulsante A fig. 37 e mantenerlo premuto in modo che il tetto, a scatti, si chiuda completamente
- attendere, dopo la chiusura completa del tetto, l'arresto del motorino elettrico di azionamento del tetto.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento del dispositivo elettrico, il tetto apribile può essere manovrato manualmente procedendo come segue:



38

F0S0098

- rimuovere il tappo di protezione A fig. 38 dalla sede per l'azionamento manuale, che si trova sul rivestimento interno dietro alla tendina parasole
- prelevare la chiave a brugola fornita in dotazione, alloggiata nel contenitore porta-attrezzi nel bagagliaio

- introdurre la chiave in dotazione nella sede e ruotarla in senso orario per aprire il tetto oppure in senso antiorario per chiudere il tetto.



ATTENZIONE

21) Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che il tetto apribile, azionato inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio del tetto può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dal tetto in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dal tetto stesso.



AVVERTENZA

8) *In presenza di portapacchi trasversale si consiglia l'utilizzo del tetto apribile solo in posizione "spoiler".*

9) *Non aprire il tetto in presenza di neve o ghiaccio: si rischia di danneggiarlo.*

COMANDI

SERVOSTERZO ELETTRICO DUALDRIVE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Funziona solo con chiave di avviamento in posizione MAR e motore avviato. Il servosterzo elettrico permette di personalizzare lo sforzo al volante in relazione alle condizioni di guida.

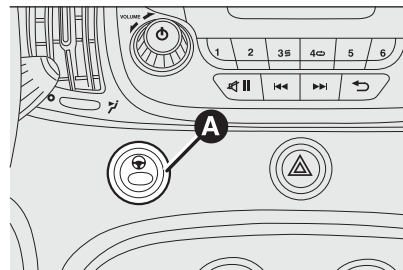
AVVERTENZA In caso di rapida rotazione della chiave di avviamento, la completa funzionalità del servosterzo può essere raggiunta dopo alcuni secondi.

Per alcune versioni il comando per l'attivazione del servosterzo elettrico Dualdrive è sostituito dal comando per l'attivazione delle funzioni SPORT oppure ECO.

Inserimento / disinserimento (funzione CITY)

Per inserire/disinserire la funzione premere il pulsante A fig. 39.

L'inserimento della funzione è segnalata dall'accensione della scritta CITY sul display.



39

F0S0570

Con funzione CITY inserita lo sforzo al volante risulta più leggero, agevolando in tal modo le manovre di parcheggio: l'inserimento della funzione risulta quindi particolarmente utile nella guida in centri cittadini.

Per disinserire la funzione premere nuovamente il pulsante.

AVVERTENZA Nelle manovre di parcheggio effettuate con un numero elevato di sterzate può verificarsi un indurimento dello sterzo: questo è normale ed è dovuto all'intervento del sistema di protezione da surriscaldamento del motore elettrico di comando della guida, pertanto non richiede alcun intervento riparativo. Al successivo riutilizzo della vettura il servosterzo ritornerà ad operare normalmente.



AVVERTENZA In caso di avaria al servosterzo elettrico la vettura continua comunque ad essere manovrabile con guida meccanica.

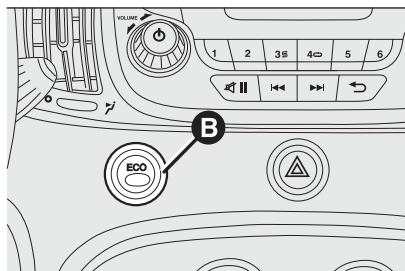


22) 23)

FUNZIONE ECO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire la funzione premere il pulsante ECO B-fig. 40.



40

F0S0571

Con funzione inserita si predispose la vettura per un'impostazione di guida votata ad uso cittadino, caratterizzata da minor sforzo al volante (inserimento sistema Dualdrive) ed economia nei consumi combustibile.

Quando la funzione è inserita, sul display si illumina la scritta ECO o, a seconda delle versioni, verrà visualizzata una schermata dedicata.

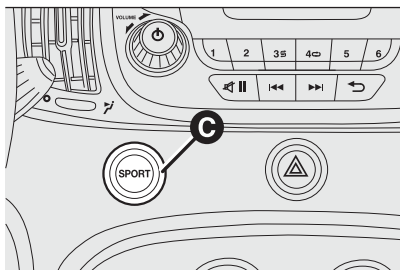
Tale funzione viene memorizzata quindi, al successivo riavviamento, il sistema mantiene l'impostazione precedente all'ultimo spegnimento del motore.

Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale, premere nuovamente il pulsante ECO.

FUNZIONE SPORT

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per inserire la funzione premere il pulsante SPORT C-fig. 41.



41

F0S0572

Con funzione inserita si predispose la vettura per un'impostazione di guida sportiva, caratterizzata da maggiore prontezza nell'accelerazione ed uno sforzo al volante superiore per un feeling di guida adeguato.

Quando la funzione è inserita, sul display si illumina la scritta SPORT o, a seconda delle versioni, verrà visualizzata una schermata dedicata.

Per disinserire la funzione e ripristinare l'impostazione di guida normale, premere nuovamente il pulsante SPORT.

AVVERTENZA Quando la funzione è inserita, in fase di accelerazione è possibile avvertire degli stratonamenti nella guida, che sono caratteristici di una impostazione sportiva.



ATTENZIONE

22) È tassativamente vietato ogni intervento in aftermarket con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (ad es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza nonché la non conformità omologativa della vettura.

23) Prima di effettuare qualsiasi intervento di manutenzione spegnere sempre il motore e rimuovere la chiave dal dispositivo di avviamento attivando il blocco dello sterzo, in particolar modo quando la vettura si trova con le ruote sollevate da terra. Nel caso in cui ciò non fosse possibile (necessità di avere la chiave in posizione MAR od il motore acceso), rimuovere il fusibile principale di protezione del servosterzo elettrico.

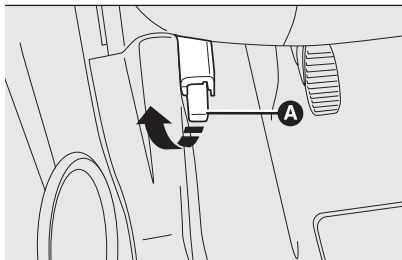
COFANO MOTORE

 24) 25) 26) 27) 28)

APERTURA

Procedere come segue:

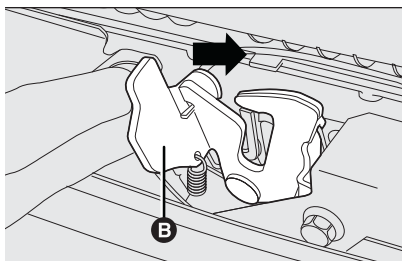
- tirare la leva A fig. 42 nel senso indicato dalla freccia;



42

F0S0045

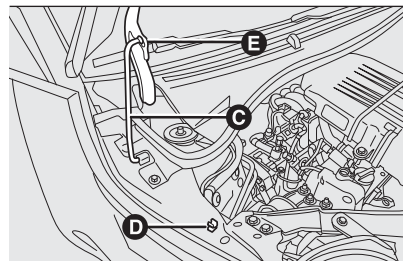
- spostare verso destra la leva B fig. 43 come indicato in figura;



43

F0S0046

- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno C fig. 44 dal proprio dispositivo di bloccaggio D, quindi inserire l'estremità dell'asta nella sede E del cofano motore (foro grande) e spingere nella posizione di sicurezza (foro piccolo), come illustrato in figura.



44

F0S0047

CHIUSURA

Procedere come segue:

- tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra togliere l'asta C fig. 44 dalla sede E e rimetterla nel proprio dispositivo di bloccaggio D



- abbassare il cofano sino a circa 20 cm dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risollevarlo e ripetere la manovra.



ATTENZIONE

- 24) *L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano. Eseguire l'operazione solo a vettura ferma.*
- 25) *Con motore caldo, agire con cautela all'interno del vano motore per evitare il pericolo di ustioni. Non avvicinare le mani all'elettroventilatore: può mettersi in funzione anche con chiave estratta dal commutatore. Attendere che il motore si raffreddi.*

26) *Evitare accuratamente che scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti vengano, anche solo accidentalmente, a contatto con organi in movimento; potrebbero essere trascinati con grave rischio per chi li indossa.*

27) *Per ragioni di sicurezza il cofano deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.*

28) *Effettuare il sollevamento del cofano utilizzando entrambe le mani. Prima di procedere al sollevamento accertarsi che i bracci del tergicristallo non risultino sollevati dal parabrezza, che la vettura sia ferma e che il freno a mano sia azionato.*

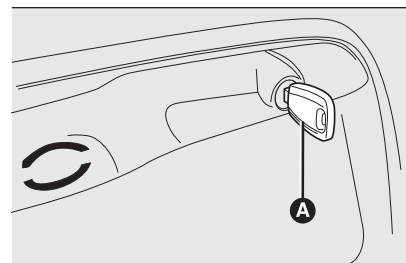
BAGAGLIAIO

 29) 30) 31)

APERTURA

Con chiave meccanica

Per sbloccare la serratura usare l'insero metallico della chiave di avviamento A fig. 45.




45

F0S0100

Con telecomando

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante  sulla chiave con telecomando.

L'apertura del portellone bagagliaio è accompagnata da una doppia segnalazione luminosa degli indicatori di direzione.

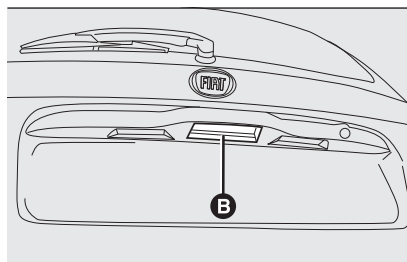
Aperto il portellone bagagliaio si ha, per alcune versioni, l'accensione della plafoniera di illuminazione del vano bagagliaio: la lampada si spegne automaticamente alla chiusura del portellone.

La lampada rimane accesa, inoltre, per la durata di circa 15 minuti dopo aver ruotato la chiave in posizione STOP: se in questo arco di tempo viene effettuata l'apertura di una porta o del portellone bagagliaio, la temporizzazione di 15 minuti viene riproposta.

MANIGLIA ELETTRICA (SOFT TOUCH)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per alcune versioni, il portellone bagagliaio (se sbloccato) può essere aperto solo dall'esterno agendo sulla maniglia elettrica di apertura B fig. 46 posizionata sotto il maniglione.




46

FOS0101

Il portellone può inoltre essere aperto in ogni momento se le porte sono sbloccate.

Per aprirlo occorre aver abilitato la maniglia con l'apertura di una delle porte anteriori oppure aver sbloccato le porte con il telecomando o utilizzando la chiave meccanica.

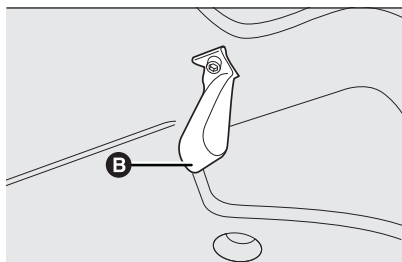
L'imperfetta chiusura del portellone viene evidenziata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (dove prevista).

CHIUSURA

 32)

Per chiudere, abbassare il portellone premendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

Nella parte interna del portellone è presente una maniglia B fig. 47 che consente un più agevole appiglio per la chiusura del portellone.



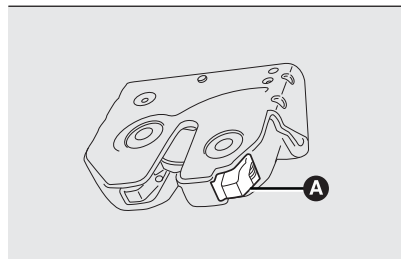
47

FOS0031

APERTURA DI EMERGENZA DEL PORTELLONE

Per poter aprire dall'interno il portellone vano bagagli, nel caso fosse scarica la batteria della vettura oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone stesso, procedere come segue:

- estrarre i poggiatesta posteriori;
- ribaltare gli schienali;
- per ottenere lo sbloccaggio meccanico del portellone, operando all'interno del vano bagagli, agire sulla levetta A fig. 48.



48

FOS0135





ATTENZIONE

29) Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massimi consentiti, vedi capitolo "Dati Tecnici". Assicurarsi inoltre che gli oggetti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una frenata brusca possa proiettarli in avanti, causando ferimenti ai passeggeri.

30) Attenzione a non urtare gli oggetti sul portapacchi aprendo il portellone del bagagliaio.

31) Se si viaggia in zone in cui è difficoltoso il rifornimento di combustibile e si vuole trasportare benzina in una tanica di riserva, occorre farlo nel rispetto delle disposizioni di legge, usando solamente una tanica omologata e fissata adeguatamente. Anche così tuttavia si aumenta il rischio di incendio in caso di incidente.

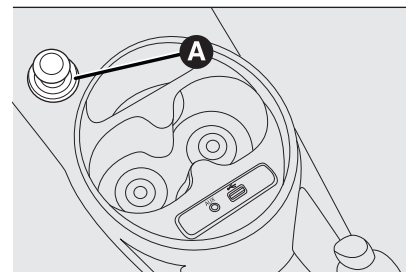
32) Non viaggiare con il portellone posteriore aperto: i gas di scarico potrebbero entrare in abitacolo.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

ACCENDISIGARI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul lato sinistro del tunnel centrale, accanto ai portabottiglie fig. 49. Per inserire l'accendisigari premere il pulsante A.



49

F0S0599

Dopo alcuni secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.

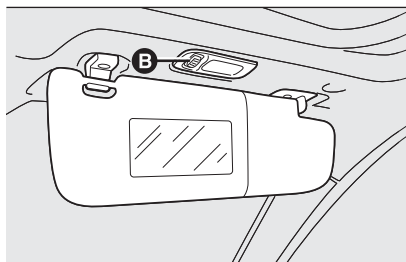
AVVERTENZA Non introdurre nella presa utilizzatori con potenza superiore a 180W. Non danneggiare inoltre la presa usando spine non adatte.



33)

ALETTE PARASOLE

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente fig. 50.



50

F0S0038

Sul retro dell'aletta lato passeggero è applicato uno specchio di cortesia, illuminato da una plafoniera che si accende agendo sul pulsante B fig. 50.

Sull'aletta lato guidatore e passeggero sono ricavate delle tasche portadocumenti.

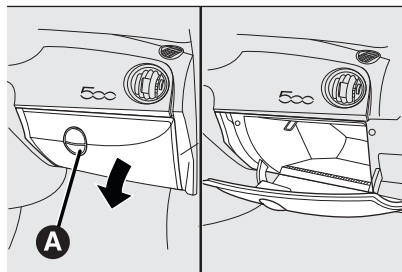
 34)

CASSETTO PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sulla plancia portastrumenti, lato passeggero.

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia A fig. 51.



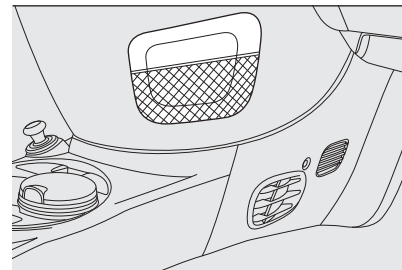
51

F0S0600

 35)

TASCA PORTAOGGETTI

È ubicato sul lato destro del tunnel centrale fig. 52.



52

F0S0601

VANI PORTABICCHIERI / PORTABOTTIGLIE

Sul tunnel centrale sono presenti due sedili per i posti anteriori e due sedili per i posti posteriori per l'alloggiamento di bicchieri e/o lattine.

PRESA DI CORRENTE

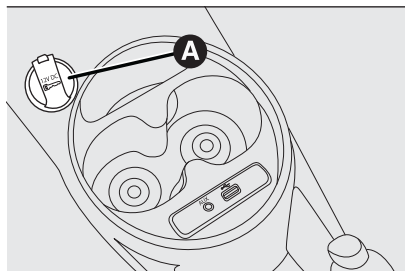
(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicata sul lato sinistro del tunnel centrale, accanto ai portabottiglie, ed è alimentata con chiave di avviamento in posizione MAR.

Per utilizzare la presa aprire il coperchio di protezione A fig. 53.

Il corretto funzionamento è garantito solo se gli accessori collegati sono dotati di spina del tipo omologato, presente su tutti i componenti della Lineaccessori MOPAR®.





53

F0S0573

AVVERTENZA Con motore spento e chiave di avviamento in posizione MAR, un uso prolungato (ad es. per più di 1 ora) di accessori ad alto assorbimento di corrente, può comportare una riduzione dell'efficienza della batteria, fino a provocare mancati avviamenti del motore.



10)



ATTENZIONE

- 33) L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio o ustioni.**
- 34) Su entrambe i lati dell'aletta lato passeggero è applicata un'etichetta relativa all'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia. Attenersi sempre a quanto riportato sull'etichetta.**
- 35) Non viaggiare con il cassetto portaoggetti aperto: potrebbe ferire il passeggero in caso di incidente.**



AVVERTENZA

- 10) Alla presa possono essere collegati accessori con potenza non superiore a 180W (assorbimento massimo 15A).**

PORTAPACCHI/ PORTASCI



36) 37) 38)

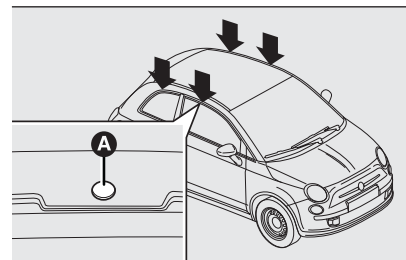


11)

PREDISPOSIZIONE AGGANCI

Gli attacchi di predisposizione sono ubicati nelle zone illustrate in fig. 54.

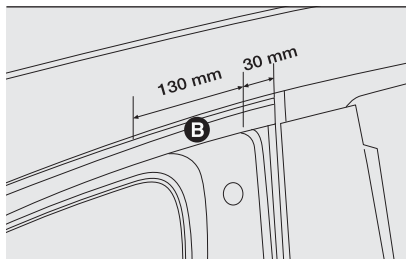
Per usufruire degli attacchi anteriori rimuovere il tappo A fig. 54, raggiungibile a porta aperta.



54

F0S0136

Le zone di fissaggio posteriori B sono individuabili in base alle quote illustrate in fig. 55. Nella Lineaccessori MOPAR® è disponibile un portapacchi/portasci specifico per il portellone.



55

F0S0152

AVVERTENZA Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.



ATTENZIONE

36) Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro. Non superare mai i carichi massimi consentiti vedere il capitolo "Dati tecnici".

37) Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale. Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.

38) Prima di procedere con la marcia accertarsi del corretto montaggio delle barre trasversali.



AVVERTENZA

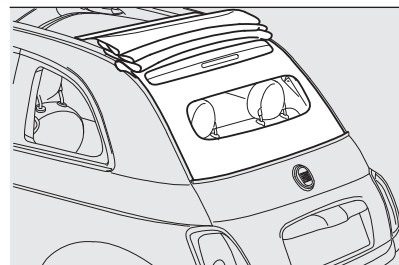
11) L'utilizzo delle barre trasversali sulle longitudinali inibisce l'utilizzo del tetto apribile in quanto quest'ultimo, in fase di apertura, interferisce con le barre. Non movimentare pertanto il tetto apribile in presenza di barre trasversali.

ALLESTIMENTO 500C

Le versioni 500C sono dotate di capote elettrica ad azionamento automatico.

L'apertura/chiusura della capote è possibile sia mediante comandi interni alla vettura, ubicati in prossimità della plafoniera, sia mediante i tasti del telecomando (solo in apertura e per il tratto orizzontale).

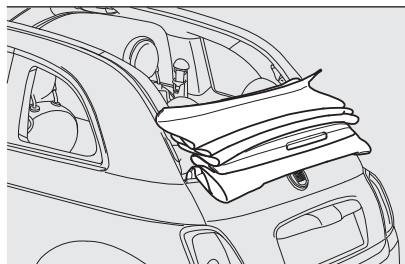
È possibile la movimentazione del tetto in modo automatico da chiuso fino alla posizione spoiler fig. 56 e, in una seconda fase, dalla posizione spoiler all'apertura completa fig. 57.



56

F0S0546






57


F0S0545

Suggerimenti

- parcheggiando la vettura è consigliabile chiudere la capote. La capote chiusa non soltanto protegge efficacemente l'abitacolo contro i danni imprevisti del maltempo ma costituisce anche protezione contro i furti;
- con capote chiusa si consiglia comunque di lasciare eventuali oggetti di valore all'interno del bagagliaio, avendo cura di bloccarne lo sportello.

MOVIMENTAZIONE CAPOTE

 39) 40) 41)

 12) 13) 14)

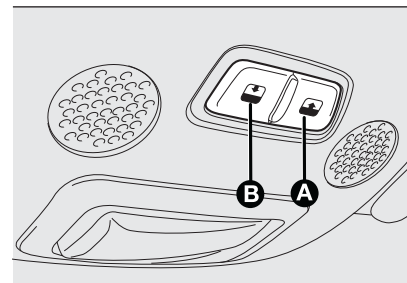
AVVERTENZA In caso di frequenti manovre in breve tempo, potrebbe verificarsi il surriscaldamento del motorino ed il conseguente blocco del sistema per protezione termica. Attendere 1 minuto e ripetere il comando.

MOVIMENTAZIONE DA TASTI INTERNI

Apertura da condizione di partenza tetto completamente chiuso

Premendo una volta il tasto A fig. 58 il tetto si apre automaticamente sino a raggiungere la posizione di completa apertura orizzontale (posizione spoiler).

Se prima del raggiungimento della posizione spoiler si effettua una pressione su uno dei due tasti, il tetto si può fermare in una posizione intermedia nella parte orizzontale di apertura.



58

F0S0542

Apertura da condizione di partenza tetto in posizione intermedia orizzontale

Dalla posizione intermedia del tratto orizzontale con una pressione del tasto A fig. 58 il tetto riprende il movimento automatico fino alla posizione di completa apertura del tratto orizzontale (posizione spoiler).

Apertura tetto dalla posizione spoiler a tutto aperto

Dalla posizione spoiler con una pressione del tasto A fig. 58 il tetto si porta automaticamente in posizione di completa apertura (apertura verticale).

Se prima del raggiungimento della posizione finale, si applica una pressione su uno dei due tasti, il tetto si ferma ed inverte il movimento portandosi nella posizione iniziale (posizione spoiler).

AVVERTENZA Il comando di apertura del tratto verticale è inibito se il portellone è aperto.

AVVERTENZA In caso di blocco della capote durante la sua movimentazione, potrebbe verificarsi la perdita di posizione; si raccomanda di effettuare un ciclo completo di apertura / chiusura.

Chiusura del tetto da condizione tetto completamente aperto

Premendo una volta il tasto B fig. 58 il tetto si chiude automaticamente sino a raggiungere la posizione spoiler (chiusura tratto verticale). Se prima del raggiungimento della posizione spoiler si applica una pressione su uno dei due tasti, il tetto si ferma ed inverte il movimento portandosi nella posizione iniziale (tutto aperto).

Condizione di partenza: dalla posizione spoiler a tutto tutto chiuso

Dalla posizione spoiler con una pressione del tasto B fig. 58 il tetto si porta automaticamente fino alla posizione di sicurezza (circa 25 cm dalla posizione di completa chiusura). Se prima del raggiungimento della posizione di arresto si effettua una pressione su uno dei due tasti, il tetto si può fermare in una posizione intermedia nel tratto orizzontale di apertura.

NOTA Il tetto non si chiude automaticamente in modo completo; per chiudere completamente il tetto è necessario mantenere premuto il tasto B fig. 58.

Se prima del raggiungimento della posizione tutto chiuso il tasto viene rilasciato, il tetto si ferma istantaneamente.

Condizione di partenza: dalla posizione intermedia a tutto tutto chiuso

Dalla posizione intermedia del tratto orizzontale con una pressione del tasto B fig. 58 il tetto riprende il movimento automatico fino alla posizione di sicurezza (circa 25 cm dalla posizione di completa chiusura del tratto orizzontale).

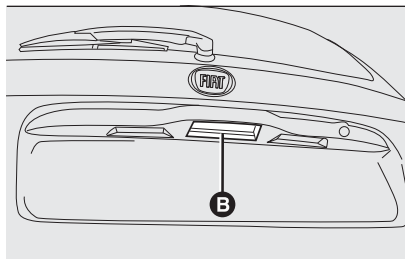
Per chiudere completamente il tetto è necessaria la pressione prolungata del tasto B fig. 58 .

Se prima del raggiungimento della posizione tutto chiuso il tasto viene rilasciato, il tetto si ferma istantaneamente.



Apertura portellone vano bagagli con tetto completamente aperto

Premendo una volta il tasto di apertura portellone vano bagagli B fig. 59 il tetto in automatico va in chiusura fino alla posizione spoiler; al raggiungimento della posizione spoiler si apre la serratura portellone.



59

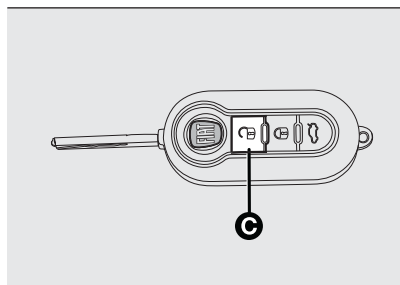
F0S0101

MOVIMENTAZIONE DA TELECOMANDO

Il controllo da telecomando è consentito solo con vettura spenta e porte chiuse.

NOTA Da telecomando è consentita esclusivamente l'apertura del tetto sul tratto orizzontale (fino alla posizione spoiler).

Con la pressione continua del tasto di "sblocco" C fig. 60 il tetto si apre, fermandosi al rilascio del tasto in qualsiasi posizione.



60

F0S0543

AVVERTENZE

- È possibile movimentare il tratto orizzontale della capote con qualsiasi velocità vettura inferiore a 100 km/h ed il tratto verticale con qualsiasi velocità vettura inferiore a 80 km/h.
- È possibile movimentare la capote con qualsiasi condizione di temperatura compresa tra -18 e +80°C.
- Si consiglia di avere sempre il motore acceso durante ogni movimentazione in apertura o chiusura della capote.
- Procedere se necessario, allo stacco della batteria indifferentemente con capote aperta o chiusa, ma NON con capote in movimento.
- Non fissare alla capote dispositivi per il trasporto di bagagli e non viaggiare con oggetti appoggiati sulla capote aperta.

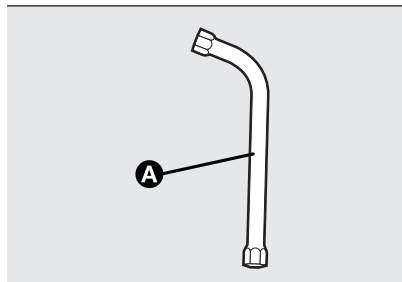
- L'inserimento del lunotto termico, a seguito di apposita richiesta da parte dell'utente, avviene solo se la capote è completamente chiusa. In caso di non corretta chiusura della capote, non avverrà né l'azionamento del lunotto, né l'accensione della apposita spia.
- L'azionamento del comando di apertura della capote provoca, se precedentemente inserito, il disinserimento del lunotto termico e lo spegnimento della relativa spia
- Non rimuovere con oggetti appuntiti l'eventuale ghiaccio formatosi sulla capote.
- Non utilizzare raschietti o prodotti spray per eliminare l'eventuale ghiaccio formatosi sul lunotto termico per evitare di danneggiarlo.
- Non appoggiare oggetti sulla capote: conseguentemente all'azionamento di quest'ultima potrebbero cadere provocando danni o lesioni.
- Se si parcheggia la vettura all'aperto per un lungo periodo, coprire la capote con un telo protettivo.
- È necessario non conservare la capote ripiegata per lunghi periodi, per evitare di causare possibili pieghe ed inestetismi nel tessuto.

- ❑ Prima di movimentare la capote assicurarsi che vi sia spazio sufficiente per compiere agevolmente l'operazione e che non vi siano elementi di ostacolo o persone nelle vicinanze delle parti in movimento della capote.
- ❑ Con climatizzatore automatico inserito, in caso di capote non completamente chiusa, si potrebbe verificare un abbassamento della portata d'aria del climatizzatore in abitacolo.
- ❑ A capote aperta, con vettura in movimento, il sistema di riconoscimento vocale potrebbe non riconoscere i comandi vocali causa rumorosità esterna; a capote chiusa, con velocità sostenuta, la funzionalità vocale di chiamata numero potrebbe non essere riconosciuta.

MANOVRA DI EMERGENZA

In caso di mancato funzionamento dei pulsanti di comando, la capote può essere manovrata manualmente, procedendo come segue:

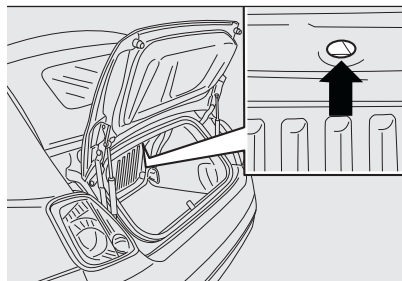
- ❑ prelevare la chiave A fig. 61 fornita in dotazione ubicata nel bagagliaio in abbinamento al contenitore attrezzi o al kit Fix&Go automatic;



61

F0S0547

- ❑ introdurre la chiave in dotazione nell'apposita sede individuabile dall'interno del vano bagagli al di sotto della cappelliera nel punto illustrato in fig. 62;



62

F0S0544

- ❑ ruotare: in senso orario per aprire la capote; in senso antiorario per chiudere la capote.

Nel caso di mancata apertura del portellone vano bagagli a seguito di scarica della batteria, oppure a seguito di una anomalia alla serratura elettrica del portellone procedere all'apertura di emergenza bagagliaio come descritto nel capitolo "Conoscenza della vettura" nel paragrafo "Bagagliaio", quindi manovrare manualmente la capote come descritto in precedenza.

Per ripristinare le condizioni di movimentazione automatica occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

PROCEDURA DI INIZIALIZZAZIONE

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria oppure all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento della capote.

Procedere come segue:

- ❑ prima di eseguire qualsiasi altra operazione, assicurarsi di avere il motore acceso durante tutta la procedura di inizializzazione;
- ❑ premere il tasto di apertura fino a portare la capote in posizione di completa apertura;



- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa apertura, mantenere il tasto premuto per almeno 2 secondi;
- ❑ premere il tasto di chiusura fino a portare la capote in posizione di completa chiusura;
- ❑ una volta raggiunta la posizione di completa chiusura mantenere il tasto premuto per almeno 2 secondi.

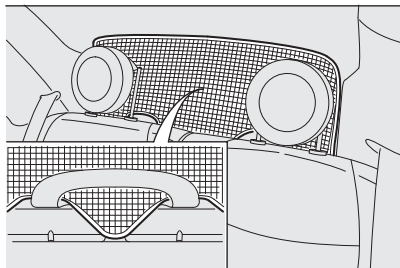
A procedura ultimata la capote automaticamente effettuerà una corsa di completa apertura e di chiusura (fino a 25 cm dalla posizione di completa chiusura) per segnalare al guidatore il ripristino del corretto funzionamento.

WIND STOP

Il Wind Stop fig. 63 è studiato per migliorare il comfort di marcia limitando la turbolenza dell'aria che si viene a creare all'interno dell'abitacolo viaggiando con capote aperta.

Per utilizzarlo:

- ❑ Sganciare lo schienale del sedile posteriore (singolo o sdoppiato).
- ❑ Inserire il Wind Stop inserendo la parte centrale all'interno del riparo lunotto, con la parte rientrante in direzione dell'occupante, come illustrato in fig. 63;



63

F0S0550

- ❑ riposizionare correttamente lo schienale; il Wind Stop risulterà bloccato tra sedile e cappelliera.

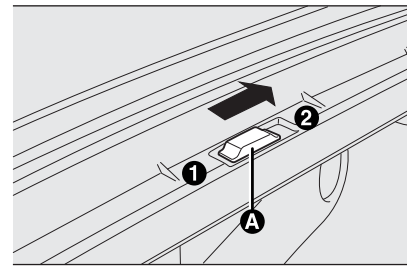
SPOILER ANTERIORE

La vettura è dotata di uno spoiler anteriore che può essere alzato per migliorare il confort aerodinamico all'interno dell'abitacolo.

Per alzare lo spoiler liberare il dentino di ritegno agendo sul cursore A spostandolo in posizione 2, come illustrato in fig. 65.

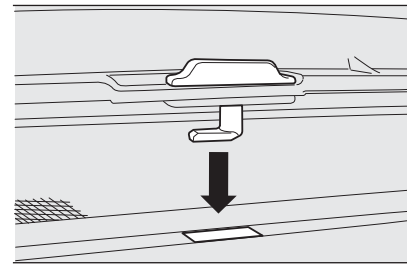
Con spoiler alzato prestare attenzione a non spostare il cursore A dalla posizione b alla posizione 1.

Per abbassare lo spoiler premere sullo stesso ed una volta che il dentino del cursore si posiziona all'interno della propria sede fig. 65 , riportare il cursore in posizione 1 fig. 64 per bloccarlo.



64

F0S0548



65


F0S0549

Si consiglia di alzare lo spoiler con tratto orizzontale del tetto aperto e con velocità vettura maggiori di 50 km/h.

Con tetto completamente aperto si consiglia di mantenere lo spoiler abbassato in modo da limitare i fruscii all'interno dell'abitacolo.

Lo spoiler alzato consente comunque di ridurre il flusso d'aria verso i sedili posteriori.

LAVAGGIO / PULIZIA CAPOTE

 15) 16) 17) 18) 19) 20) 21) 22)

È consigliabile utilizzare prodotti specifici per il lavaggio della tela della capote.

La tela della capote è trattata con uno speciale prodotto idrorepellente ed impermeabilizzante. Con il passare del tempo e l'esposizione alle intemperie le proprietà idrorepellenti subiscono un degrado, pertanto si raccomanda di seguire le specifiche avvertenze.

Prima di lavare la capote impiegare una spazzola soffice o un aspirapolvere per asportare quanta più sporcizia possibile dalla superficie. Questa operazione è raccomandata in quanto migliora sensibilmente il risultato finale. In caso di mancanza di prodotti specifici, per il lavaggio (da effettuare possibilmente all'ombra) impiegare acqua e sapone neutro applicato mediante una spugna. Dopo aver eliminato tutte le macchie, risciacquare la capote con acqua pulita.

È raccomandato il lavaggio manuale; eventualmente è possibile utilizzare moderni impianti automatici dotati di spazzole morbide che non esercitino una pressione eccessiva e che adottino prodotti specifici per la capote.

Ultimato il lavaggio lasciare asciugare la vettura all'ombra evitando di esporla direttamente alla luce solare.

Impermeabilizzazione della capote

Utilizzare esclusivamente prodotti impermeabilizzanti specifici per capote in tela.

Tessuto interno capote

Eliminare la polvere con una spazzola morbida evitando l'utilizzo di spazzole sintetiche "dure" che potrebbero abrasare in modo irreversibile la superficie del tessuto.

Trattare la superficie con panno in microfibra o spugna morbida inumiditi con soluzione di acqua e sapone neutro avendo cura di trattare tutte le aree del componente comprese le eventuali zone non necessariamente da ripulire, al fine di evitare alonature o ombreggiature sulla superficie.

Eventuali macchie resistenti al ciclo sopra indicato possono essere aggredite mediante prodotti smacchianti a base di solventi blandi di normale reperimento sul mercato degli accessori di toelettatura auto. Il trattamento deve avvenire per tamponamento (e mai per sfregamento) in modo localizzato e circoscritto all'area macchiata.



ATTENZIONE

39) Non mettere le mani in prossimità dei leveraggi della capote durante le manovre di apertura/chiusura o a capote ferma con ciclo non completato, ciò potrebbe essere causa di danni o lesioni.

40) Tenere lontani i bambini dalla zona di rotazione della capote nel corso delle operazioni di movimentazione.



41) *Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che la capote, azionata inavvertitamente, costituisca un pericolo per chi rimane a bordo: l'uso improprio può essere pericoloso. Prima e durante il suo azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dalla capote in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dalla capote stessa.*



AVVERTENZA

- 12) *Non aprire la capote in presenza di neve o ghiaccio, si rischia di danneggiarla.*
- 13) *Non appoggiare sulla cappelliera oggetti che, durante la fase di ripiegamento della capote, potrebbero danneggiarla.*
- 14) *Non è consentito il posizionamento di carichi sul tetto.*

15) *Eliminare immediatamente escrementi di uccelli o resine vegetali dalla capote in quanto possono provocare severi danni al tessuto a causa della loro causticità.*

- 16) *Non utilizzare impianti di lavaggio ad alta pressione.*
- 17) *Utilizzando pulitrici a vapore o idropulitrici mantenere sempre un'adeguata distanza e non superare una temperatura massima di 60 °C. Se la distanza è troppo ridotta o la pressione troppo elevata si possono verificare danni, alterazioni e infiltrazioni d'acqua.*

18) *In caso di utilizzo di lancia idrica, il getto non deve essere orientato direttamente sui tagli perimetrali della tela e sul contorno lunotto, diversamente sono possibili infiltrazioni d'acqua.*

19) *Non impiegare mai alcool, benzine, prodotti chimici, detersivi, smacchiatori, cera, solventi e prodotti "lava e lucida".*

20) *Per evitare la formazione di macchie ed aloni non lasciare depositato a lungo il sapone, ma sciacquare immediatamente ripetendo, se necessario, l'operazione.*

21) *Per ottenere un risultato finale ottimale è importante che il prodotto impregnante venga utilizzato rispettando le istruzioni riportate sulla confezione.*

22) *Le guarnizioni in gomma della capote vanno lavate esclusivamente con acqua. Nel caso in cui si osservi che siano asciutte o semi- incollate applicare borotalco oppure utilizzare prodotti per la cura della gomma (spray siliconici).*

ALLESTIMENTO CON IMPIANTO GPL



23)

INTRODUZIONE

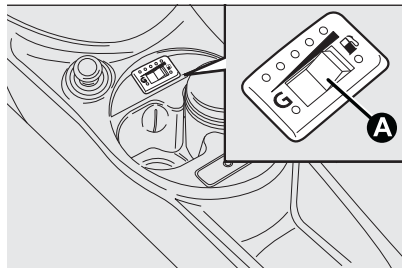
La versione "GPL" della vettura, è caratterizzata da due sistemi di alimentazione: uno per la benzina ed uno per il GPL. Quello a GPL, similmente al benzina, è del tipo multipoint sequenziale fasato con elettroiniettori specifici.

SELEZIONE DEL TIPO DI ALIMENTAZIONE

La vettura è configurata per funzionare indipendentemente sia a benzina, sia a GPL.

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina con passaggio automatico a GPL, al raggiungimento delle condizioni ottimali (temperatura acqua motore, soglia minima di giri) per il passaggio a GPL. È quindi necessario avere sempre benzina nel serbatoio (almeno 1/4 della capacità) per non pregiudicare il funzionamento della pompa combustibile.

Inoltre si consiglia di consumare periodicamente (fino all'accensione della spia che indica la riserva) la benzina contenuta nel serbatoio in modo tale da effettuare un ricambio della stessa per prevenire l'inevitabile invecchiamento ed il possibile degrado della benzina. Il commutatore benzina/GPL fig. 66, ubicato sul tunnel centrale, permette di selezionare, a discrezione dell'utente, il funzionamento a benzina oppure a GPL.



66

F0S0602

SICUREZZA PASSIVA / SICUREZZA ATTIVA

 42) 43)  24) 25)

Sicurezza passiva

La vettura ha le stesse caratteristiche di sicurezza passiva delle altre versioni. In particolare gli attacchi del serbatoio (posizionato nel vano ruota di scorta) sono stati progettati per superare le prove di urto secondo lo standard di sicurezza Fiat.

Con funzionamento a GPL, il flusso del gas (in fase liquida) in uscita dal serbatoio, giunge attraverso la specifica tubazione al gruppo regolatore di pressione dove è presente una elettrovalvola di sicurezza che blocca il passaggio di GPL quando si disinserisce la chiave oppure quando viene selezionato il cambio di combustibile dal guidatore (scelta di alimentazione a benzina).

Unitamente alla elettrovalvola del regolatore, una seconda elettrovalvola, inserita nel serbatoio, provvede a chiudere la tubazione del GPL in uscita dal serbatoio. Le due elettrovalvole sono collegate all'interruttore inerziale (Fire Protection System). Il serbatoio del GPL rispetta le normative nazionali in vigore nei paesi in cui viene commercializzata la versione illustrata nel presente Libretto.

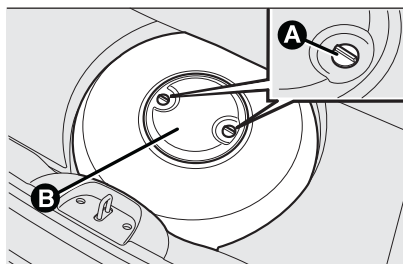


Sicurezza attiva

La vettura ha le stesse caratteristiche di sicurezza attiva delle altre versioni.

Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura:

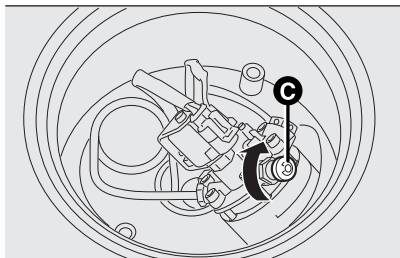
- svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 67, quindi rimuovere il coperchio B;



67

F0S0541

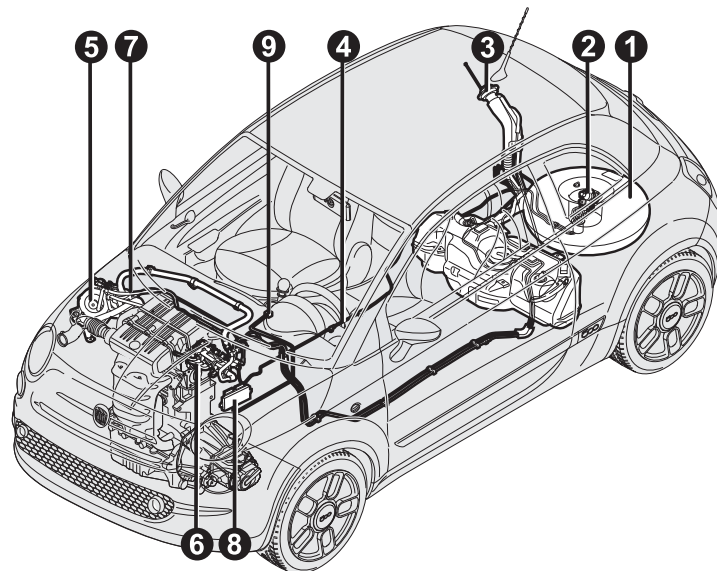
- chiudere il rubinetto del GPL ruotando, in senso orario, la ghiera zigrinata C fig. 68;
- rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.



68

F0S0531

SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTO



69

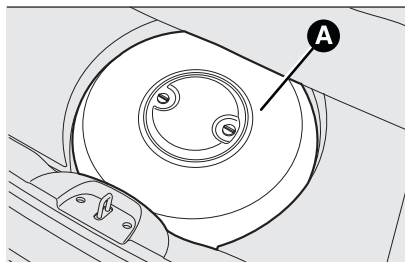
F0S0598

1. Serbatoio del GPL - 2. Gruppo multivalvola e dispositivi di sicurezza - 3. Bocchettone di ricarica del GPL - 4. Tubazioni del GPL - 5. Regolatore di pressione - 6. Elettroiniettori del GPL - 7. Filtro GPL in fase gassosa - 8. Centralina elettronica del sistema di iniezione a GPL - 9. Commutatore benzina/GPL ed indicatore quantità di GPL



SERBATOIO GPL

La vettura è dotata di un serbatoio A (fig. 70 in pressione) di accumulo del GPL allo stato liquido ed ha forma toroidale, posizionato nel vano previsto per la ruota di scorta ed è opportunamente protetto.



Nel serbatoio, il GPL è sempre presente sia allo stato liquido che gassoso, in condizioni di equilibrio fisico tra le due fasi.

Il liquido, incompressibile, si dilata di circa lo 0,25% per ogni grado di innalzamento della temperatura. Per questa ragione è garantito uno spazio adeguato che permetta l'aumento di volume del liquido a fronte di ogni prevedibile aumento di temperatura (es. vettura posteggiata in pieno sole in estate) senza compromettere l'integrità del serbatoio.

Infatti è presente una valvola di sicurezza che automaticamente limita il riempimento del serbatoio (al rifornimento) alla soglia massima dell'80% (liquido) della sua capacità totale.

Certificazione del serbatoio GPL

Il serbatoio per il GPL è certificato secondo la normativa vigente.

In Italia il serbatoio ha una durata di 10 anni dalla data di immatricolazione della vettura. Se la vettura è immatricolata in uno Stato diverso dall'Italia, la durata e le procedure di controllo/ispezione del serbatoio GPL possono variare in funzione delle norme legislative nazionali di quello Stato. In ogni caso, trascorso il tempo prescritto dalle specifiche disposizioni legislative dei singoli Stati, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la sua sostituzione.

Sul serbatoio, al di sotto del gruppo multivalvola, sono stampigliati i dati identificativi del serbatoio stesso:

- identificativo nazione omologante e numero di omologazione;
- tipo di gas a cui è destinata (LPG);
- nome del costruttore del serbatoio;
- pressione di collaudo del serbatoio (30 bar);
- percentuale di riempimento massimo (80%);
- dimensioni del serbatoio;
- capacità nominale del serbatoio in litri;
- data di fabbricazione del serbatoio (mese/anno);
- numero seriale del serbatoio.

ELETTROVALVOLE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'impianto è dotato di una elettrovalvola posizionata sul riduttore di pressione e di una elettrovalvola montata all'interno del gruppo multivalvola sul serbatoio.

La funzione principale di tali elettrovalvole è quella di interrompere/consentire il flusso di GPL verso il circuito di alimentazione.

Le elettrovalvole sono aperte quando:

- è stata richiesta la modalità di funzionamento a GPL;
- sono soddisfatte le condizioni ottimali del motore (temperatura acqua motore, soglia minima numero di giri) per l'alimentazione a GPL;
- la quantità di GPL nel serbatoio è sufficiente per il funzionamento;

Il gruppo multivalvola montato sul serbatoio comprende:

- una valvola che blocca automaticamente il rifornimento di GPL quando viene raggiunto il massimo livello di riempimento consentito (80% della capacità totale del serbatoio);

- un limitatore di flusso che, in caso di rottura di una tubazione, evita la completa e repentina fuoriuscita di GPL;
- una valvola di non ritorno che impedisce i reflussi di GPL verso il bocchettone;
- una elettrovalvola di sicurezza posta sulla mandata del GPL, che dà il consenso o blocca la fuoriuscita di gas verso il riduttore di pressione;
- un rubinetto manuale, posizionato a monte dell'elettrovalvola che separa il serbatoio dall'impianto GPL per consentire le operazioni di manutenzione;
- una pastiglia fusibile che in caso di sovratemperatura anomala (oltre 120°C), elimina totalmente il pericolo di sovrappressione facendo defluire all'esterno, in modo controllato ed il più rapidamente possibile, il GPL contenuto nel serbatoio;
- un indicatore di livello analogico del GPL presente nel serbatoio.

TUBAZIONI

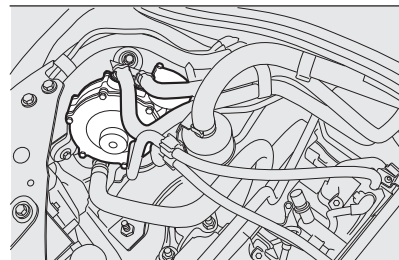
Le tubazioni di alimentazione del GPL in fase liquida (da bocchettone a serbatoio e da serbatoio a regolatore di pressione) sono in rame e rivestite in materiale plastico.

La tubazione di alimentazione del GPL in fase gassosa (da regolatore di pressione a iniettori GPL) è in gomma.

GRUPPO DI REGOLAZIONE

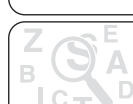
Il gruppo di regolazione fig. 71 comprende:

- elettrovalvola di arresto con filtro a rete;
- regolatore di pressione.



71

F0S0534



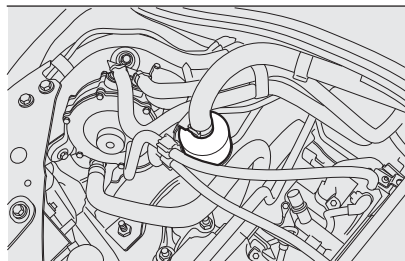
L'elettrovalvola di arresto si apre o si chiude unitamente all'elettrovalvola di prelievo posta sul serbatoio. Essa chiude ogni flusso di GPL quando il motore non è alimentato a gas.

Funge anche da dispositivo di sicurezza che blocca il flusso di GPL in caso di intervento dell'interruttore inerziale.

Il regolatore di pressione consente il passaggio del GPL dallo stato liquido allo stato gassoso tramite una camera di dilatazione e mantiene la pressione ad un valore prestabilito, necessario per il funzionamento dell'impianto.

FILTRO GPL

Il filtro fig. 72, posizionato sulla tubazione in uscita dal regolatore di pressione, ha il compito di filtrare il GPL allo stato gassoso durante la fase di alimentazione degli elettroiniettori GPL.

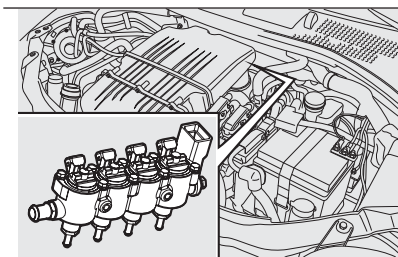


72

F0S0535

ELETTROINIETTORI GPL

Sono previsti quattro elettroiniettori fig. 73 specifici per il GPL, montati sul collettore di aspirazione in prossimità della testa cilindri, uno per ogni condotto di aspirazione; sono alimentati con GPL allo stato gassoso e comandati da specifica centralina elettronica.



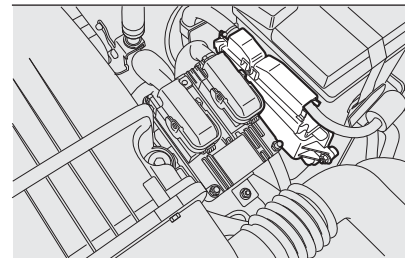
73

F0S0536

Sul gruppo iniettori, è montato un sensore di pressione e temperatura gas che invia un opportuno segnale elettrico al fine della determinazione del tempo di iniezione GPL.

CENTRALINA ELETTRONICA

La vettura è dotata di una specifica centralina elettronica fig. 74, ubicata nel vano motore, di controllo dell'alimentazione del GPL che utilizza i sensori già presenti sulla vettura.



74

F0S0530

La centralina per il comando degli elettroiniettori mantiene la stessa strategia della centralina a benzina (Multipoint sequenziale fasata).

COMMUTATORE BENZINA / GPL

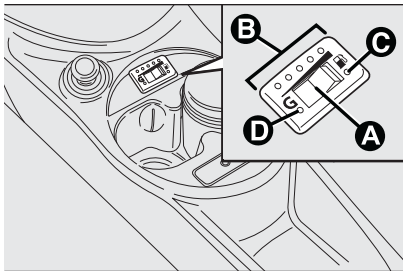
⚠ 44)

⚠ 27)

È ubicato su tunnel centrale fig. 75 e comprende:

A commutatore benzina/GPL.

- ❑ **B** indicatore quantità GPL; 5 led di cui quattro verdi ed uno arancione per indicare la riserva. Il led arancione si accende quando rimane un solo led verde acceso.
- ❑ **C** indicatore modalità di funzionamento a benzina: led arancione posto a fianco del commutatore **A**. Questa funzionalità è gestita direttamente dalla centralina GPL.
- ❑ **D** indicatore modalità di funzionamento a GPL: led verde posto a fianco del commutatore **A**. Questa funzionalità è gestita direttamente dalla centralina GPL.



75

F0S0603

AVVERTENZA Portando la chiave di accensione in MAR, tutti i led del dispositivo rimangono accesi per circa 4 secondi (funzione check).

L'avviamento avviene sempre a benzina dopodiché, in funzione della posizione del commutatore A fig. 75 si ha:

- ❑ commutatore A premuto sul lato destro (identificato dal simbolo K indica il funzionamento a benzina con l'accensione del relativo led arancione C;
- ❑ commutatore A premuto sul lato sinistro (identificato dall'ideogramma G) indica il funzionamento a GPL con l'accensione del relativo led verde D.

Sulla parte superiore del commutatore una serie di 5 led B (di cui uno arancione e quattro verdi) identifica la quantità di GPL presente nel serbatoio.

In caso di esaurimento del GPL, avviene automaticamente la commutazione a benzina: il led arancione C a fianco del commutatore si accende e si spegne quello verde D relativo al funzionamento a GPL.

Facendo rifornimento di GPL dopo il normale avviamento a benzina l'alimentazione ritorna automaticamente a GPL: il led arancione C a fianco del commutatore si spegne e quello verde D relativo al funzionamento a GPL si accende.

Se si desidera espressamente usufruire di alimentazione a benzina premere il commutatore A sul lato destro.

L'accensione del led arancione C a fianco del commutatore indica l'avvenuta commutazione (il sistema di alimentazione GPL è totalmente disattivato).

Il ritorno al funzionamento a GPL si ottiene solo agendo nuovamente sul commutatore A, l'accensione del led verde D a fianco del commutatore indica l'avvenuta commutazione.

In caso di avviamento con temperatura esterna inferiore ai -10°C circa, i tempi di commutazione da benzina a GPL aumentano per consentire il sufficiente riscaldamento del riduttore/regolatore di pressione.

AVVERTENZA Se la commutazione avviene in fase di accelerazione o ripresa, si può notare un momentaneo calo di potenza.



RIFORNIMENTI



45)



28)

Capacità massima rifornibile (comprensiva di riserva): 30,5 litri. Il valore tiene già conto del limite dell'80% di riempimento serbatoio e del residuo di liquido necessario per il regolare pescaggio ed è il rifornimento massimo ammesso. Inoltre, tale valore può presentare, in diversi rifornimenti, leggere variazioni a causa di: differenze tra le pressioni di erogazione delle pompe in rete, pompe con differenti caratteristiche di erogazione/blocco, serbatoio non completamente in riserva.

Si rammenta che usando un combustibile come il GPL, l'"Autonomia" è molto variabile poiché dipende, oltre che dalle condizioni di guida e di manutenzione della vettura, anche dalla diversa composizione del gas che può variare non solo stagionalmente ma anche da rifornitore a rifornitore. Il GPL infatti è una composizione di gas (Butano e Propano) che possono essere variamente miscelati in modo non standardizzato.

I dati del Trip computer relativi al Consumo Medio, Consumo Istantaneo e Autonomia per questa versione non sono disponibili.

AVVERTENZA Per evitare di avere indicazioni non congruenti dell'indicatore combustibile GPL, si suggerisce di effettuare rifornimenti non inferiori ai 10 litri.

AVVERTENZA Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.



ATTENZIONE

42) Si rammenta che in alcune nazioni (Italia compresa) sussistono restrizioni, per normative in vigore, al parcheggio/rimessaggio di autoveicoli alimentati con gas avente densità superiore a quella dell'aria; il GPL rientra in quest'ultima categoria.

43) Qualora si percepisse odore di gas, passare dal funzionamento GPL a quello a benzina e recarsi immediatamente presso la Rete Assistenziale Fiat per l'esecuzione dei controlli atti ad escludere difetti dell'impianto.

44) Non effettuare la commutazione tra i due modi di funzionamento durante la fase di avviamento del motore.

45) Il sistema di alimentazione GPL è provvisto della funzione "consumometro" legata alla visualizzazione a LED dello stato di carica GPL su commutatore; tale funzione si attiva solo dopo aver riconosciuto una variazione consistente di livello combustibile. Si consiglia pertanto di effettuare un pieno di combustibile al primo rifornimento GPL per ottenere una indicazione di livello più "precisa".



AVVERTENZA

23) Le temperature estreme di funzionamento dell'impianto sono comprese tra -20°C e 100°C.

24) La vettura è equipaggiata con un impianto di iniezione gassosa di GPL studiato appositamente per la vettura: è quindi assolutamente vietato modificare la configurazione dell'impianto o dei relativi componenti. L'uso di altri componenti o materiali può provocare malfunzionamenti e ridurre la sicurezza, pertanto in caso di avarie, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat. Nel trainare o sollevare la vettura, per evitare di danneggiare la parti dell'impianto a gas, è necessario attenersi a quanto riportato nel Libretto di Uso e Manutenzione al paragrafo "Traino della vettura".

25) Nel caso di verniciatura in forno, il serbatoio GPL deve essere rimosso dalla vettura e successivamente rimontato a cura della Rete Assistenziale Fiat. Sebbene l'impianto GPL sia dotato di numerose sicurezze, ogni volta che la vettura viene ricoverata per un lungo periodo o movimentata in circostanze di emergenza a causa di guasti o incidenti, si consiglia di osservare la seguente procedura: svitare i dispositivi di fissaggio A fig. 67, quindi rimuovere il coperchio B; chiudere il rubinetto del GPL ruotando, in senso orario, la ghiera zigrinata C fig. 68; rimontare il coperchio e riavvitare i dispositivi di fissaggio.

26) Periodicamente (almeno una volta ogni sei mesi) è consigliato lasciar esaurire il GPL contenuto nel serbatoio e, al primo rifornimento, verificare che non si superi la capacità massima prevista di 30,5 litri (compresa la riserva) (con la tolleranza di 2 litri in eccesso) (vedi quanto riportato nel paragrafo "Rifornimenti"). Nel caso si riscontrasse un valore superiore ai 30,5 litri (compresa la riserva) è necessario rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.



27) In particolari condizioni di utilizzo come avviamento e funzionamento a bassa temperatura ambiente fornitura di GPL a basso contenuto di Propano il sistema può commutare temporaneamente al funzionamento a benzina, senza segnalare visivamente su selettore, l'avvenuta commutazione. In caso di ridotti livelli di GPL nel serbatoio oppure richiesta di prestazioni elevate (es.: in fase di sorpasso, vettura a pieno carico, superamento di pendenze importanti) il sistema può commutare automaticamente al funzionamento a benzina per garantire l'erogazione di potenza motore richiesta; in tal caso l'avvenuta commutazione è segnalata dall'accensione del led arancione (benzina) sul commutatore e spegnimento del led verde (GPL). Al cessare delle condizioni sopra elencate il sistema ritorna automaticamente alla modalità di funzionamento a GPL; sul commutatore si spegne il led arancione (benzina) e si accende il led verde (GPL). Per soddisfare la commutazione automatica sopra descritta, assicurarsi che nel serbatoio della benzina sia sempre presente un quantitativo sufficiente di combustibile.

28) È tassativamente vietato l'utilizzo di qualsiasi tipologia di additivo GPL.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER L'AMBIENTE

Motori a benzina

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica)
- sonde Lambda
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

Motori Diesel

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori Diesel sono:

- convertitore catalitico ossidante
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.)
- trappola del particolato (DPF).

TRAPPOLA DEL PARTICOLATO DPF (DIESEL PARTICULATE FILTER)

(solo versioni Diesel con DPF)

Il Diesel Particulate Filter (DPF) è un filtro meccanico, inserito nell'apparato di scarico, che intrappola fisicamente le particelle carboniose presenti nel gas di scarico del motore Diesel.

L'adozione della trappola particolato si rende necessaria per eliminare quasi totalmente le emissioni di particelle carboniose in sintonia con le attuali/future normative legislative.

Durante il normale utilizzo della vettura la centralina controllo motore registra una serie di dati inerenti l'utilizzo (periodo di utilizzo, tipo percorso, temperature raggiunte, ecc.) e determina la quantità di particolato accumulata nel filtro.

Poiché la trappola è un sistema di accumulo, periodicamente deve essere rigenerata (pulita) bruciando le particelle carboniose. La procedura di rigenerazione viene gestita automaticamente dalla centralina controllo motore in funzione dello stato di accumulo del filtro e delle condizioni di utilizzo della vettura.

Durante la rigenerazione è possibile il verificarsi dei seguenti fenomeni: innalzamento limitato regime minimo, attivazione elettroventilatore, limitato aumento fumosità, elevate temperature allo scarico. Queste situazioni non devono essere interpretate come anomalie e non incidono sul comportamento della vettura e sull'ambiente.

In caso di visualizzazione del messaggio dedicato fare riferimento al capitolo "Spie e messaggi".



46)



ATTENZIONE

46) Nel loro funzionamento, marmitta catalitica e trappola del particolato (DPF) sviluppano elevate temperature. Non parcheggiare pertanto la vettura su materiale infiammabile (ad es. erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.



Pagina intenzionalmente lasciata bianca

CONOSCENZA DEL QUADRO STRUMENTI



Questa sezione del libretto Le fornisce tutte le informazioni utili per conoscere, interpretare e utilizzare correttamente il quadro strumenti.

QUADRO E STRUMENTI DI BORDO.....	72
DISPLAY	75
TRIP COMPUTER	87
SISTEMA EOBD.....	90
SPIE E MESSAGGI.....	91
- Spie di colore rosso	91
- Spie di colore giallo	101
- Spie di colore verde	109
- Spie di colore blu	109
- Simboli di colore rosso	110
- Simboli di colore giallo	111
- POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	111

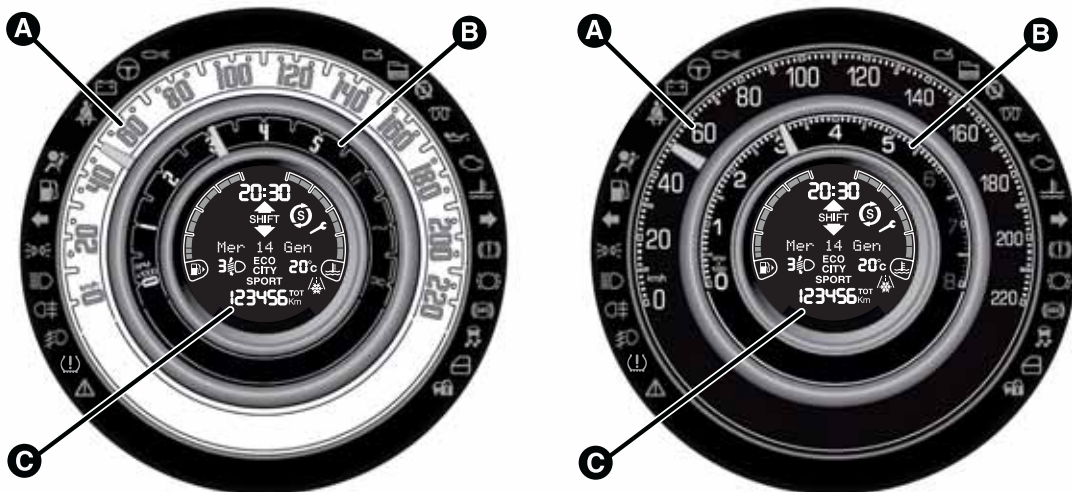


QUADRO E STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

Le spie presenti sul quadro strumenti potrebbero variare in funzione della versione/allestimento (ad es. Dualogic) della vettura. Le spie  e  (per versioni/mercati, dove previsto) sono presenti solo sulle versioni Diesel. Sulle versioni Diesel il regime massimo di giri/motore (scala rossa contagiri) corrisponde a 6000 giri/minuto.

VERSIONI CON DISPLAY MULTIFUNZIONALE



76

F0S0511

A. Tachimetro (indicatore di velocità) – B. Contagiri – C. Display multifunzionale con indicatore digitale livello combustibile ed indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore

VERSIONI LOUNGE CON DISPLAY A COLORI



77

A. Display a colori – B. Indicatore digitale "eco Index" – C. Indicatore digitale livello combustibile – D. Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore – E. Contagiri



FOS

TACHIMETRO (INDICATORE DI VELOCITÀ)

Segnala la velocità della vettura (tachimetro).

CONTAGIRI

Segnala il numero di giri del motore.


INDICATORE DIGITALE LIVELLO COMBUSTIBILE

L'indicatore digitale A fig. 78 (versioni con display multifunzionale) oppure A fig. 79 (versioni con display a colori) segnala la quantità di combustibile presente nel serbatoio.



78

F0S0422

L'accensione della spia  indica che nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile.



79

F0S0552

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancamenti di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

INDICATORE DIGITALE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE

L'indicatore digitale B fig. 78 (versioni con display multifunzionale) oppure B fig. 79 (versioni con display a colori) segnala la temperatura del liquido di raffreddamento motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Versioni con display multifunzionale


La prima tacca rimane sempre accesa e indica il corretto funzionamento del sistema.

Versioni con display a colori

La prima tacca, che rimane sempre accesa, è di colore blu ed indica una bassa temperatura del liquido di raffreddamento motore.

Quando la temperatura inizia ad aumentare la tacca diventa di colore bianco e si accendono anche le altre tacche.

Se le tacche diventano di colore rosso significa che la temperatura del liquido di raffreddamento motore è troppo alta: in questo caso vedere quanto descritto paragrafo "Spie e messaggi" in questo capitolo.

L'accensione della spia  (per versioni/mercati, dove previsto) (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento. In questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

REGOLAZIONE ILLUMINAZIONE QUADRO STRUMENTI (Sensore luminosità)

(versioni con display a colori)

Le versioni con display a colori sono dotate di un sensore di luminosità (ubicato all'interno del quadro strumenti), che consente di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare l'illuminazione del quadro strumenti.

Il comportamento dello strumento è il seguente:

- modalità "giorno"*: il display è regolabile su 8 livelli;
- modalità "notte"*: il display è regolabile su 8 livelli.

Viene regolata di conseguenza anche l'intensità luminosa del display climatizzatore automatico bizona e dell'autoradio.

Per effettuare la regolazione vedere quanto descritto al paragrafo "Display" in questo capitolo.

DISPLAY

DESCRIZIONE

La vettura può essere dotata di display multifunzionale oppure display a colori, in grado di offrire informazioni utili al guidatore, a seconda di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

Con chiave estratta dal dispositivo di avviamento, all'apertura di una porta anteriore, il display si attiva visualizzando per alcuni secondi, e a seconda della versione, l'ora, i chilometri totali (oppure miglia), e il logo

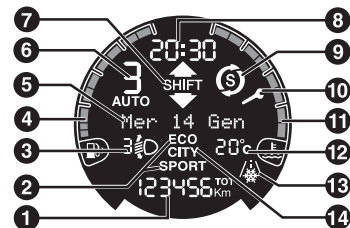


NOTA Con temperatura esterna molto bassa (sotto gli 0°C) la visualizzazione delle informazioni sul display potrebbe avvenire con tempi più lunghi rispetto al normale funzionamento.

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY MULTIFUNZIONALE

La videata standard fig. 80 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

1 - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)



80

F0S0393

2 - Indicazione modalità di guida SPORT (versioni 0.9 TwinAir 105CV) oppure indicazione modalità di guida ECO (versioni 0.9 TwinAir 85CV)

3 - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

4 - Indicatore digitale livello combustibile

5 - Data

6 - Indicazione marcia inserita (solo versioni con cambio Dualogic)

7 - Gear Shift Indicator (indicazione di cambio marcia)

8 - Ora

9 - Indicazioni sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto)

10 - Indicatore di manutenzione vettura (Service)



- 11 - Indicatore digitale temperatura liquido raffreddamento motore
- 12 - Indicatore temperatura esterna
- 13 - Segnalazione eventuale presenza di ghiaccio su strada
- 14 - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive

VIDEATA "STANDARD" DISPLAY A COLORI

La videata standard fig. 81 è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:



81

F0S0551

- 1 - Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)
- 2 - Indicatore digitale temperatura liquido di raffreddamento motore
- 3 - Indicatore digitale giri motore (contagiri)

- 4 - Gear Shift Indicator (indicazione di cambio marcia)
- 5 - Data
- 6 - Indicatore temperatura esterna
- 7 - Inserimento servosterzo elettrico Dualdrive
- 8 - Indicazione velocità vettura
- 9 - Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)
- 10 - Ora
- 11 - Eco Index
- 12 - Indicatore digitale livello combustibile
- 13 - Indicazione marcia inserita (solo versioni con cambio Dualogic)

VIDEATE VERSIONI LOUNGE

(Versioni con display a colori)

Premendo il pulsante ECO, CITY, o SPORT (per versioni / mercati, dove previsto) ubicato sulla plancia portastrumenti verranno visualizzate le seguenti videate fig. 82, fig. 83, fig. 84 e fig. 85.



82 - Lounge eco

F0S0553



83 - Lounge city

F0S0426



84 - Lounge sport con turbo pressure

F0S0455



85 - Lounge sport con gas pedal

F0S0449

VISUALIZZAZIONE STILE DI GUIDA

(Versioni con display a colori - per versioni/mercati, dove previsto)

MODALITÀ ECO

Per attivare la visualizzazione fig. 86, premere il pulsante ECO sulla plancia portastrumenti (vedere quanto descritto al paragrafo "Comandi").

Per disattivare la visualizzazione premere nuovamente il pulsante ECO oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.

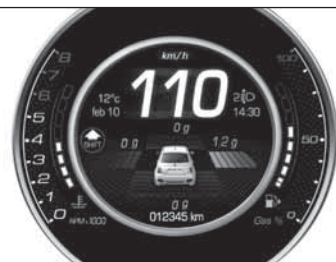
MODALITÀ SPORT

Viene automaticamente visualizzata la videata inerente l'indicatore accelerometro longitudinale / laterale (G - meter information), considerando come unità di riferimento l'accelerazione di gravità (G) fig. 87.



86 - Modalità eco

F0S0553



87 - Modalità sport

F0S0458

ECO INDEX

(Versioni con display a colori)

L'eco Index permette al guidatore di monitorare il proprio stile di guida al fine di ottenere una guida più efficiente dal punto di vista della riduzione dei consumi di combustibile e delle emissioni nocive.

La valutazione dello stile di guida è visualizzata, sul display, mediante una scala graduata digitale A fig. 88.



88 - eco Index

F0S0554

La scala, che può andare da un valore minimo di 0 fino ad un valore massimo di 5, indica l'ecocompatibilità dello stile di guida (0 = bassa, 5 = alta).

NOTE

I valori misurati non sono direttamente correlati al consumo istantaneo di combustibile, ma hanno lo scopo di suggerire al guidatore come adeguare il proprio stile di guida al fine di ridurre i consumi.

Viaggi diversi possono avere valori diversi anche se il guidatore mantiene lo stesso stile di guida, poiché sono influenzati da fattori quali le condizioni del traffico, la durata del viaggio e gli avviamenti a freddo del motore.



Una guida "eco" è una guida più "fluida", anche se le condizioni del traffico spesso non lo permettono. Una guida più "aggressiva" implica invece frequenti accelerazioni/decelerazioni con conseguente aumento di consumo di combustibile ed emissioni nocive.

GEAR SHIFT INDICATOR

Il sistema GSI (Gear Shift Indicator) suggerisce al guidatore di effettuare un cambio marcia attraverso un'apposita indicazione sul display.


Tramite il GSI il guidatore viene avvisato che il passaggio ad un'altra marcia consentirebbe un risparmio in termini di consumi.

Quando sul display viene visualizzata l'icona ▲ SHIFT (SHIFT UP) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto superiore, mentre quando sul display viene visualizzata l'icona ▼ SHIFT (SHIFT DOWN) il GSI suggerisce di passare ad una marcia con rapporto inferiore.

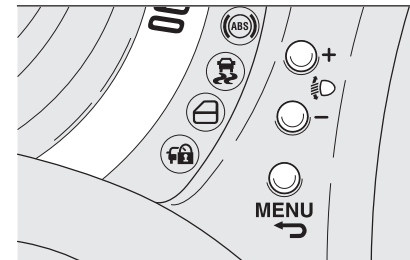
L'indicazione sul quadro strumenti rimane accesa fino a quando il guidatore non effettua un cambio marcia oppure fin a quando le condizioni di guida non rientrano in un profilo di missione tale da non dover rendere necessario un cambio marcia per ottimizzare i consumi.

PULSANTI DI COMANDO

Sono ubicati a fianco del quadro strumenti fig. 89

- + / -**: premere e rilasciare per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto / basso o per incrementare / decrementare il valore visualizzato.
- MENU** : pressione breve per accedere al menu e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata. Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri (oppure miglia) percorsi.




89

F0S0383

MENU DI SETUP

Il menu è composto da una serie di voci la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (Setup) riportate in seguito.

Il menu può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU** . Con singole pressioni dei pulsanti **+** oppure **-** è possibile muoversi nella lista del menu. Le modalità di gestione differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Per alcune voci è previsto un sottomenu.

Il menu è composto dalle seguenti funzioni:

- MENU
- ILLUMINAZIONE

- BEEP VELOCITÀ
- ATTIVAZIONE / DATI TRIP B
- REGOLA ORA
- REGOLA DATA
- AUTOCLOSE
- UNITÀ DI MISURA
- LINGUA
- VOL. AVVISI
- VOLUME TASTI
- BEEP CINTURE
- SERVICE
- AIR BAG / BAG PASSEGGERO
- LUCI DIURNE
- RESET PNEUMATICI
- VEDI RADIO (per versioni/mercati, dove previsto)
- VEDI TELEFONO (per versioni/mercati, dove previsto)
- VEDI NAVIGAZIONE (per versioni/mercati, dove previsto)
- USCITA MENU

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante MENU ➡ può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

- agendo sui pulsanti + oppure - (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante MENU ➡ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante MENU ➡ si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui pulsanti + oppure - (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante MENU ➡ si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui pulsanti + oppure - (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

- tramite pressione breve del pulsante MENU ➡ si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Nota In presenza di sistema **Uconnect™** (per versioni/mercati, dove previsto), alcune voci di Menu vengono visualizzate e gestite sul display di quest'ultimo e non sul display del quadro strumenti (fare riferimento a quanto descritto nel supplemento **Uconnect™**).

Menu

Questa voce consente di accedere all'interno del Menu di Setup.

Premere il pulsante + oppure - per selezionare le varie voci del Menu.

Premere invece a lungo il pulsante MENU ➡ per tornare alla videata standard.



Illuminazione (Regolazione illuminazione interno vettura)

Su alcune versioni il quadro strumenti è dotato di un sensore di luminosità in grado di rilevare le condizioni di luce ambiente e, in base a quanto rilevato, di regolare la modalità di illuminazione del quadro stesso.



È pertanto possibile che si verifichi durante la marcia, una variazione di intensità luminosa del quadro strumenti a seguito di un evento che provochi un passaggio da condizione "giorno" a "notte" (o viceversa) all'interno dell'abitacolo (ad es. ingresso in galleria, viali ombreggiati, cavalcavia, ecc...).

Per il display a colori è possibile regolare l'illuminazione in modalità notturna solo con luci anabbaglianti inserite. Se le luci non sono inserite è possibile effettuare la regolazione in modalità diurna.

Questa funzione è disponibile, con luci anabbaglianti inserite, e in condizioni notturne, per la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dei pulsanti di comando, del display dell'autoradio e del climatizzatore automatico.

Su alcune versioni, in condizioni diurne e con luci anabbaglianti inserite, il quadro strumenti, i pulsanti di comando ed i display autoradio e climatizzatore automatico risultano accesi alla massima intensità luminosa.



Per regolare l'intensità luminosa, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per regolare il livello di intensità luminosa;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale il guidatore viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").



Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);
- premere il pulsante + oppure - per selezionare l'inserimento ("On") o il disinserimento ("Off") del limite di velocità;
- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti + oppure - selezionare il limite di velocità desiderato e premere MENU  per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante + / - determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante + / - si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

Premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:


- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante ("On");
- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante ("Off");
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Attivazione/Dati Trip B (Abilitazione Trip B)


Questa funzione consente di attivare ("On") oppure disattivare ("Off") la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer" in questo capitolo.

Per l'attivazione/disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;




premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenu: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:



- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza i due sottomenu "Ora" e "Formato";
- premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i due sottomenu;
- una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve MENU  ;
- nel caso in cui si entra nel sottomenu "Ora": premendo il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza le "ore";

premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;


premendo il pulsante MENU  con pressione breve il display visualizza i "minuti";

premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** oppure **-** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- Nel caso in cui si entra nel sottomenu "Formato": premendo il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza la modalità di visualizzazione;
- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h". Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.






- ❑ premere nuovamente il pulsante MENU  o SAVE per display a colori con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno/mese/anno).

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza "l'anno";
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;
- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza "il mese";
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;
- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza "il giorno";
- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

Nota Ogni pressione sui pulsanti + oppure - determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.


Premere il pulsante MENU  o SAVE per display a colori con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

(per versioni/mercati, dove previsto)


Questa funzione, previa attivazione ("On"), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.


Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;

- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

- ❑ premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;


- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;



- ❑ premere nuovamente il pulsante MENU  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.


Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite due sottomenu: "Distanze" e "Consumi".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

- ❑ premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza i due sottomenu;


- premere il pulsante + oppure - per spostarsi tra i due sottomenu;
- una volta selezionato il sottomenu che si vuole modificare, premere il pulsante MENU  con pressione breve;
- nel caso in cui si entra nel sottomenu "Distanze": premendo il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;


- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
- nel caso in cui si entra nel sottomenu "Consumi": premendo il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quando precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di combustibile consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di combustibile consumato in "mpg".

- Premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta.


Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.


- Premere nuovamente il pulsante MENU  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Inglese, Tedesco, Portoghese, Spagnolo, Francese, Olandese, Polacco, Turco e Russo.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:



- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie/avvertimenti)


Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:



- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti MENU , + e -.



Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Beep Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema S.B.R." nel capitolo "Sicurezza").


Per riattivare questa funzione, procedere come segue:


- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "Off". Premere il pulsante + oppure - per visualizzare "On";
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche/miglia oppure, per versioni/mercati dove previsto, temporali dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

- premere il pulsante MENU , il display visualizza la scadenza in km/mi o giorni (dove previsto) in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo "Unità misura");

- premere il pulsante MENU  per tornare alla videata menu; premere nuovamente il pulsante per tornare alla videata standard.

AWERTENZA Il "Piano di Manutenzione Programmata" prevede la manutenzione della vettura a cadenze prestabilite (fare riferimento al capitolo "Manutenzione e cura").

Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia). Al di sotto di tale soglia le segnalazioni vengono riproposte a scadenza più ravvicinata.




La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata ("tagliando") è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, sul display apparirà la scritta "Service" seguita dal numero di chilometri/miglia o giorni (dove previsto) mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal "Piano di Manutenzione Programmata", all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Alla scadenza del service e per circa 1000 km/o 600 mi o 30 giorni comparirà un messaggio di segnalazione di service scaduto.

Air Bag/Bag passeggero (Attivazione/disattivazione air bag lato passeggero frontale e laterale protezione di bacino, torace e spalla) (Side Bag) - per versioni/mercati, dove previsto

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:





- premere il pulsante MENU  e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio ("Bag pass: Off") (per disattivare) oppure il messaggio ("Bag pass: On") (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti + e - , premere nuovamente il pulsante MENU  ;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti + oppure - selezionare ("Si") (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante MENU  con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Luci diurne (D.R.L.)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare le luci diurne.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza un sottomenu;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;
- premere nuovamente il pulsante MENU  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.




Reset pneumatici (Reset sistema iTPMS)

(Per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di effettuare il Reset del sistema iTPMS (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema iTPMS").



Per effettuare il Reset procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve: il display visualizza la scritta Reset;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta ("Si" oppure "No");
- premere il pulsante MENU  con pressione breve: il display visualizza la scritta "Confermare";
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta ("Si" per effettuare il Reset oppure "No" per uscire dalla videata). Viene visualizzato un messaggio dedicato di conferma di Reset effettuato;
- premere nuovamente il pulsante MENU  con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.



Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema **Uconnect™**.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema

Uconnect™ sul display, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;
- premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Vedi telefono

(per versioni/mercati, dove previsto)


Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema **Uconnect™**.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema

Uconnect™ sul display, procedere come segue:

- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;

premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.


Vedi navigazione


(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa voce di Menu consente la ripetizione sul display del quadro strumenti, di alcune delle informazioni visualizzate sul display del sistema **Uconnect™**.

Per visualizzare ("On") oppure eliminare ("Off") le informazioni del sistema


Uconnect™ sul display, procedere come segue:


- premere il pulsante MENU  con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "On" oppure "Off" in funzione di quanto precedentemente impostato;
- premere il pulsante + oppure - per effettuare la scelta;

premere il pulsante MENU  con pressione breve per tornare alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Uscita Menu

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menu.

Premendo il pulsante MENU  con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante  il display torna alla prima voce del menu ("Beep Velocità").

TRIP COMPUTER

GENERALITÀ

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione MAR, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura.

Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro, e, per le versioni / mercati dove previsto, "Info istantanee" e "Miglior consumo medio".

Trip A e Trip B sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia (per le versioni / mercati dove previsto)
- Distanza percorsa A
- Consumo medio A
- Consumo istantaneo (per le versioni / mercati dove previsto)
- Velocità media A
- Tempo di viaggio A (durata di guida)

Il "Trip B" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida)

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile. Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Info istantanee: consente la visualizzazione (quando per le versioni / mercati, dove previsto non sono presenti nella videata principale) delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Consumo istantaneo

Miglior consumo medio: consente la visualizzazione della schermata riepilogativa del miglior consumo medio (per le versioni / mercati, dove previsto). Tali informazioni possono essere azzerabili.

Navigazione (per versioni/mercati, dove previsto): consente la visualizzazione della schermata riepilogativa della navigazione.

iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto): consente la visualizzazione della schermata riepilogativa del sistema iTPMS.



GRANDEZZE VISUALIZZATE

Autonomia

Indica la distanza che può essere ancora percorsa con il combustibile presente all'interno del serbatoio, ipotizzando di proseguire la marcia mantenendo la stessa condotta di guida. Sul display verrà visualizzata l'indicazione “- - - -” al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

AVVERTENZA La variazione del valore di autonomia può essere influenzata da diversi fattori: stile di guida (vedere quanto descritto al paragrafo “Stile di guida” nel capitolo “Avviamento e guida”), tipo di percorso (autostradale, urbano, montano, ecc...), condizioni di utilizzo della vettura (carico trasportato, pressione degli pneumatici, ecc...). La programmazione di un viaggio deve pertanto tener conto di quanto precedentemente descritto.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo (per versioni / mercati, dove previsto)

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di combustibile. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione “- - - -”.

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

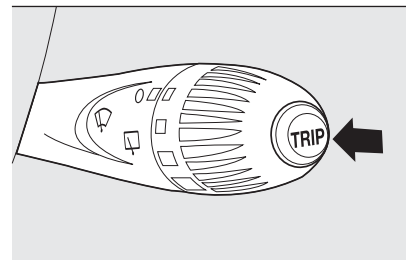
Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

PULSANTE TRIP

Il pulsante TRIP, ubicato sulla leva destra fig. 90 consente, con chiave di avviamento in posizione MAR, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve* per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze;
- pressione lunga* per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.



90

F0S0090

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:


- “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” o del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla funzione visualizzata.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione MAR, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante TRIP per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Si esce automaticamente dalla funzione TRIP una volta visualizzate tutte le grandezze oppure mantenendo premuto il pulsante MENU  per più di 1 secondo.

MIGLIOR CONSUMO MEDIO

(Versioni con display a colori)

La funzione, attivabile solo con pulsante ECO premuto, visualizza sul display fig. 91 il valore del “Consumo medio” del Trip A (a destra dell'icona vettura) ed il valore di “miglior consumo medio” del Trip A (a sinistra dell'icona vettura).

Se il valore di “miglior consumo medio”



91

F0S0553

al momento del RESET del Trip A è inferiore a quello del consumo medio del Trip A, il display visualizzerà la videata fig. 92.



92

F0S0556

Se il valore di “miglior consumo medio” viene raggiunto senza che il pulsante ECO sia stato premuto, la videata non viene visualizzata sul display, ma il valore viene ugualmente memorizzato.


Qualora il valore di “miglior consumo medio” non sia disponibile il display visualizzerà uno specifico messaggio.

Il valore di “miglior consumo medio” può essere azzerato (reset): per la procedura di reset vedere quanto descritto alla voce “Pulsante TRIP”. In questo caso, al posto del valore, verranno visualizzati dei trattini.



SISTEMA EOBD

Il sistema EOBD (European On Board Diagnosis) effettua una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni presenti sulla vettura.

Segnala inoltre, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display, la condizione di deterioramento dei componenti stessi (vedere paragrafo "Spie e messaggi" in questo capitolo).

L'obiettivo del sistema è quello di:

- tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto
- segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura
- segnalare la necessità di sostituire i componenti deteriorati.


La vettura dispone inoltre di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA Dopo l'eliminazione dell'inconveniente, per la verifica completa dell'impianto la Rete Assistenziale Fiat è tenuta ad effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada le quali possono richiedere anche lunga percorrenza.

SPIE E MESSAGGI


AVVERTENZE GENERALI

AVVERTENZA L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono sintetiche e cautelative e non devono essere considerate esaustive e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.



AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie gravi ed anomalie meno gravi. Le anomalie gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato. Le anomalie meno gravi visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato. E' possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante MENU . La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.

SPIE SU QUADRO STRUMENTI

Spie di colore rosso

Spia	Cosa significa
	CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE La spia si accende a luce fissa con vettura ferma e cintura di sicurezza lato guida o oppure lato passeggero (quando il passeggero è presente) non allacciata. La spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer) quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento il sistema mediante Menu di Setup.








Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA EBD (Per versioni con display a colori)</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure la mancata disponibilità del sistema stesso. In questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>
	<p>AVARIA EBD (Per versioni con display multifunzionale)</p> <p>L'accensione contemporanea delle spie con motore acceso, indica un'anomalia del sistema EBD oppure la mancata disponibilità del sistema stesso. In questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p>Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento). Se la spia o simbolo sul display (su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato sul display) rimane accesa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>AVARIA AIR BAG</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p> <p> 47) 48)</p>





ATTENZIONE

47) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

48) L'avaria della spia  viene segnalata, a seconda della versione, dall'accensione del simbolo  sul display oppure dal lampeggio della spia  In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



Spia	Cosa significa
	<p>LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE / FRENO A MANO INSERITO Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <hr/> <p>Liquido freni insufficiente La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.  49)</p> <hr/> <p>Freno a mano inserito La spia si accende quando viene inserito il freno a mano. Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato. AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia verificare che il freno a mano non sia inserito.</p>



ATTENZIONE

49) Se la spia (ⓘ) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.




Spia	Cosa significa
	<p>INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE / OLIO MOTORE DEGRADATO Ruotando la chiave in posizione MAR la spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore. NOTA Per versioni / mercati, dove previsto, la spia potrebbe essere di colore giallo ambra</p> <hr/> <p>Insufficiente pressione olio motore La spia o simbolo sul display si accende in modalità fissa unitamente al messaggio visualizzato dal display (per versioni/mercati, dove previsto) quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.</p> <p> 50)</p>



ATTENZIONE

50) Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato), spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Spia	Cosa significa
	<p>Olio motore degradato</p> <p>La spia si accende in modalità lampeggiante, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display. La spia lampeggia per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.</p> <p>Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p>L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.</p> <p>Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;<input type="checkbox"/> utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;<input type="checkbox"/> interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.  51)  29)



ATTENZIONE


51) In caso di accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia. Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. L'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione della spia in modalità lampeggiante non bisogna assolutamente aggiungere altro olio nel motore.



AVVERTENZA

29) Per evitare danneggiamenti al motore si raccomanda la sostituzione dell'olio motore all'accensione della spia  in modalità lampeggiante. In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Spia	Cosa significa
	<p>ECCESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia o simbolo sul display si accende quando il motore è surriscaldato, su alcune versioni, unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato sul display.</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di marcia normale: arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello del liquido all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento MIN. In tal caso attendere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compreso tra i riferimenti MIN e MAX riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;</p> <p><input type="checkbox"/> In caso di utilizzo impegnativo della vettura (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore avviato e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché arrestare il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.</p> <p>AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore avviato e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo. Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.</p>

Spia	Cosa significa
<div data-bbox="177 124 284 225"></div> <p data-bbox="119 236 327 286">Versioni con display multifunzionale</p> <div data-bbox="177 297 284 398"></div> <p data-bbox="89 404 376 432">Versioni con display a colori</p>	<p data-bbox="408 191 730 213">AVARIA CAMBIO "DUALOGIC"</p> <p data-bbox="408 219 1342 269">Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p data-bbox="408 275 1374 331">La spia si accende a luce lampeggiante, unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display e ad una segnalazione acustica, quando viene rilevata un'avaria al cambio.</p> <p data-bbox="408 337 464 359"> 30)</p>



AVVERTENZA



30) In caso di avaria al cambio rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



Spia	Cosa significa
<div data-bbox="276 277 381 381" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="225 389 427 441">Versioni con display multifunzionale</p> <div data-bbox="276 449 381 553" data-label="Image"> </div> <p data-bbox="188 561 472 585">Versioni con display a colori</p>	<p data-bbox="507 120 1043 143">AVARIA SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE"</p> <p data-bbox="507 151 1417 202">Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p data-bbox="507 210 1477 288">Se la spia rimane accesa, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, può non aversi l'effetto dello sterzo e lo sforzo sul volante potrebbe aumentare sensibilmente pur mantenendo la possibilità di sterzare la vettura.</p> <p data-bbox="507 296 1002 319">In questo caso rivolgersi Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="507 327 1490 434">Nel caso in cui la spia si accenda durante la marcia (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato) può verificarsi la perdita di asservimento da parte del sistema. Pur mantenendo la possibilità di sterzare, lo sforzo da applicare al volante potrebbe aumentare: rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="507 461 1481 600">AVVERTENZA In alcune circostanze, fattori indipendenti dal servosterzo elettrico potrebbero provocare l'accensione della spia sul quadro strumenti. In questo caso arrestare immediatamente la vettura (se in movimento), spegnere il motore per circa 20 secondi e successivamente riavviare il motore. Se la spia continua a rimanere accesa, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p data-bbox="507 627 1490 734">AVVERTENZA A seguito di uno stacco batteria lo sterzo necessita di un'inizializzazione che viene indicata con l'accensione della spia. Per eseguire questa procedura è sufficiente girare il volante da una estremità all'altra oppure semplicemente proseguire in direzione rettilinea per un centinaio di metri.</p>
<div data-bbox="276 777 381 881" data-label="Image"> </div>	<p data-bbox="507 759 1437 781">PORTE / COFANO MOTORE / BAGAGLIAIO APERTI (versioni con display multifunzionale)</p> <p data-bbox="507 789 1490 897">La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte oppure il portellone bagagliaio o il cofano motore (per versioni/mercati, dove previsto) non sono perfettamente chiusi unitamente ad un messaggio dedicato. Con porte aperte e vettura in movimento, viene inoltre emessa una segnalazione acustica.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>USURA PASTIGLIE FRENO La spia si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, se le pastiglie freno anteriori oppure posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) risultano usurate. In questo caso provvedere alla loro sostituzione il più presto possibile.</p>
 <p data-bbox="119 460 328 510">Versioni con display multifunzionale</p>  <p data-bbox="82 631 371 656">Versioni con display a colori</p>	<p>SISTEMA ESC Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <hr/> <p>Intervento sistema ESC Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESC.</p> <hr/> <p>Avaria sistema ESC Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del LED sul pulsante ASR OFF. Il display visualizza un messaggio dedicato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <hr/> <p>Avaria Hill Holder L'accensione della spia, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, indica un'avaria del sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.</p>





Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA EOBD / INIEZIONE</p> <p>In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.</p> <p>Se la spia rimane accesa o si accende durante la marcia, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, significa che l'impianto di iniezione non funziona correttamente; in particolare la spia accesa a luce fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.</p> <p>In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p> <p><i>Solo per motori a benzina</i></p> <p>La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.</p> <p>In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.  52)</p>









ATTENZIONE

52) Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA SISTEMA FIAT CODE Con chiave di avviamento in posizione MAR, la spia oppure il simbolo sul display si accende a luce fissa, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, per indicare una possibile avaria del sistema Fiat Code. Se, con motore avviato, la spia o il simbolo sul display lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>PRERISCALDO CANDELETTE/AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Diesel) Preriscaldamento candele Ruotando la chiave in posizione MAR la spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende e si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. È possibile avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.</p> <p>AVVERTENZA Con temperatura ambiente mite od elevata l'accensione della spia ha una durata quasi impercettibile.</p> <p>Avaria preriscaldamento candele Il lampeggio della spia, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, indica un'anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. In questo caso rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>RISERVA COMBUSTIBILE - LIMITATA AUTONOMIA Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia oppure il simbolo sul display si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 5 litri di combustibile. Il triangolo presente sul lato destro del simbolo, indica il lato vettura sul quale è presente il bocchettone per il rifornimento di combustibile.</p> <p>AVVERTENZA Se, a seconda delle versioni, la spia lampeggia oppure il simbolo è acceso fisso, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.</p>
	<p>LUCE RETRONEBBIA La spia si accende attivando la luce retronebbia.</p>
	<p>AVARIA ABS Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>




Spia	Cosa significa
 <p data-bbox="121 325 328 374">Versioni con display multifunzionale</p>  <p data-bbox="89 497 376 519">Versioni con display a colori</p>	<p data-bbox="408 120 1230 143">PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (versioni Diesel con DPF)</p> <p data-bbox="408 154 1326 199">Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p data-bbox="408 210 1378 318">La spia oppure simbolo sul display si accende in modalità fissa, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, per segnalare al guidatore che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione.</p> <p data-bbox="408 329 1394 490">Durante la fase di rigenerazione la spia rimane spenta, si accenderà solamente nel caso le condizioni di guida ne richiedano la segnalazione al guidatore. Per ottenere lo spegnimento definitivo della spia è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti. Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.</p> <p data-bbox="408 501 1385 580">L'accensione di questa spia non è da intendersi come un difetto della vettura e non è pertanto necessario recarsi in officina. Su alcune versioni, unitamente all'accensione della spia, il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p data-bbox="408 586 464 609"> 53)</p>





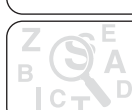
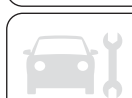
ATTENZIONE





53) La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia accesa: ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero tuttavia causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliabile attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



Spia	Cosa significa
	<p>SEGNALAZIONE AVARIA GENERICA La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi, in presenza dei quali è consigliabile rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.</p>
	<p>Avaria sensore pressione olio motore La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore.</p>
	<p>Intervento/avarìa sistema blocco combustibile La spia si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, in caso di intervento/avarìa del sistema blocco combustibile.</p>
	<p>Avaria luci esterne La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia alle luci esterne.</p>
	<p>Avaria sensori di parcheggio La spia si accende unitamente al messaggio dedicato visualizzato dal display quando viene rilevata una anomalia ai sensori di parcheggio.</p>
	<p>Avaria sistema Start&Stop (versioni con display multifunzionale) L'avarìa del sistema è segnalata dall'accensione della spia. Sul quadro strumenti viene visualizzato un messaggio dedicato.</p> <p>Avaria spia Air bag (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende in modalità lampeggiante quando viene rilevata un'anomalia della spia .</p>
	<p>SISTEMA START&STOP ATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto) La spia si accende a luce fissa, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, per segnalare l'attivazione del sistema Start&Stop.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA START&STOP DISATTIVO (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>La disattivazione del sistem Start&Stop, è segnalata dall'accensione della spia oppure simbolo sul display, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display.</p>
	<p>SISTEMA iTPMS (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Pressione pneumatici insufficiente</p> <p>La spia si accende a luce fissa per segnalare che la pressione dello pneumatico è inferiore al valore raccomandato per poter garantirne la migliore durata ed un consumo di combustibile ottimale oppure per segnalare una perdita lenta di pressione.</p> <p>In questo modo il sistema iTPMS avvisa il guidatore, segnalando la possibilità di uno o più pneumatici sgonfi e quindi di una probabile foratura. In questo caso si consiglia di procedere al ripristino del corretto valore di pressione. Una volta ristabilite le normali condizioni di utilizzo vettura effettuare la procedura di Reset pneumatici.</p> <p>AVVERTENZA Non proseguire la marcia con uno o più pneumatici sgonfi poiché la guidabilità della vettura può essere compromessa. Arrestare la vettura evitando frenate e sterzate brusche.</p> <p>Avaria sistema iT.P.M.S./Sistema iT.P.M.S. temporaneamente disabilitato</p> <p>La spia si accende a luce lampeggiante per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa, unitamente alla visualizzazione di un messaggio dedicato sul display, per segnalare che il sistema è temporaneamente disabilitato oppure in avaria. Il sistema torna a funzionare correttamente quando le condizioni di funzionamento lo permettono; se così non fosse effettuare la procedura di Reset pneumatici dopo aver ripristinato le condizioni di normale utilizzo.</p> <p>Se la segnalazione di malfunzionamento persiste, rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>







Spia	Cosa significa
<div style="text-align: center;">  <p>Versioni con display multifunzionale</p> </div> <div style="text-align: center; margin-top: 20px;">  <p>Versioni con display a colori</p> </div>	<p>PRESENZA ACQUA NEL FILTRO DEL GASOLIO (Versioni Diesel)</p> <p>Ruotando la chiave in posizione MAR la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.</p> <p>La spia oppure il simbolo sul display si accende a luce fissa durante la marcia per segnalare la presenza di acqua all'interno del filtro gasolio.</p> <p>Su alcune versioni si accende, in alternativa, la spia  ed il display visualizza un messaggio dedicato.</p> <p> ³¹⁾</p>




AVVERTENZA

31) La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia si accenda rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua all'interno del serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

Spie di colore verde


Spia	Cosa significa
	<p>LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI/FOLLOW ME HOME</p> <p>Luci di posizione e anabbaglianti La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.</p> <hr/> <p>Follow me home La spia si accende, su alcune versioni unitamente a un messaggio dedicato visualizzato sul display, quando viene utilizzato il dispositivo "Follow me home".</p>
	<p>LUCI FENDINEBBIA</p> <p>La spia si accende attivando le luci fendinebbia.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso oppure, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>
	<p>INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO</p> <p>La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto oppure, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.</p>





Spie di colore blu

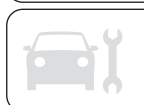
Spia	Cosa significa
	<p>LUCI ABBAGLIANTI</p> <p>La spia si accende attivando le luci abbaglianti.</p>






SIMBOLI SU QUADRO STRUMENTI*Simboli di colore rosso*

Spia	Cosa significa
	PORTE / COFANO MOTORE / BAGAGLIAIO APERTI (versioni con display a colori) I simboli si accendono, su alcune versioni, quando una o più porte oppure il portellone bagagliaio o il cofano motore (per versioni/mercati, dove previsto) non sono perfettamente chiusi unitamente ad un messaggio dedicato. Con porte aperte e vettura in movimento, viene inoltre emessa una segnalazione acustica.
	VELOCITÀ LIMITE SUPERATA (versioni con display a colori) Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato e ad una segnalazione acustica, quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato tramite Menu di Setup (ad es. 120 km/h).



Spia	Cosa significa
	<p>POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA Il simbolo viene visualizzato sul display quando la temperatura esterna è inferiore od uguale a 3°C. Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.</p>
	<p>AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.</p>
	<p>AVARIA SISTEMA START&STOP (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, per segnalare l'avaria del sistema Start&Stop Rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.</p>
	<p>PREMERE PEDALE FRIZIONE (versioni 0.9 TwinAir) L'accensione di questo simbolo indica di premere il pedale frizione per consentire l'avviamento.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>SERVICE (MANUTENZIONE PROGRAMMATA) SCADUTO Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, sul display verrà visualizzato il simbolo seguito dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave di avviamento in posizione MAR, quando al momento della manutenzione mancano 2000 km (oppure valore equivalente in miglia) o, dove previsto, 30 giorni e viene riproposta ad ogni rotazione della chiave in posizione MAR o, per versioni/mercati dove previsto, ogni 200 km (o valore equivalente in miglia). Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all’azzeramento di tale visualizzazione (reset).</p>
	<p>SISTEMA ASR (versioni con display a colori) Il simbolo sul display si accende, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato visualizzato dal display, quando si disattiva il sistema ASR.</p>
	<p>AVARIA HILL HOLDER (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto) Il simbolo viene visualizzato sul display, su alcune versioni unitamente ad un messaggio dedicato, quando viene rilevata un’anomalia al sistema Hill Holder. In questo caso rivolgersi, il più presto possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.</p>

Spia	Cosa significa
	<p>SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE (versioni con display a colori)</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, in caso di intervento del sistema blocco combustibile.</p> <p>Per la procedura di riattivazione del sistema blocco combustibile vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema blocco combustibile" nel capitolo "In emergenza".</p>
	<p>AVARIA SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE (versioni con display a colori)</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, in caso di anomalia al sistema blocco combustibile.</p>
	<p>AIR BAG LATO PASSEGGERO / AIR BAG LATERALI DISINSERITI</p> <p>La spia indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato passeggero è attiva: per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso la spia si accende). In seguito ad una manovra di avviamento motore (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purchè dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione motore inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In questo caso per verificare il corretto funzionamento della spia spegnere il motore, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di avviamento del motore. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.</p>



Spia	Cosa significa
	<p>AVARIA LUCI ESTERNE (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, quando viene rilevata un'anomalia ad una delle seguenti luci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Luci diurne (DRL) <input type="checkbox"/> Luci di posizione <input type="checkbox"/> Luci di direzione <input type="checkbox"/> Luce retronebbia <input type="checkbox"/> Luci targa. <p>L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del relativo collegamento elettrico.</p>
	<p>AVARIA LUCI STOP (versioni con display a colori) (per versioni/mercati, dove previsto)</p> <p>Il simbolo viene visualizzato sul display, unitamente ad un messaggio dedicato, quando viene rilevata un'anomalia alle luci di arresto (stop).</p> <p>L'anomalia potrebbe essere dovuta alla bruciatura della lampada, la bruciatura del relativo fusibile di protezione o l'interruzione del relativo collegamento elettrico.</p>

MESSAGGI SU QUADRO STRUMENTI

Messaggi	Cosa significa
CITY	INSERIMENTO SERVOSTERZO ELETTRICO "DUALDRIVE" La scritta CITY viene visualizzata sul display quando viene inserito il servosterzo elettrico "Dualdrive" premendo il pulsante "CITY" ubicato sulla plancia portastrumenti. Premendo nuovamente il pulsante la scritta CITY si spegne.
SPORT	INSERIMENTO FUNZIONE SPORT La scritta SPORT viene visualizzata sul display quando viene inserita la funzione "SPORT" premendo il relativo pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti. Premendo nuovamente il pulsante la scritta SPORT si spegne. Su alcune versioni al posto della scritta "SPORT" viene visualizzata una schermata dedicata.
ECO	INSERIMENTO FUNZIONE ECO La scritta ECO viene visualizzata sul display quando viene inserita la funzione "ECO" premendo il relativo pulsante ubicato sulla plancia portastrumenti. Premendo nuovamente il pulsante la scritta ECO si spegne. Su alcune versioni al posto della scritta "ECO" viene visualizzata una schermata dedicata.



Simboli e messaggi su display

MESSAGGI CAMBIO DUALOGIC

Per le versioni dotate di cambio "Dualogic", sul display possono essere visualizzati i seguenti messaggi:

- Ridurre i cambi marcia
- Modalità manuale non disponibile
- Modalità automatica non disponibile
- Surriscaldamento frizione
- Premere pedale del freno
- Premere il pedale del freno - avviamento ritardato
- Marcia non disponibile
- Manovra non consentita
- Premere il pedale del freno e ripetere manovra
- Posizionamento della leva cambio in N (folle).

 32) 33)



AVVERTENZA

32) Nel caso in cui i messaggi continuino a rimanere visualizzati dal display, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

33) Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.

SICUREZZA

Il capitolo che ha davanti è molto importante: qui sono descritti i sistemi di sicurezza in dotazione all'automobile e fornite le indicazioni necessarie su come utilizzarli correttamente.

SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA.....	118
SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA ..	123
SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI	125
CINTURE DI SICUREZZA	126
SISTEMA S.B.R. (SEAT BELT REMINDER)	127
PRETENSIONATORI.....	128
SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI	130
SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG.....	139



SISTEMI DI SICUREZZA ATTIVA

Sulla vettura sono presenti i seguenti dispositivi di sicurezza attiva:

- ABS (Anti-lock Braking System);
- EBD (Electronic Brakingforce Distribution);
- MSR (Motor Schleppmoment Regelung);
- ESC (Electronic Stability Control);
- HH (Hill Holder);
- ASR (AntiSlip Regulation);
- SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist);

Per il funzionamento dei sistemi consultare quanto descritto in seguito.

SISTEMA ABS (Anti-lock Braking System)

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, il bloccaggio e il conseguente slittamento di una o più ruote, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza ottimizzando gli spazi di arresto.

Il sistema interviene in frenata, quando le ruote sono prossime al bloccaggio, tipicamente in condizioni di frenate d'emergenza o in condizioni di bassa aderenza, dove i bloccaggi possono essere più frequenti.

Il sistema aumenta inoltre la controllabilità e stabilità della vettura qualora la frenata avvenga su una superficie con aderenza differenziata tra le ruote del lato destro e del lato sinistro oppure in curva.

Intervento del sistema

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò è un comportamento del tutto normale del sistema in fase di intervento.

 54) 55) 56) 58) 59) 60) 61) 62)

SISTEMA EBD (Electronic Brakingforce Distribution)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

SISTEMA MSR (Motor Schleppmoment Regelung)

È parte integrante dell'ABS ed interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinarsi eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.


SISTEMA ESC (Electronic Stability Control)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza degli pneumatici.

Il sistema è in grado di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose per la stabilità della vettura e interviene automaticamente sui freni in modo differenziato sulle quattro ruote, in modo da fornire una coppia stabilizzante della vettura.

Il sistema ESC si inserisce automaticamente all'avviamento del motore e non può essere disinserito.

Intervento del sistema

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

 63) 64) 65) 66) 67) 68)

SISTEMA HH (Hill Holder)

È parte integrante del sistema ESC ed agevola la partenza in salita attivandosi automaticamente nei seguenti casi:

- in salita*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia;
- in discesa*: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, freno premuto e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESC mantiene la pressione frenante sulle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile percepire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Movimentazione della vettura su strade con forti pendenze

Per ottenere un supporto ottimale nello spunto su forti pendenze procedere come segue:

- Premere il pedale del freno al fine di attivare hill holder;
- premere completamente il pedale della frizione;
- inserire la marcia;
- togliere il piede dal pedale del freno;
- premere completamente il pedale dell'acceleratore.

In questo modo il motore si porta al regime ottimale per eseguire la manovra di spunto. L'Hill Holder rimane in funzione (vettura bloccata) finché non avviene un rilascio graduale della frizione (tenendo sempre premuto il pedale acceleratore): a questo punto il sistema si disinserisce e la vettura incomincia a muoversi. Trascorsi 2 secondi, senza che sia stata completata la procedura di partenza, l'Hill Holder si disinserisce.

Questa manovra permette di non agire sul pedale dell'acceleratore (in quanto deve rimanere sempre completamente premuto durante la manovra), ma di agire solo sulla frizione che deve essere rilasciata gradualmente. Non è necessario l'azionamento del freno a mano.

Su pendenze minori il sistema è attivo anche con pedale dell'acceleratore non completamente premuto.

 69) 70)



SISTEMA ASR (AntiSlip Regulation)

È parte integrante del sistema ESC e interviene automaticamente in caso di slittamento, di perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning), accelerazione su fondi sdrucciolevoli, innevati o ghiacciati, ecc... di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, il sistema ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento interessa solo una delle ruote motrici, interviene anche frenando automaticamente la ruota che slitta.

Intervento del sistema


È segnalato dal lampeggio della spia sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

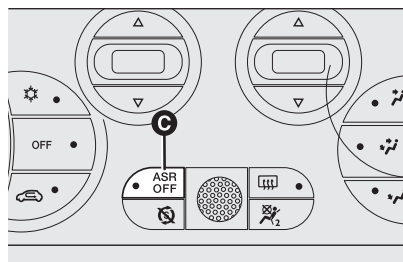
Inserimento / disinserimento manuale

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore. Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo il pulsante C fig. 93(ASR OFF). Il disinserimento del sistema è evidenziato dall'accensione del LED sul pulsante stesso e, su alcune versioni, dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

In seguito ad un disinserimento dell'ASR durante la marcia, questo viene reinserito automaticamente al successivo avviamento della vettura.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.

 71) 72) 73) 74) 75) 76)



93

F0S0518

SISTEMA HBA (Hydraulic Brake Assist)

È parte integrante del sistema ESC.


Il sistema HBA è progettato per ottimizzare la capacità frenante della vettura durante una frenata di emergenza.

Il sistema riconosce la frenata d'emergenza monitorando la velocità e la forza con cui viene premuto il pedale del freno e di conseguenza applica la pressione ottimale ai freni. Questo può aiutare a ridurre gli spazi di frenata: il sistema HBA va quindi a completare il sistema ABS.

La massima assistenza del sistema HBA si ottiene premendo molto velocemente il pedale del freno; inoltre, per ricevere i benefici del sistema, è necessario premere continuamente il pedale del freno durante la frenata, evitando di premere ad intermittenza sullo stesso.

Non ridurre la pressione sul pedale del freno fin quando la frenata non è più necessaria.

Il sistema HBA si disattiva quando il pedale del freno viene rilasciato.

 77) 78) 79) 80)



ATTENZIONE

- 54) Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerire la pressione, ma mantenere il pedale ben premuto senza timore; così si otterrà uno spazio di frenata ottimale, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.
- 55) Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km: durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.
- 56) Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra gli pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.
- 57) Il sistema ABS non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.

58) *Il sistema ABS non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.*

59) *Le capacità del sistema ABS non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.*

60) *Per il corretto funzionamento del sistema ABS è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.*

61) *Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (dove previsto) il sistema ABS continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.*

62) *L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautelarsi sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.*

63) *Per il corretto funzionamento del sistema ESC è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, e delle dimensioni prescritte.*

64) *Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta il sistema ESC continua a funzionare. Tenere comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.*

65) *Le prestazioni del sistema ESC non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.*

66) *Il sistema ESC non può modificare le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza dipendente dalle condizioni della strada.*



- 67) *Il sistema ESC non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva e guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.*
- 68) *Le capacità del sistema ESC non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.*
- 69) *Il sistema HH non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia, ponendo la vettura in sosta in condizioni di sicurezza.*
- 70) *Possono esserci situazioni su piccole pendenze (inferiori all'8%), in condizione di vettura carica o con rimorchio agganciato (ove previsto), in cui il sistema HH potrebbe non attivarsi causando un leggero arretramento, e aumentando il rischio di una collisione con un altro veicolo o un oggetto. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al guidatore.*

- 71) *Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che gli pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo e delle dimensioni prescritte.*
- 72) *Durante l'eventuale utilizzo del ruotino di scorta (dove previsto) il sistema ASR continua a funzionare. Si tenga comunque presente che il ruotino di scorta, avendo dimensioni inferiori rispetto al normale pneumatico, presenta una minore aderenza rispetto agli altri pneumatici.*
- 73) *Il sistema ASR non può controvertire le leggi naturali della fisica, e non può incrementare l'aderenza ottenibile dalle condizioni della strada.*
- 74) *Il sistema ASR non può evitare incidenti, compresi quelli dovuti a velocità eccessiva in curva, guida su superfici a bassa aderenza o aquaplaning.*
- 75) *Le capacità del sistema ASR non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tale da compromettere la sicurezza propria e degli altri.*

- 76) *Le prestazioni del sistema ASR non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida dev'essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.*
- 77) *Il sistema HBA non è in grado di incrementare l'aderenza degli pneumatici sulla strada oltre i limiti imposti dalle leggi della fisica: guidare sempre con cautela in funzione delle condizioni del manto stradale.*
- 78) *Il sistema HBA non è in grado di evitare incidenti, compresi quelli dovuti ad eccessiva velocità in curva, guida su superfici a bassa aderenza oppure aquaplaning.*
- 79) *Il sistema HBA costituisce un aiuto alla guida: il guidatore non deve mai ridurre l'attenzione durante la guida. La responsabilità della guida è sempre affidata al guidatore.*

80) *Le capacità del sistema HBA non devono mai essere provate in modo irresponsabile e pericoloso tali da compromettere la sicurezza del guidatore stesso, degli altri occupanti presenti a bordo della vettura e di tutti gli altri utilizzatori della strada.*

SISTEMI DI AUSILIO ALLA GUIDA

SISTEMA iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System)

⚠ 81) 82) 83) 84) 85) 86)

DESCRIZIONE

La vettura può essere dotata del sistema di monitoraggio della pressione pneumatici denominato iTPMS (indirect Tyre Pressure Monitoring System) che è in grado, tramite i sensori velocità ruota, di monitorare lo stato di gonfiaggio degli pneumatici.

Per accedere alle videate (fig. 94 - fig. 95) Sistema iTPMS, premere il pulsante TRIP.

La videata fig. 95, verrà visualizzata solo in caso di uno o più pneumatici sgonfi.

Corretta pressione pneumatici (versione con display a colori)

Nel caso in cui la pressione di tutti gli pneumatici corrisponde al valore corretto, sul display viene visualizzata la seguente videata fig. 94.



94

F0S0496

Insufficiente pressione pneumatici

Il sistema avvisa il guidatore in caso di uno o più pneumatici sgonfi mediante l'accensione della spia (!) sul quadro strumenti. Sul display vengono inoltre visualizzate le scritte "KO" accanto agli pneumatici fig. 95 ed appare un messaggio di avvertimento.



95

F0S0506



PROCEDURA DI RESET

Il sistema iTPMS necessita di una fase iniziale di "auto-apprendimento" (la cui durata dipende dallo stile di guida e dalle condizioni della strada: la condizione ottimale è la guida in rettilineo a 80 km/h per almeno 20 min), che inizia eseguendo la procedura di Reset.

La procedura di Reset deve essere effettuata:

- ogni volta che la pressione degli pneumatici viene modificata;
- quando si sostituisce anche solo uno pneumatico;
- quando si ruotano/invertono gli pneumatici;
- quando si monta il ruotino di scorta.

Prima di effettuare il RESET, gonfiare gli pneumatici ai valori nominali di pressione riportati nella tabella delle pressioni di gonfiaggio (vedere quanto descritto al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici").

Se non si effettua il RESET, in tutti i casi sopra citati, la spia (!) può dare false segnalazioni su uno o più pneumatici.

Per eseguire il RESET, con vettura ferma e chiave di avviamento ruotata in posizione MAR, agire sul Menu di Setup (vedere quanto descritto al paragrafo "Display").

A procedura di Reset effettuata sul display verrà visualizzato il messaggio "Reset salvato", il quale indica che l'auto-apprendimento è stato avviato.

Qualora l'auto-apprendimento dell'iTPMS non venga correttamente eseguito, non viene visualizzato il messaggio.

CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO

Il sistema è attivo per velocità superiori a 15 km/h.

In alcune situazioni come in caso di guida sportiva, particolari condizioni del manto stradale (ad es.: ghiaccio, neve, sterrato...) la segnalazione può tardare o risultare parziale sul rilevamento dello sgonfiaggio contemporaneo di più pneumatici.

In particolari condizioni (ad es. vettura carica in modo asimmetrico su di un lato, pneumatico danneggiato oppure usurato, uso del ruotino di scorta, uso di catene da neve, uso di pneumatici diversi per assale), il sistema può dare false segnalazioni oppure disabilitarsi temporaneamente.

Nel caso di sistema disabilitato temporaneamente la spia (!) lampeggerà per circa 75 secondi e successivamente resterà accesa a luce fissa; contemporaneamente sul display verrà visualizzato un messaggio di avvertimento.

Tale segnalazione viene visualizzata anche in seguito ad uno spegnimento e successivo riavviamento del motore, qualora non venissero ripristinate le condizioni di corretto funzionamento.



ATTENZIONE

81) Se il sistema segnala la caduta di pressione su uno specifico pneumatico, si raccomanda di controllare la pressione su tutti e quattro.

82) L' iTPMS non esime il guidatore dall'obbligo di controllare la pressione degli pneumatici ogni mese; non è da intendersi come un sistema sostitutivo della manutenzione oppure di sicurezza.

83) La pressione degli pneumatici deve essere verificata con pneumatici freddi. Se, per qualsiasi motivo, si controlla la pressione con gli pneumatici caldi, non ridurre la pressione anche se è superiore al valore previsto, ma ripetere il controllo quando gli pneumatici saranno freddi.

84) Il sistema iTPMS non è in grado di segnalare perdite improvvise della pressione degli pneumatici (ad es. lo scoppio di uno pneumatico). In questo caso arrestare la vettura frenando con cautela e senza effettuare sterzate brusche.

85) Il sistema fornisce unicamente un avviso di bassa pressione degli pneumatici: non è in grado di gonfiarli.

86) Il gonfiaggio insufficiente degli pneumatici aumenta i consumi di combustibile, riduce la durata del battistrada e può influire sulla capacità di guidare la vettura in modo sicuro.

SISTEMI DI PROTEZIONE OCCUPANTI

Una delle più importanti dotazioni di sicurezza della vettura è rappresentata dai seguenti sistemi di protezione:

- cinture di sicurezza;
- sistema SBR (Seat Belt Reminder);
- appoggiatesta;
- sistemi di ritenuta bambini;
- Air bag frontali e laterali.

Prestare la massima attenzione alle informazioni fornite nelle pagine seguenti. È di fondamentale importanza, infatti, che i sistemi di protezione siano utilizzati nel modo corretto per garantire la massima sicurezza possibile a guidatore e passeggeri.

Per la descrizione sulla regolazione degli appoggiatesta vedere quanto descritto al paragrafo "Appoggiatesta" nel capitolo "Conoscenza della vettura".



CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il guidatore è tenuto a rispettare (ed a far osservare a tutti i passeggeri) le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza.

Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

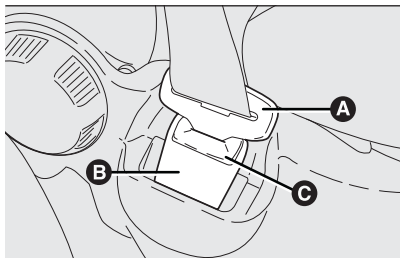
Indossare la cintura tenendo il busto eretto ed appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio A fig. 96 ed inserirla nella sede della fibbia B, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante C fig. 96.

Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli. La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.



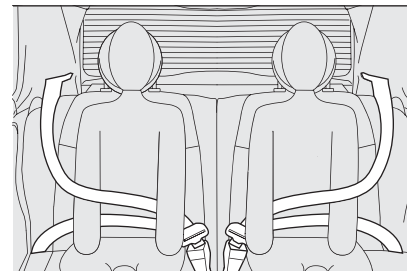
96

F0S0077

Con vettura parcheggiata in strada a forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

NOTA Indossare le cinture di sicurezza di posti posteriori come illustrato in fig. 97.



97

F0S0565

AWERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, il sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, far attenzione nel riposizionare correttamente la cintura di sicurezza in modo da consentirne una pronta disponibilità all'utilizzo.





ATTENZIONE

87) Non premere il pulsante C fig. 96 durante la marcia.

88) Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per gli occupanti dei posti anteriori.

SISTEMA S.B.R. (Seat Belt Reminder)

(per versioni/mercati, dove previsto)



Il sistema SBR avverte i passeggeri dei posti anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

Il sistema segnala il mancato allacciamento delle cinture di sicurezza attraverso segnalazioni visive (accensione di spie sul quadro strumenti e di icone sul display) e tramite una segnalazione acustica (vedere quanto descritto nei paragrafi seguenti).

NOTA Per la disattivazione permanente dell'avvisatore acustico rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile riattivare in ogni momento l'avvisatore acustico agendo sul Menu di Setup del display.

Comportamento spia cinture di sicurezza

Il sistema avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza nel seguente modo:

- accensione della spia  a luce fissa e segnalazione acustica continua per i primi 6 secondi;
- accensione della spia  a luce lampeggiante e segnalazione acustica intermittenne per i successivi 96 secondi.



PRETENSIONATORI

La vettura è dotata di pretensionatori per le cinture di sicurezza anteriori che, in caso di urto frontale violento, garantiscono una perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore. La vettura è inoltre dotata di un secondo dispositivo di pretensionamento (installato in zona batticalcagno): l'avvenuta attivazione è riconoscibile dall'accorciamento del cavo metallico.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo; questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione: qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (ad es. alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo fosse stato interessato da acqua e fanghiglia, procedere con la sua sostituzione.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura di sicurezza tenendola bene aderente al busto e al bacino.

 89) 90) 91)

 34)

LIMITATORI DI CARICO

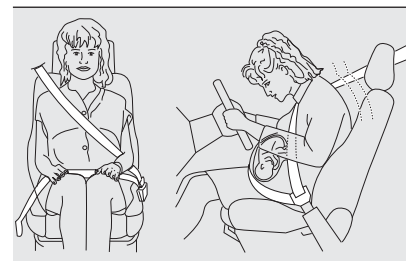
Per aumentare la protezione offerta agli occupanti in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

 92)

Il conducente è tenuto a rispettare (e far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture di sicurezza. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

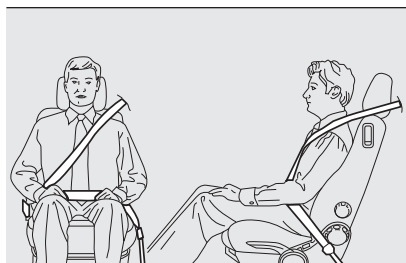
L'uso delle cinture di sicurezza è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture di sicurezza. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in fig. 98). Man mano che la gravidanza procede, la conducente deve regolare il sedile ed il volante in modo da avere il pieno controllo dell'automobile (i pedali ed il volante devono essere di facile accessibilità). È necessario tuttavia tenere la massima distanza possibile tra il ventre ed il volante.



98

F0S0415

Il nastro della cintura di sicurezza non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in fig. 99) e non all'addome dell'occupante. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



99

F0S0079

Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi fig. 100. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.



100

F0S0080

MANUTENZIONE DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture di sicurezza con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura di sicurezza indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura di sicurezza in caso di attivazione dei pretensionatori;
- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua

- sostituire la cintura di sicurezza quando sono presenti tracce di sensibile logorio o tagli.



ATTENZIONE

89) Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo la sua attivazione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire.

90) Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura di sicurezza ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture di sicurezza, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture di sicurezza allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

91) È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat.



92) Se la cintura di sicurezza è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura di sicurezza potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.



AVVERTENZA

34) Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire su tali componenti.

SISTEMI DI PROTEZIONE PER BAMBINI

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

 93) 94) 95) 96)

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta, compreso neonati e bambini! Questa prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i Paesi membri dell'Unione Europea.

I bambini di statura inferiore a 1,50 metri, fino a 12 anni di età, devono essere protetti con idonei dispositivi di ritenuta e dovrebbero essere alloggiati nei posti posteriori.

Le statistiche sugli incidenti indicano che i sedili posteriori offrono maggiore garanzia di incolumità per i bambini.

I bambini, rispetto agli adulti, hanno la testa, proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti per ridurre al minimo il rischio di lesioni in caso di incidente, frenata o manovra improvvisa.

I bambini devono sedere in modo sicuro e confortevole. Compatibilmente con le caratteristiche dei seggiolini utilizzati, si raccomanda di mantenere il più a lungo possibile (almeno fino a 3-4 anni di età) i bambini in seggiolini orientati contromarcia, in quanto questa è la posizione più protettiva in caso di urto.

La scelta del dispositivo di ritenuta bambino più idoneo da utilizzare va fatta in base al peso ed alle dimensioni del bambino. Esistono differenti tipologie di sistemi di ritenuta bambini, che possono essere fissati alla vettura mediante le cinture di sicurezza, oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX.

Si raccomanda di scegliere sempre il sistema di ritenuta più adeguato al bambino; per tale scopo si invita a consultare sempre il Libretto di Uso e Manutenzione fornito con il seggiolino per essere certi che sia del tipo adatto al bambino cui è destinato.

In Europa le caratteristiche dei sistemi di ritenuta bambini sono regolamentate dalla norma ECE-R44, che li suddivide in cinque gruppi di peso:

Gruppo	Fasce di peso
Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9 - 18 kg di peso
Gruppo 2	15 - 25 kg di peso
Gruppo 3	22 - 36 kg di peso

Tutti i dispositivi di ritenuta devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Nella Lineaccessori MOPAR® sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.

INSTALLAZIONE SEGGIOLINO CON LE CINTURE DI SICUREZZA

 97) 98) 99) 100)

I seggiolini Universali che si installano con le sole cinture di sicurezza sono omologati sulla base della norma ECE R44 e sono suddivisi in differenti gruppi di peso.

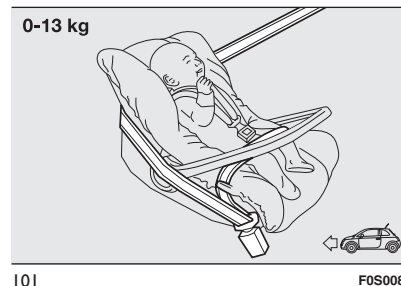
AVVERTENZA Le figure sono solo indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

AVVERTENZA A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che la cintura di sicurezza alla quale esso era vincolato.

Gruppo 0 e 0+

I bambini fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino del tipo raffigurato in fig. 101 che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

Il seggiolino è trattenuto dalle cinture di sicurezza della vettura come indicato in e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



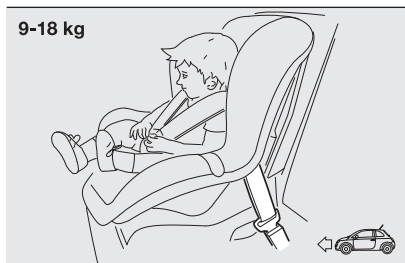
Gruppo 1

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti in avanti fig. 102.



Gruppo 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture di sicurezza della vettura fig. 103.



102

F0S0412

In questo caso i seggiolini hanno la sola funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture di sicurezza, in modo che il tratto diagonale della cintura di sicurezza aderisca al torace e non al collo e che il tratto orizzontale della cintura di sicurezza aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



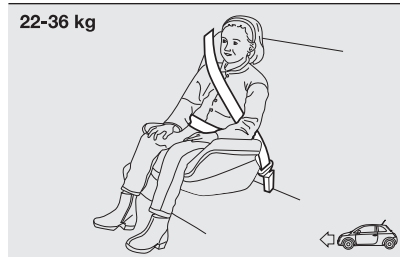
103

F0S0414

Gruppo 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso esistono degli appositi dispositivi di ritenuta che consentono il corretto passaggio della cintura di sicurezza.

La fig. 104 riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.



104

F0S0413

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:

Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggeri posteriori
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U
Gruppo 1	9-18 kg	U	U
Gruppo 2	15-25 kg	U	U
Gruppo 3	22-36 kg	U	U

U = Idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria "Universale" secondo il Regolamento Europeo ECE-R44 per i "Gruppi" indicati.



INSTALLAZIONE DI UN SEGGIOLINO ISOFIX

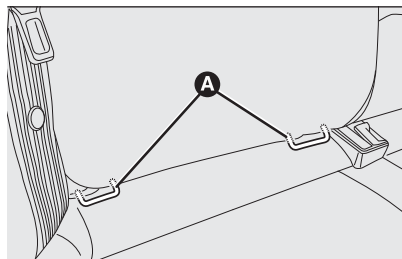
 101) 102) 103) 104)

La vettura è dotata di ancoraggi ISOFIX, un nuovo standard europeo che rende il montaggio di un seggiolino rapido, semplice e sicuro.

Il sistema ISOFIX permette di montare sistemi di ritenuta bambini ISOFIX, senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura, ma vincolando direttamente il seggiolino a tre ancoraggi presenti sulla vettura. È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed ISOFIX su posti diversi della stessa vettura.

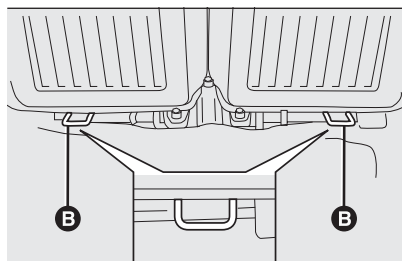
Per installare un seggiolino ISOFIX, agganciarlo ai due ancoraggi metallici A fig. 105 ubicati sul retro del cuscino del sedile posteriore, nel punto di incontro con lo schienale quindi, dopo aver rimosso la cappelliera, fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito ancoraggio B fig. 106 ubicato dietro lo schienale del sedile, nella parte inferiore.

A titolo indicativo in fig. 107 è rappresentato un esempio di seggiolino Isofix Universale, che copre il gruppo di peso 1.



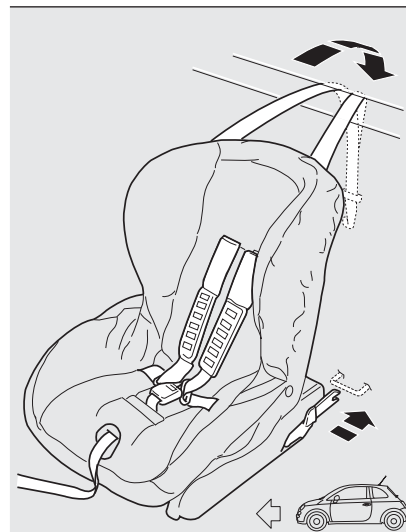
105

F0S0133



106

F0S0134



107

F0S0132

AVVERTENZA La figura è solamente indicativa per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

NOTA Quando si usa un seggiolino ISOFIX Universali è possibile usare solo seggiolini omologati con la dicitura ECE R44 "ISOFIX Universali" (R44/03 oppure aggiornamenti successivi).

Gli altri gruppi di peso sono coperti da specifici seggiolini ISOFIX, che possono essere utilizzati solo se appositamente sperimentati per questa vettura (vedere la lista di vetture allegata al seggiolino).

Nella Lineaccessori MOPAR® è disponibile il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.

AVVERTENZA A seguito di un incidente stradale di una certa entità, si raccomanda di sostituire sia il seggiolino che gli ancoraggi Isofix.



IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini Isofix su sedili dotati degli specifici agganci.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	X
	Contromarcia	E	X
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
	Contromarcia	D	X
	Contromarcia	C	X
Gruppo 1 da 9 fino a 18 kg	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF (*)
	Frontemarcia	A	IUF (*)

X: Posizione Isofix non adatta per sistemi di ritenuta bambini Isofix in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

IUF: Adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix della categoria universale rivolti in avanti ed omologati per l'utilizzo nel gruppo di peso.

(*)Per versioni 500C, questa posizione Isofix non è adatta per sistemi di ritenuta bambini Isofix in questo gruppo di peso e/o in questa classe di taglie.

Principali avvertenze da seguire per trasportare bambini in modo sicuro:

- Installare i seggiolini bambini sul sedile posteriore, in quanto questa risulta essere la posizione più protetta in caso d'urto.
- Mantenere il più a lungo possibile il seggiolino nella posizione contromarcia, possibilmente fino a 3-4 anni di età del bambino.
- Qualora sui sedili posteriori si installi un seggiolino orientato contromarcia, si raccomanda di posizionarlo in una posizione più avanzata possibile compatibilmente con la posizione del sedile anteriore.
- In caso di disattivazione dell'air bag frontale lato passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa dell'apposita spia, l'avvenuta disattivazione.
- Attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite con il seggiolino stesso. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.
- Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.

- Verificare sempre che le cinture di sicurezza non appoggino sul collo del bambino.
- Verificare sempre, con una prova di trazione sul nastro, l'avvenuta aggancio delle cinture di sicurezza.
- Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture di sicurezza.
- Non permettere al bambino di mettere la parte diagonale della cintura di sicurezza sotto le braccia o dietro la schiena.
- Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno infatti è in grado di trattenerli in caso di urto.
- In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.




ATTENZIONE

93) GRAVE PERICOLO *In presenza di air bag frontale lato passeggero attivato, non disporre sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. L'attivazione dell'air bag, in caso di urto, potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.*

94) L'obbligo di disattivare l'air bag se si installa un seggiolino bambini rivolto contro marcia è riportato con opportuna simbologia sull'etichetta ubicata sull'aletta parasole. Attenersi sempre a quanto riportato sull'aletta parasole lato passeggero (vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema di protezione supplementare (SRS) - Air bag").



95) Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore lato passeggero con un seggiolino che si monta nel verso contrario di marcia, gli air bag lato passeggero frontale e laterale (Side bag) devono essere disattivati agendo sul Menu principale del display, verificandone l'avvenuta disattivazione tramite l'accensione della spia  ubicata sulla plancia in posizione centrale. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.

96) Non movimentare il sedile anteriore o posteriore in presenza di un bambino seduto od alloggiato nell'apposito seggiolino.

97) Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza della vettura. Per questa tipologia di seggiolini vedere quanto descritto al paragrafo "Montaggio di un seggiolino Isofix" nel presente capitolo.

98) Un montaggio scorretto del seggiolino può rendere inefficace il sistema di protezione. In caso di incidente, infatti, il seggiolino potrebbe allentarsi ed il bambino potrebbe subire lesioni anche letali. Per l'installazione di un sistema di protezione per neonato o per bambino attenersi scrupolosamente alle istruzioni riportate dal Costruttore.

99) Quando il sistema di protezione per bambini non viene utilizzato, fissarlo con la cintura di sicurezza oppure mediante gli ancoraggi ISOFIX, oppure rimuoverlo dalla vettura. Non lasciarlo svincolato all'interno dell'abitacolo. In questo modo si evita che, in caso di brusca frenata o di incidente, possa provocare lesioni agli occupanti.

100) Dopo aver installato un seggiolino bambini, non movimentare il sedile: rimuovere sempre il seggiolino prima di eseguire qualsiasi tipo di regolazione.

101) Se un seggiolino Isofix Universale non è fissato con tutti e tre gli ancoraggi, il seggiolino non sarà in grado di proteggere il bambino in modo corretto. In caso di incidente il bambino potrebbe subire lesioni gravi anche mortali.

102) Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

103) Assicurarsi sempre che il tratto a bandoliera della cintura di sicurezza non passi sotto le braccia oppure dietro la schiena del bambino. In caso di incidente la cintura di sicurezza non sarà in grado di trattenere il bambino, con il rischio di provocarne lesioni anche mortali. Il bambino deve pertanto sempre indossare correttamente la propria cintura di sicurezza.

104) Non utilizzare lo stesso ancoraggio inferiore per installare più di un sistema di protezione per bambini.

SISTEMA DI PROTEZIONE SUPPLEMENTARE (SRS) - AIR BAG.

La vettura può essere dotata di:

- air bag frontale per il guidatore;
- air bag frontale per il passeggero;
- air bag ginocchia lato guidatore;
- air bag laterali anteriori per la protezione di bacino, torace e spalla (Side bag) di guidatore e passeggero;
- air bag laterali per la protezione della testa degli occupanti dei posti anteriori e degli occupanti dei posti posteriori laterali (Window bag).

AIR BAG FRONTALI



105)

Gli air bag frontali (guidatore e passeggero) e l'air bag per le ginocchia del guidatore (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino.

Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione risulta pregiudicata la protezione offerta dal cuscino stesso.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi: urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafrangente contro il guard rail); incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail).

La mancata attivazione nelle condizioni sopra descritte è dovuta al fatto che gli air bag potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è indice di malfunzionamento del sistema.

Gli air bag frontali lato guidatore, lato passeggero e bag ginocchia guidatore sono studiati e tarati per la migliore protezione di occupanti dei posti anteriori che indossano le cinture di sicurezza. Il loro volume al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore, tra il riparo piantone inferiore e le ginocchia lato guidatore e tra la plancia ed il passeggero.



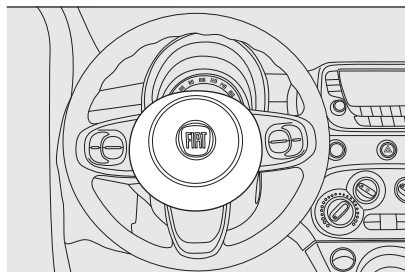
In caso di urti frontali di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto frontale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante.

Air bag frontale lato guidatore



106)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante fig. 108.

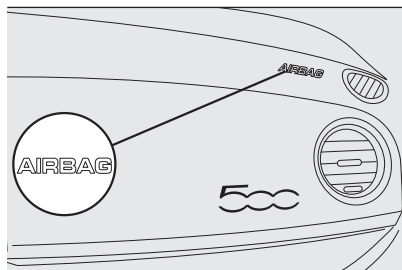


108

F0S0586

Air bag frontale lato passeggero

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti fig. 109 e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



109

F0S0596

Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini



107)

Attenersi **SEMPRE** alle raccomandazioni presenti sull'etichetta applicata su entrambi i lati dell'aletta parasole (fig. 110).



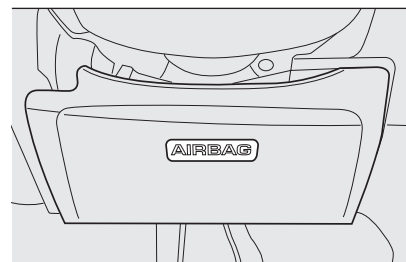
110

F0S0502

Air bag ginocchia lato guidatore

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato sotto al riparo piantone inferiore fig. 111 all'altezza delle ginocchia del guidatore. Fornisce una protezione aggiuntiva al guidatore in caso di impatto frontale.



111

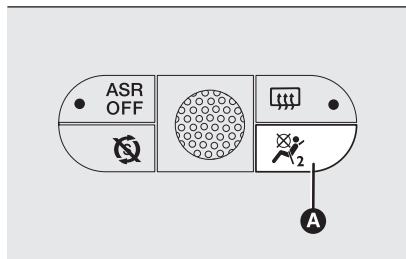
F0S0105

Disattivazione degli air bag lato passeggero: air bag frontale e air bag laterale

 108) 109)
(per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino in un seggiolino rivolto contromarcia sul sedile anteriore, è necessario disattivare l'air bag frontale lato passeggero e l'air bag laterale anteriore (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia A fig. 112 rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione dell'air bag frontale lato passeggero e dell'air bag laterale anteriore (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).



112

F0S0389

AVVERTENZA Per la disattivazione manuale dell'air bag frontale lato passeggero e dell'air bag laterale anteriore (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto) vedere quanto descritto al paragrafo "Display" nel capitolo "Conoscenza del quadro strumenti".



Air bag frontale lato passeggero e seggiolini bambini: ATTENZIONE

I	RISCHIO DI FERITE GRAVI O MORTALI. I seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia non vanno installati sui sedili anteriori in presenza di air bag passeggero attivo.
GB	DEATH OR SERIOUS INJURY CAN OCCUR. NEVER use a rearward facing child restraint on a seat protected by an ACTIVE AIRBAG in front of it, DEATH or SERIOUS INJURY to the CHILD can occur
F	RISQUE DE MORT OU DE BLESSURES GRAVES. NE PAS positionner le siège pour enfant tourné vers l'arrière, en cas d'air bag passager actif.
D	Nichtbeachtung kann TOD oder SCHWERE VERLETZUNGEN zur Folge haben. Rückwärts gerichtete Kinderrückhaltesysteme (Babyschale) dürfen nicht in Verbindung mit aktiviertem Beifahrerairbag auf dem Beifahrersitz verwendet werden
NL	DIT KAN DODELIJK ZIJN OF ERNSTIGE ONGELUKKEN VEROORZAKEN. Plaats het kinderstoeltje niet ruggelings op de voorstoel wanneer er een airbag aanwezig is.
E	PUEDE OCACIONAR MUERTE O HERIDAS GRAVES. NO ubicar el asiento para niños en sentido inverso al de marcha en el asiento delantero si hubiese airbag activo lado pasajero.
PL	MOŻE GROZIĆ ŚMIERCIA LUB CIEŻKIMI OBRAŻENIAMI. NIE WOLNO umieszczać fotelika dziecięcego tyłem do kierunku jazdy na przednim siedzeniu w przypadku zainstalowanej aktywnej poduszki powietrznej pasażera.
TR	ÖLÜM VEYA AĞIR ŞEKİLDE YARALANMAYA SEBEP OLABİLİR. Yolcu airbağı aktif halde iken çocuk koltuğunu araç gidüş yönüne ters biçimde yerleştirmeyin.
DK	FARE FOR DØDELIGE KVÆTSELER OG LIVSTRUENDE SKADER. Placer aldrig en bagudvendt barnestol på passagerersædet, hvis passager-airbagen er indstillet til at være aktiv (on).
EST	TAGAJÄRJEKS VÕIVAD OLLA TÕSISED KEHAVIGASTUSED VÕI SURM. Turvapadjale aemasolu korral ärge asetage lapse turvaistet sõidusuuna vastassuunas.
FIN	KUOLEMANVAARA TAI VAKAVIEN VAMMOJEN UHKA. Älä aseta lasten turvaistuinta niin, että lapsi on selkää menosuuntaan, kun matkustajan airbag on käytössä.
P	RISCO DE MORTE OU FERIMENTOS GRAVES. Não posicionar o banco para crianças numa posição contrária ao sentido de marcha quando o airbag de passageiro estiver activo.
LT	GALI ĮŠTIKTI MIRTIS ARBA GALITE RIMTAI SUSIŽEISTI. Nedėkite vaiko sėdynės atgręžtos nugarą į priekinį automobilio stiklą ten, kur yra veikiančios keleivio oro pagalvė.
S	KAN VARA LIVSHOTANDE ELLER LEDA TILL ALLVARLIGA SKADOR. Placera aldrig en bakåtvänd barnstol i framsätet då passagerarsidans krockkudde är aktiv.
H	HALÁSOS VAGY SÚLYOS BALESET KÖVETKEZHET BE. Ne helyezzük a gyermekülést a menetirányval szembe, ha az utas oldalán légszák működik.
LV	VAR IZRAISĪT NĀVI VAI NOPIETNAS TRAUMAS. Nenovietot mazulja sēdekli pretēji braukšanas virzienam, ja pasažiera pusē ir uzstādīts gaisa spilvens.
CZ	HROZÍ NEBEZPEČÍ VÁŽNĚHO UBLÍŽENÍ NA ZDRAVÍ NEBO DOKONCE SMRTI. Neumísťujte detskou sedačku do opačné polohy vŕči sméru jazdy v prípade aktívneho airbagu spolujazdca.
SLO	LAHKO PRIDE DO SMRTI ALI HUDIH POŠKODB. Otroškega avtomobilskega sedeža ne nameščajte v obratni smeri vožnje, če ima vozilo vgrajene značne blazine za potnike.
RO	SE POATE PRODUCÉ DECESUL SAU LEZIUNI GRAVE. Nu aşezaţi scaunul de maşină pentru bebeluşi în poziţie contrară direcţiei de mers atunci când airbag-ul pasagerului este activat.
GR	ΜΠΟΡΕΙ ΝΑ ΠΡΟΚΛΗΘΟΥΝ ΘΑΝΑΤΟΣ Ή ΣΟΒΑΡΑ ΤΡΑΥΜΑΤΑ. Μην τοποθετείτε το καρτέλακι αυτοκινητού για παιδιά σε αντίθετη προς την φορά πορείας θέση σε περίπτωση που υπάρχει αερόσακος εν ενεργεία στη θέση συνεπιβάτη.
BG	ИМА ОПАСНОСТ ОТ СМЪРТ И СЕРИОЗНИ НАРАНЯВАНИЯ. Не поставяйте столчето за пренасяне на бебета в положение обратно на посоката на движение, при положение активно на въздушната възглавница за пътуване.
SK	MOŽE NASTAŤ SMŤ ALEBO VÁŽNE ZRANENIA. Nedávajte autosedačku pre deti do polohy proti chodu vozidla, keď je aktívny airbag spolujazdca.
RUS	ТРАВМЫ И ЛЕТАЛЬНЫЙ ИСХОД. Детское кресло, устанавливаемое против направления движения, нельзя монтировать на месте переднего пассажира, если последнее оборудовано активной подушкой безопасности.
HR	OPASNOST OD TEŠKIH ILI SMRTONOSNIH OZLJEDA. Sjedala za djecu koja se montiraju u smjeru suprotnom od vožnje ne smiju se instalirati na prednja sjedala ako postoji aktivni zračni jastuk suvozača.
AS	قد تحدث حالات وفاة أو إصابات بالغة. لا تستخدم مقاعد الأمان الخاصة بالأطفال على مقعد مزود "بوسادة هوائية"، حيث إن الطفل قد يتعرض للوفاة أو لإصابة بالغة.

AIR BAG LATERALI (Side Bag - Window Bag)

(per versioni/mercati, dove previsto)

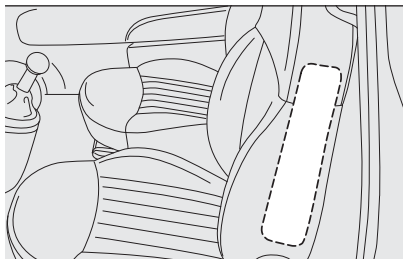
Per aumentare la protezione degli occupanti in caso di urto laterale la vettura è dotata di air bag laterali anteriori (Side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) e air bag a tendina (Window bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag laterali proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Side Bag

Sono costituiti da due cuscini, a gonfiaggio istantaneo, alloggiati negli schienali dei sedili anteriori fig. 114 che proteggono la zona del bacino, del torace e della spalla degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.



114

F0S0087

Window bag

E' costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto fig. 115 e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.



115

F0S0106

Avvertenze

La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento del window bag.

L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat. In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto.



L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

Nel caso di un incidente in cui si sia attivato un qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

 110) 111) 112) 113) 114) 115) 116) 117) 118) 119) 120) 121)







ATTENZIONE


105) Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, su plancia in zona air bag lato passeggero, sul rivestimento laterale lato tetto e sui sedili. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero (ad es. telefoni cellulari) perché potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag passeggero ed, inoltre, causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

106) Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.

107) In presenza di air bag lato passeggero attivo NON installare sul sedile anteriore passeggero seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia. In caso di urto, l'attivazione dell'air bag potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato, indipendentemente dalla gravità dell'urto. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo.

108) La spia  accesa in modalità lampeggiante segnala eventuali anomalie della spia . In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

109) La spia  indica lo stato della protezione air bag lato passeggero. In caso di spia spenta la protezione lato passeggero è attiva: per disattivarla agire sul Menu di Setup (in questo caso il LED si accende). In seguito ad una manovra di avviamento vettura (chiave di avviamento ruotata in posizione MAR), purchè dal precedente spegnimento siano trascorsi almeno 5 secondi, la spia si accende per circa 8 secondi. Nel caso in cui ciò non avvenga rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. È possibile che con manovre di spegnimento/riaccensione motore inferiori ai 5 secondi la spia rimanga spenta. In questo caso per verificare il corretto funzionamento della spia spegnere il motore, attendere almeno 5 secondi ed effettuare la manovra di avviamento del motore. La spia potrebbe illuminarsi con intensità differenti in funzione delle condizioni della vettura. L'intensità potrebbe anche variare durante lo stesso ciclo chiave.

110) Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.

111) Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori con rivestimenti o foderine in presenza di Side-bag.


112) Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

113) Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenziale Fiat.



114) Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi, anche con vettura ferma, i seggiolini bambino che si montano nel verso opposto a quello di marcia NON vanno installati sul sedile anteriore passeggero in presenza di air bag frontale passeggero attivo. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. Pertanto, disinserire sempre l'air bag lato passeggero quando sul sedile anteriore passeggero viene installato un seggiolino per bambino montato nel verso opposto a quello di marcia. Inoltre, il sedile anteriore passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Riattivare immediatamente l'air bag passeggero non appena disinstallato il seggiolino medesimo. Si ricorda infine che, qualora la chiave sia ruotata in posizione STOP, nessun dispositivo di sicurezza (air bag o

pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

115) Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia , si accende per alcuni secondi, dopodiché, in caso di protezione air bag passeggero attiva si deve spegnere.

116) Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

117) L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

118) Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

119) L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

120) Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulla porta, sui finestrini e nell'area del window bag per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.

121) Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVIAMENTO E GUIDA

Entriamo nel "cuore" dell'auto: vediamo come utilizzarla al meglio in tutte le sue potenzialità.

Ecco come guidarla in sicurezza in ogni situazione facendo di lei una piacevole compagna di viaggio attenta al nostro comfort e al nostro portafogli.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	148
FRENO A MANO	151
CAMBIO MANUALE	152
CAMBIO DUALOGIC	153
SISTEMA START&STOP	160
SENSORI DI PARCHEGGIO	164
TRAINO DI RIMORCHI	167
SUGGERIMENTI PER LA GUIDA.....	168
RIFORNIMENTO DELLA VETTURA	170



AVVIAMENTO DEL MOTORE

 122) 123)

 35) 36)

Prima di avviare la vettura regolare il sedile, gli specchi retrovisori interni ed esterni ed allacciare correttamente la cintura di sicurezza.

Per l'avviamento del motore non premere mai il pedale dell'acceleratore.



VERSIONI A BENZINA

Avviamento del motore (escluse versioni 0.9 TwinAir 105CV)

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia o il simbolo  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.



Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Avviamento del motore (versioni 0.9 TwinAir 105CV)

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle o, nel caso in cui fosse inserita una marcia diversa dalla folle, premere a fondo il pedale frizione;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Nota Nel caso in cui la vettura non si dovesse avviare al primo tentativo riportare la chiave di avviamento in posizione STOP e tentare nuovamente l'avviamento posizionando la leva del cambio in folle e premendo a fondo il pedale della frizione.





Se con chiave in posizione MAR la spia o il simbolo  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.


Se ancora non si riesce ad avviare il motore recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI DIESEL

 37)


Procedere come segue:

- azionare il freno a mano e posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR: sul quadro strumenti si accendono le spie oppure i simboli  e  ;
- attendere lo spegnimento delle spie oppure dei simboli  e  ;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;

❑ ruotare la chiave di avviamento in posizione AVV subito dopo lo spegnimento della spia o simbolo . Attendere troppo significa riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.

AVVERTENZA A motore freddo, ruotando la chiave di avviamento in posizione AVV, è necessario che il pedale dell'acceleratore sia completamente rilasciato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione STOP prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione MAR la spia oppure il simbolo  sul quadro strumenti rimane accesa, si consiglia di riportare la chiave in posizione STOP e poi di nuovo in MAR. Se la spia continua a rimanere accesa riprovare con le altre chiavi in dotazione.

Se ancora non si riesce ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC



L'avviamento del motore è consentito dal sistema sia con marcia inserita, sia con cambio in folle (N). È comunque sempre necessario prima premere il pedale del freno se la marcia inserita è diversa dalla folle. È pertanto consigliabile, prima di avviare il motore, posizionare la leva cambio N.

Ad avviamento avvenuto:

- ❑ il cambio inserisce automaticamente la folle (N);
- ❑ la leva rimane nella stessa posizione lasciata al precedente spegnimento del motore;
- ❑ il display visualizza la scritta N e, al rilascio del pedale del freno, un avvisatore acustico segnala l'eventuale incongruenza tra la posizione della leva e la marcia inserita;
- ❑ le marce inseribili sono la 1a, la 2a oppure la retromarcia (R).

AVVERTENZA Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in posizione diversa da N e senza pedale del freno premuto, il display visualizza un messaggio dedicato (vedere paragrafo "Spie e messaggi"). In tal caso occorre ripetere la manovra di avviamento premendo il pedale del freno.

AVVERTENZA Nel caso in cui la richiesta di avviamento venga effettuata con il cambio in condizione di avaria, effettuare la procedura di "Avviamento ritardato" (vedere paragrafo "Spie e messaggi"): ruotando la chiave in posizione AVV per almeno 7 secondi, con il freno premuto, il motore verrà avviato. Il sistema permarrà in situazione di recovery (massima marcia consentita 3ª, modalità automatica non disponibile). Se il motore non si dovesse avviare, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA A motore spento, aprendo la porta lato guidatore, il sistema attiva la parte idraulica in modo da predisporre quest'ultima in previsione di un successivo avviamento del motore.



VERSIONI GPL

L'avviamento del motore avviene sempre a benzina, indipendentemente dalla modalità precedentemente selezionata.



38)

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO

39)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP.



40)

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.

**ATTENZIONE**

122) È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.


123) Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

124) In caso di mancato avviamento del motore con marcia innestata, la situazione di potenziale pericolo dovuta al fatto che il cambio si è disposto automaticamente in folle viene segnalata tramite una segnalazione acustica.

**AVVERTENZA**

35) Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).

36) Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.

37) L'accensione della spia o simbolo  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinarsi prolungato segnala una anomalia al sistema di preriscaldamento candele. Se il motore si avvia si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenziale Fiat

38) È quindi necessario che nel serbatoio della benzina sia sempre presente una riserva di combustibile sufficiente per salvaguardare l'integrità della pompa benzina e per garantire i temporanei passaggi dalla modalità di funzionamento GPL alla modalità benzina.

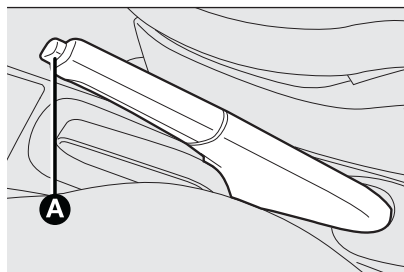
39) Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

40) Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di combustibile e, specialmente per motori con turbocompressore, è dannoso.

FRENO A MANO

 125) 126) 127)

La leva del freno a mano fig. 116 è ubicata tra i sedili anteriori.




116

F0S0048


Inserimento freno a mano

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione MAR, sul quadro strumenti si accende la spia .

Disinserimento freno a mano

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco A fig. 116;
- tenere premuto il pulsante A ed abbassare la leva. La spia  sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1a in salita oppure la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

Non lasciare la chiave di avviamento in posizione MAR per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.



Versioni con cambio Dualogic

Per parcheggiare in sicurezza è indispensabile, con piede sul pedale del freno, innestare la 1a marcia oppure la retromarcia (R) e, qualora ci si trovi su strada in pendenza, azionare il freno a mano.

È indispensabile, inoltre, attendere che scompaia dal display la visualizzazione della marcia inserita prima di rilasciare il pedale del freno.

AVVERTENZA Non abbandonare MAI la vettura con cambio in folle (N).

**ATTENZIONE**

125) La vettura deve risultare bloccata dopo alcuni scatti della leva, se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

126) Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre le chiavi dal dispositivo di avviamento e portarle con sé.

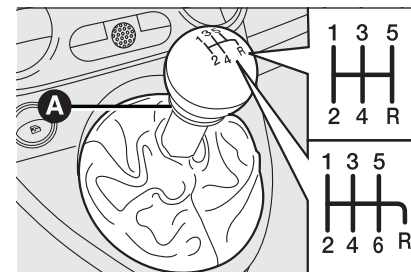
127) Durante le manovre di parcheggio su strade in pendenza è importante sterzare le ruote anteriori verso il marciapiede (in caso di parcheggio in discesa), oppure in senso opposto se la vettura è parcheggiata in salita. Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso.

CAMBIO MANUALE

128)

41)

Per inserire le marce premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva fig. 117).



117

F0S0597

Per vetture dotate di cambio a sei marce, per innestare la 6a marcia azionare la leva esercitando una pressione verso destra per evitare di inserire erroneamente la 4a marcia. Analoga azione per il passaggio dalla 6a alla 5a marcia.

Per inserire la retromarcia R dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole A fig. 117 posto sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro.

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.



ATTENZIONE

128) Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



AVVERTENZA

41) Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

CAMBIO DUALOGIC

La vettura è equipaggiata con cambio meccanico a controllo elettronico denominato "Dualogic" che consente due logiche di funzionamento: MANUAL e AUTO. Il cambio è costituito da una trasmissione meccanica tradizionale, alla quale è stato aggiunto un dispositivo elettroidraulico a controllo elettronico che gestisce automaticamente la frizione e l'inserimento delle marce.

AVVERTENZA Per un uso corretto del sistema utilizzare esclusivamente il piede destro per agire sulla pedaliera.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

LOGICA MANUALE

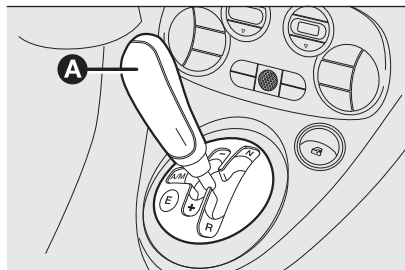
Con questa modalità il guidatore decide direttamente quando effettuare il cambio marce;

Procedere come segue:

- premere il pedale del freno;
- avviare il motore;



- ☐ spingere la leva A fig. 118 del cambio verso (+) per inserire la prima marcia (se si proviene da N o R basta posizionare la leva nella posizione centrale) oppure in R per inserire la retromarcia;



118

F0S0575

- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore;
- ☐ in condizione di marcia, spingere la leva A del cambio verso (+) per inserire la marcia superiore oppure verso (-) per inserire quella inferiore.

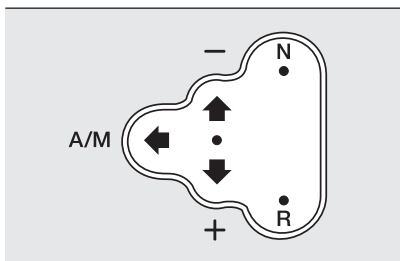
LOGICA AUTOMATICA

Con questa modalità il sistema decide quando effettuare il cambio marce.

Procedere come segue:

- ☐ premere il pedale del freno
- ☐ avviare il motore

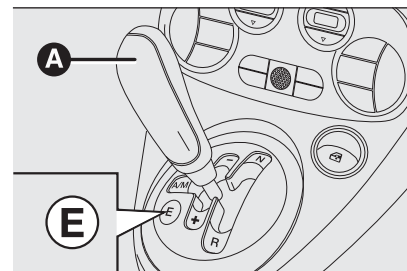
- ☐ spingere la leva del cambio in A/M fig. 119 per inserire la logica automatica oppure in R per inserire la retromarcia
- ☐ rilasciare il pedale del freno e premere il pedale dell'acceleratore.



119

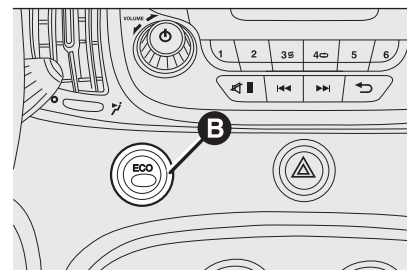
F0S0235

Sulle versioni 1.2 8V e 0.9 TwinAir 85 CV, con questa logica è possibile utilizzare la funzione ECO, che consente di contenere i consumi. Per inserire la funzione premere il pulsante E fig. 120 (per versioni 1.2 8V) ubicato sulla mostrina del cambio oppure il pulsante B-ECO fig. 121 (per versioni 0.9 TwinAir 85 CV). Premendo il tasto ECO, per versioni 0.9 TwinAir 85 CV, si attiva anche il servosterzo elettrico Dualdrive.



120

F0S0576



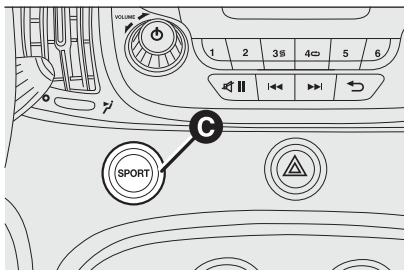
121

F0S0571

VERSIONI 1.4 16V

(per versioni/mercati, dove previsto)

Su queste versioni è possibile utilizzare la funzione SPORT che, intervenendo sul cambio marcia, sulla centralina motore e sullo sterzo, permette di ottenere un'impostazione di guida sportiva. Per inserire questa funzione premere il pulsante SPORT (vedere C-fig. 122) ubicato sulla plancia.



122

FOS0572

La selezione della marcia e della logica di funzionamento (MANUAL oppure AUTO) viene effettuata agendo sulla leva A fig. 118 di comando.

LEVA DI COMANDO



129)

La leva di comando A fig. 118, ubicata su plancia, è di tipo flottante "multistabile", ossia può assumere tre posizioni stabili e tre instabili.

Le tre posizioni stabili sono quelle corrispondenti alla folle (N), alla retromarcia (R) e alla posizione centrale situata tra le posizioni instabili (+) e (-).

Le posizioni instabili, ossia quelle che vengono abbandonate dalla leva non appena questa viene rilasciata, sono invece le posizioni di richiesta marcia superiore (+), posizione richiesta marcia inferiore (-) e la posizione di richiesta modalità di funzionamento automatica (A/M).

Il ritorno in modalità manuale si effettua riportando nuovamente la leva in posizione A/M.

Con vettura ferma e chiave estratta è possibile spostare la leva con/senza pedale del freno premuto. Il sistema non effettuerà alcuna attuazione a seguito dello spostamento della leva e la marcia inserita rimarrà quella memorizzata prima dell'estrazione della chiave.

AVVERTENZA Con motore avviato, la presenza di un eventuale errore tra posizione della leva e marcia effettivamente inserita viene segnalata da un avvisatore acustico fino al ripristinarsi della congruenza.

FUNZIONAMENTO MANUALE (MANUAL)

Questo funzionamento affida al guidatore la scelta del rapporto più opportuno da inserire in relazione alle condizioni di utilizzo della vettura.

Per effettuare un cambio marcia, procedere come segue:

spostare la leva in posizione (+) per inserire una marcia superiore;

oppure

spostare la leva in posizione (-) per inserire una marcia inferiore.

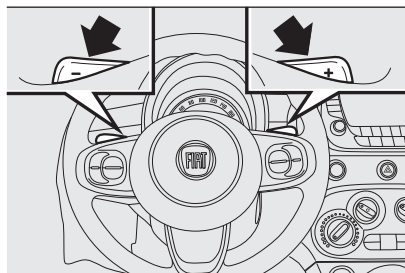
Nel caso in cui la richiesta di cambio marcia possa compromettere il corretto funzionamento del motore e del cambio, il sistema non permetterà il cambio marcia. In questi casi il sistema provvederà ad avvisare il guidatore dell'impossibilità di cambiare le marce attraverso una segnalazione acustica. Il sistema provvederà inoltre a scalare automaticamente le marce qualora il motore arrivi al regime di minimo (ad es. durante le decelerazioni).



LEVETTE AL VOLANTE (per versioni/mercati, dove previsto)



Su alcune versioni è possibile gestire il cambio marcia in modo sequenziale, tramite le due levette al volante fig. 123.



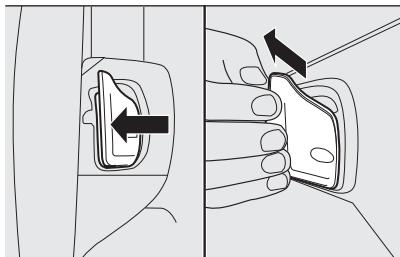
123

F0S0577

Per utilizzare le levette al volante, la leva del cambio deve essere in posizione centrale tra + e -:

- tirando la levetta + (verso il guidatore): inserimento rapporto superiore (vedere esempio fig. 124);
- tirando la levetta - (verso il guidatore): inserimento rapporto inferiore.

L'inserimento di un rapporto marcia inferiore (o superiore) è consentito solo se i giri motore lo consentono.



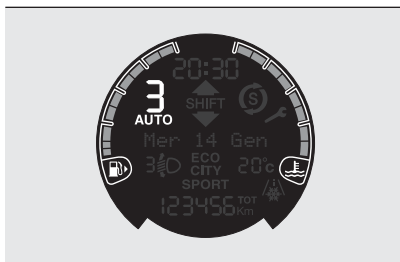
124

F0S1015

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO (AUTO)

Per inserire/disinserire il funzionamento automatico (AUTO) spingere la leva A in posizione A/M.

L'avvenuta attivazione viene segnalata dalla visualizzazione della scritta AUTO e della marcia inserita, sul display multifunzionale fig. 125 oppure display a colori (per versioni/mercati, dove previsto) fig. 126.



125

F0S0401



126

F0S0500

In modalità AUTO il sistema provvede a cambiare marcia in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme il pedale dell'acceleratore.

È comunque possibile richiedere un cambio marcia agendo sulla leva di comando senza dover per questo disinserire questa modalità: tale funzione, detta "suggerimento marcia", sospende la modalità automatica per il tempo necessario ad effettuare la selezione del rapporto richiesto dal guidatore.

Funzionamento automatico (AUTO-ECO) (versioni 1.2 8V e 0.9 TwinAir 85CV)

La funzione ECO, intesa come ottimizzazione del cambio, è attivabile solo con logica automatica inserita.

L'inserimento della funzione avviene premendo il tasto E fig. 120 situato sulla mostrina accanto alla leva cambio (versioni 1.2 8V), oppure premendo il pulsante ECO fig. 121 ubicato su plancia (versioni 0.9 TwinAir 85CV).

Con funzione ECO attiva il sistema selezionerà la marcia più opportuna in funzione della velocità vettura, dei giri motore e dell'intensità con cui si preme l'acceleratore tenendo come obiettivo il contenimento del consumo di combustibile.

Funzione "Kick Down"

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso), premendo a fondo il pedale dell'acceleratore oltre il punto di indurimento, il sistema provvede a scalare (se le condizioni di regime di giri del motore lo consentono) una o più marce, in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta dal guidatore.

In questo modo si aumentano potenza erogata e regime del motore, che vengono ripristinati automaticamente una volta tornati in condizioni di normalità.

AVVERTENZA Per non aumentare il consumo di combustibile, si consiglia l'utilizzo della funzione "Kick Down" solo per manovre di sorpasso od accelerazioni rapide.

Funzionamento manuale/ automatico (SPORT) (versioni 1.4 16V - dove previsto)

L'inserimento di questa funzione avviene premendo il tasto SPORT, ubicato sulla plancia.

Qualora fosse necessario (ad es. fase di sorpasso) il sistema provvede a scalare una o più marce in modo da fornire potenza e coppia adeguata a dare alla vettura l'accelerazione richiesta dal guidatore (il tutto avviene in logica automatica indifferentemente se la funzione ECO/SPORT è attiva oppure disattiva).

In questo modo si aumenta improvvisamente la potenza ed il regime del motore, uscendo momentaneamente dalla funzione ECO/SPORT per poi ripristinarla automaticamente una volta tornati alle condizioni precedentemente impostate.

VISUALIZZAZIONI SU DISPLAY

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR il display visualizza, dopo circa 1 secondo, la marcia inserita e l'ultima logica utilizzata (AUTO oppure MANUAL):

N = folle;

1 = prima marcia;

2 = seconda marcia;

3 = terza marcia;

4 = quarta marcia;

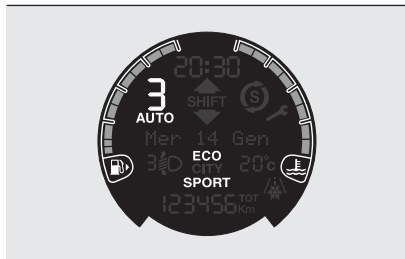
5 = quinta marcia;

R = retromarcia.

Se si utilizza la funzione ECO il display multifunzionale visualizza la scritta ECO fig. 127; se la vettura è dotata di display a colori (per versioni/mercati, dove previsto) il display stesso sarà in grado di visualizzare una scala colorata digitale dedicata a questa funzione.



Se si utilizza la funzione SPORT il display multifunzionale visualizza la scritta SPORT, vedere fig. 127; se la vettura è dotata di display a colori (per versioni/mercati, dove previsto) il display stesso sarà in grado di visualizzare una scala colorata digitale dedicata a questa funzione.



127

F0S0402

AVVERTENZA Se, trascorsi 10 secondi con chiave di avviamento in posizione MAR, il display non visualizza la marcia inserita, ruotare la chiave in posizione STOP, attendere lo spegnimento del display, quindi ripetere la manovra. Se l'anomalia permane, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

MOVIMENTAZIONE DELLA VETTURA

La movimentazione della vettura (spunto), è consentita in 1^a marcia, in 2^a (consigliata su fondi stradali a bassa aderenza) oppure in retromarcia (R).

Per inserire la 1a marcia procedere come segue:

- premere il pedale del freno;
- con leva in (N) oppure (R) spostare la leva in posizione centrale oppure, con leva già in posizione centrale, spostarla leva verso (+);
- rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore (premendo a fondo corsa e velocemente il pedale e disinserendo, se presente, l'ASR, ne consegue una partenza "brillante").

È possibile inserire la 1^a marcia o la 2^a marcia mediante la leva cambio e pedale del freno premuto agendo sulla leva al volante (+) (per versioni/mercati, dove previsto).

Nelle partenze in salita di media-alta pendenza si consiglia di usare il freno a mano.

Per inserire la 2a marcia procedere come segue:

- premere il pedale del freno;
- con leva in (N) oppure (R) spostare la leva in posizione centrale e quindi verso (+) oppure, con leva già in posizione centrale, spostarla per 2 volte verso (+);
- rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.

È possibile inserire la 1a marcia oppure la 2a marcia con leva centrale e freno premuto agendo sulla levetta (+) ubicata dietro al volante (per versioni/mercati, dove previsto).

Nelle partenze in salita di media-alta pendenza si consiglia di usare il freno a mano.

Per inserire la retromarcia (R) procedere come segue:

- premere il pedale del freno (vettura completamente ferma);
- portare la leva in (R);
- rilasciare il pedale del freno e premere il pedale acceleratore.

AVVERTENZA Se la vettura è in movimento, la richiesta viene accettata ed eseguita se, entro un tempo di 1,5 secondi dalla richiesta, la velocità della vettura sarà inferiore a 3 km/h: nel caso in cui la richiesta non venga attuata, il sistema manterrà la marcia inserita, oppure nel caso in cui la velocità della vettura scenda sotto i 10 km/h porrà il cambio in folle (N) e pertanto sarà necessario ripetere la manovra.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Per motivi di sicurezza, viene emessa una segnalazione acustica, unitamente alla visualizzazione della lettera "N" lampeggiante sul display, quando si parcheggia la vettura con cambio in folle (N) (segnalazione rilevabile ruotando la chiave di avviamento in posizione STOP).

Con vettura ferma, motore avviato e marcia 1ª, 2ª oppure retromarcia (R) inserita, il sistema attiva la segnalazione acustica e porta automaticamente il cambio in folle (N) quando:

- si rimane senza agire sui pedali dell'acceleratore e/o del freno per almeno 3 minuti;
- si rimane per un tempo superiore a 10 minuti con il pedale del freno premuto;
- si apre la porta lato guidatore e non si agisce sull'acceleratore e sul freno da almeno 1,5 secondi;
- è stata rilevata un'anomalia al cambio.

AVVERTENZE GENERALI

- Con vettura ferma e marcia inserita tenere sempre il pedale del freno premuto fino a quando non si decide di partire, dopodiché rilasciare il freno ed accelerare gradualmente.
- Nelle soste prolungate con motore acceso si consiglia di tenere il cambio in folle (N).
- Al fine di salvaguardare l'efficienza della frizione non utilizzare l'acceleratore per mantenere ferma la vettura (ad esempio: sosta in salita); il surriscaldamento della frizione potrebbe infatti danneggiarla, utilizzare invece il pedale del freno o il freno a mano ed agire sul pedale dell'acceleratore solo quando si decide di partire.
- Utilizzare la seconda marcia solo quando è necessario aver maggior controllo dello spunto nelle manovre con fondi a bassa aderenza.
- Se, con retromarcia (R) inserita, si deve procedere all'inserimento della prima marcia o viceversa, operare solo quando la vettura è completamente ferma e con pedale freno premuto.

- Pur essendo vivamente sconsigliato, se procedendo in discesa si dovesse per motivi imprevisti lasciar avanzare la vettura con cambio in folle (N), alla richiesta di inserimento di una marcia il sistema innesta automaticamente, in relazione alla velocità della vettura stessa, la marcia ottimale per consentire la corretta trasmissione della coppia motrice alle ruote.
- All'occorrenza, a motore spento è possibile innestare la 1ª marcia oppure la retromarcia (R) con chiave in posizione MAR e freno premuto. Si consiglia, in questo caso, di effettuare i cambi marcia facendo trascorrere almeno 5 secondi tra un cambio marcia ed il successivo, al fine di salvaguardare la funzionalità del sistema idraulico ed in particolare della pompa.
- Premendo a fondo corsa e velocemente il pedale acceleratore e disinserendo, se presente, l'ASR (premendo il pulsante ubicato sulla plancia), si attiva una funzionalità che permette una partenza "brillante".



- Nelle partenze in salita, accelerando gradualmente ma a fondo subito dopo aver rilasciato il freno a mano o il pedale del freno, permette al motore di incrementare maggiormente il numero di giri e di affrontare con maggior coppia alle ruote le salite con pendenze più elevate.



ATTENZIONE

129) Evitare di mantenere la mano posizionata sulla leva al di fuori delle fasi di richiesta di cambio marcia o modalità Auto/Manual.



AVVERTENZA

42) In seguito ad un utilizzo non corretto delle levette (leve spinte verso la plancia) si potrebbe provocare la rottura delle leve stesse.

SISTEMA START&STOP



(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema Start&Stop (per versioni/mercati, dove previsto) arresta automaticamente il motore ogni volta che la vettura è ferma e lo riavvia quando il guidatore intende riprendere la marcia.

Ciò aumenta l'efficienza della vettura attraverso la riduzione dei consumi, delle emissioni di gas dannosi e dell'inquinamento acustico.


MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Modalità di arresto motore

Con cambio manuale: a vettura ferma, il motore si arresta con il cambio in folle e il pedale della frizione rilasciato.

Con cambio Dualogic: il motore si arresta se si ferma la vettura col pedale del freno premuto. Tale condizione può essere mantenuta senza che il pedale del freno sia premuto, se si posiziona la leva del cambio in N (folle).

Nota L'arresto automatico del motore è consentito solo dopo aver superato una velocità di circa 10 km/h, per evitare ripetuti arresti del motore quando si marcia a passo d'uomo.

L'arresto del motore è segnalato dall'accensione della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti (unitamente alla visualizzazione di un messaggio per versioni con display a colori).

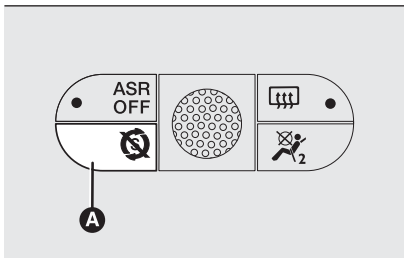
Modalità di riavviamento motore

Con cambio manuale: premere il pedale della frizione.

Con cambio Dualogic: se la leva del cambio è in posizione N (folle), portarla in qualsiasi posizione di marcia, altrimenti rilasciare il pedale del freno oppure movimentare la leva del cambio verso +, - oppure verso R (retromarcia).


ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE MANUALE DEL SISTEMA

Il sistema è attivabile / disattivabile premendo il pulsante A fig. 128 ubicato sulla plancia.



128

F0S0519


Con sistema disattivato sul quadro strumenti si accende la spia oppure il simbolo  (unitamente alla visualizzazione di un messaggio per versioni con display a colori).

CONDIZIONI DI MANCATO ARRESTO MOTORE

Con sistema attivo, per esigenze di comfort, contenimento emissioni e di sicurezza, il motore non si arresta in particolari condizioni, fra cui:

- motore ancora freddo
- temperatura esterna particolarmente fredda
- batteria non sufficientemente carica
- rigenerazione trappola del particolato (DPF) in corso (solo per motori Diesel)
- porta guidatore non chiusa

- cintura di sicurezza guidatore non allacciata
- retromarcia inserita (ad esempio per le manovre di parcheggio)
- per versioni dotate di climatizzatore automatico, qualora non sia stato ancora raggiunto un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF
- nel primo periodo d'uso, per inializzazione del sistema.

Nei casi suddetti viene visualizzato un messaggio sul display e, per versioni/mercati dove previsto, si ha il lampeggio della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti.


CONDIZIONI DI RIAVVIAMENTO MOTORE

Per esigenze di comfort, contenimento delle emissioni inquinanti e per ragioni di sicurezza, il motore può riavviarsi automaticamente senza alcuna azione da parte del guidatore, se si verificano alcune condizioni, fra cui:

- batteria non sufficientemente carica
- ridotta depressione dell'impianto frenante (ad esempio in seguito a ripetute pressioni sul pedale freno)

- vettura in movimento (ad esempio nei casi di percorrenza su strade in pendenza)
- arresto del motore mediante sistema Start&Stop superiore a 3 minuti
- per versioni dotate di climatizzatore automatico, per consentire un adeguato livello di comfort termico oppure attivazione MAX-DEF.

Con marcia inserita, il riavviamento automatico del motore è consentito solamente premendo a fondo il pedale frizione.

L'operazione è segnalata al guidatore mediante la visualizzazione di un messaggio sul display e, dove previsto, della spia oppure del simbolo  sul quadro strumenti.


Nota Se la frizione non viene premiata, allo scadere dei 3 minuti circa dallo spegnimento del motore il riavviamento motore sarà possibile soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota Nei casi indesiderati di arresto motore, dovuti ad esempio, a bruschi rilasci del pedale frizione con marcia inserita, se il sistema Start&Stop è attivo, è possibile riavviare il motore premendo a fondo il pedale frizione o mettendo il cambio in folle.



FUNZIONI DI SICUREZZA

Nelle condizioni di arresto motore mediante il sistema Start&Stop, se il guidatore slaccia la propria cintura di sicurezza ed apre la porta lato guida o lato passeggero, il riavvio motore è consentito solamente mediante la chiave di avviamento.

Questa condizione è segnalata al guidatore sia tramite una segnalazione acustica, sia attraverso la visualizzazione di un messaggio sul display (su alcune versioni è segnalata dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti).

FUNZIONE DI “ENERGY SAVING”



(per versioni/mercati, dove previsto)

Se, a seguito di un riavviamento automatico del motore, il guidatore non esegue nessuna azione sulla vettura per un tempo prolungato di circa 3 minuti, il sistema arresta definitivamente il motore per evitare consumi di combustibile.

In questi casi l'avviamento motore è consentito soltanto mediante la chiave di avviamento.

Nota È possibile, in ogni caso, mantenere comunque il motore avviato disattivando il sistema Start&Stop.

IRREGOLARITÀ DI FUNZIONAMENTO

In caso di malfunzionamenti il sistema Start&Stop si disabilita. Il guidatore viene informato dell'anomalia mediante l'accensione della spia  (su alcune versioni unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display) e del simbolo  (per versioni / mercati, dove previsto) sul display.

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

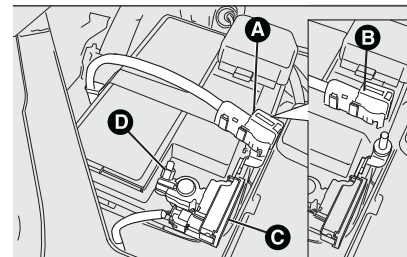
INATTIVITÀ DELLA VETTURA

 130)

Nei casi di inattività della vettura (oppure in caso di sostituzione della batteria) prestare particolare attenzione durante lo stacco dell'impianto elettrico dalla batteria.

La procedura va effettuata scollegando il connettore A fig. 129 (tramite azione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato di carica della batteria, installato sul polo negativo D della batteria stessa.

Tale sensore non deve mai essere scollegato dal polo della batteria, tranne nel caso di sostituzione della batteria stessa.



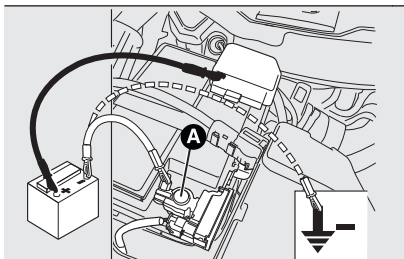
129

F0S0374

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco batteria ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

AVVIAMENTO D'EMERGENZA

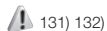
In caso di avviamento d'emergenza con batteria ausiliaria, non collegare mai il cavo negativo – fig. 130 della batteria ausiliaria al polo negativo A della batteria, ma esclusivamente ad un punto di massa del gruppo motore/cambio.



130

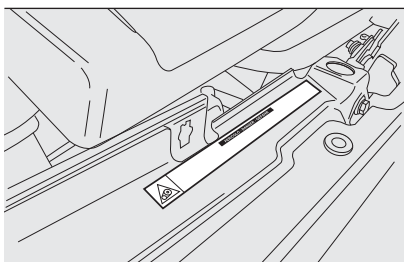
F0S0375

AVVERTENZE



131) 132)

AVVERTENZA Prima di aprire il cofano motore, è necessario assicurarsi che la vettura sia spenta e la chiave sia in posizione STOP. Attenersi a quanto riportato sulla targhetta applicata in corrispondenza della traversa anteriore fig. 131.



131

F0S0276



ATTENZIONE

130) In caso di sostituzione della batteria rivolgersi sempre alla Rete Assistenziale Fiat. Sostituire la batteria con una dello stesso tipo (HEAVY DUTY) e con le stesse caratteristiche.

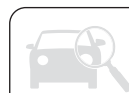
131) Si consiglia di estrarre la chiave quando in vettura sono presenti altre persone. La vettura deve essere abbandonata sempre dopo aver estratto la chiave o averla girata in posizione di STOP. Durante le operazioni di rifornimento combustibile assicurarsi che la vettura sia spenta con chiave in posizione STOP.

132) Per vetture dotate di cambio Dualogic, in caso di arresto automatico del motore in pendenza, si raccomanda di riavviare il motore spostando la leva del cambio in posizione + oppure in posizione - senza rilasciare il pedale freno. Per vetture con cambio Dualogic, dove prevista la funzione Hill Holder, in caso di arresto della vettura su strada in pendenza non si ha inoltre l'arresto automatico del motore: ciò per rendere disponibile la funzione Hill Holder, che è attiva solo a motore avviato.



AVVERTENZA

43) Qualora si volesse privilegiare il comfort climatico, è possibile disabilitare il sistema Start&Stop per poter consentire un funzionamento continuo dell'impianto di climatizzazione.



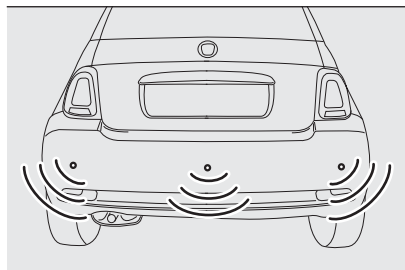
SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)



SENSORI

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura fig. 132 ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il guidatore, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli presenti in prossimità della parte posteriore della vettura.



132

F0S0578

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia. Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro la vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia e nel caso di presenza di un ostacolo posteriore viene attivata una segnalazione acustica che varia al variare della distanza dell'ostacolo dal paraurti.

La frequenza della segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata. Se questa situazione coinvolge i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovra lungo un muro.

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI SU DISPLAY

(versioni con display a colori)

All'attivazione dei sensori, sul display appare la videata riportata in fig. 133.



133

F0S0558

L'informazione di presenza e distanza dall'ostacolo viene pertanto data, oltre che dalla segnalazione acustica, anche mediante una visualizzazione visiva sul display del quadro strumenti.



Quando il sistema rileva un ostacolo, sul display viene visualizzato un arco in una o più posizioni in funzione della distanza dell'ostacolo dalla vettura.

Se viene rilevato un ostacolo nella zona centrale posteriore, il display visualizza un solo arco nella zona centrale posteriore e viene emessa una segnalazione acustica. Mentre la vettura si avvicina all'ostacolo, il display visualizza un solo arco lampeggiante che si avvicina alla vettura e la segnalazione acustica diventa più frequente fino a diventare continua.

Se viene rilevato un ostacolo nella zona posteriore sinistra oppure destra, il display visualizza un solo arco lampeggiante nella zona posteriore sinistra oppure destra e viene emessa una segnalazione acustica con frequenza veloce. Mentre la vettura si avvicina all'ostacolo, il display visualizza un solo arco che si avvicina alla vettura e la segnalazione acustica diventa continua.

Il colore visualizzato sul display dipende dalla distanza e dalla posizione dell'ostacolo. La vettura è prossima all'ostacolo quando il display visualizza un solo arco lampeggiante (centrale e/o laterale) ed emette un suono continuo. Se sono presenti più ostacoli, viene segnalato quello più vicino in avvicinamento.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia  oppure dell'icona  (versioni con display a colori) sul quadro strumenti e dal relativo messaggio visualizzato dal display, (per versioni/mercati, dove previsto).

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura. I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

AVVERTENZE GENERALI

Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore. Infatti, in alcune circostanze, gli oggetti posti a distanza ravvicinata non vengono rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.

Di seguito alcune condizioni che potrebbero influenzare le prestazioni del sistema di parcheggio:

- la presenza sulla superficie del sensore di ghiaccio, neve, fango, verniciatura multipla, potrebbero ridurre la sensibilità del sensore e delle prestazioni del sistema;
- la presenza di disturbi di carattere meccanico (ad esempio: lavaggio della vettura, pioggia, condizioni di vento estreme, grandine), potrebbero far sì che il sensore rilevi un oggetto non esistente ("disturbo di eco");
- la presenza di sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) nelle vicinanze della vettura potrebbe provocare l'alterazione delle segnalazioni inviate al sensore;
- la variazione della posizione dei sensori, causata ad esempio variando gli assetti (a causa dell'usura di ammortizzatori, sospensioni), dalla sostituzione degli pneumatici, da sovraccarico della vettura, oppure da assetti specifici che prevedono di abbassare la vettura, può influenzare le prestazioni del sistema dei sensori di parcheggio;



- ❑ la presenza del gancio traino in assenza di rimorchio interferisce con il corretto funzionamento dei sensori di parcheggio. L'installazione del gancio traino fisso preclude la possibilità di utilizzo dei sensori. In caso il cliente intenda installare il gancio traino estraibile, si raccomanda di sganciarlo dalla traversa in tutti i casi in cui il rimorchio non è agganciato, per evitare l'attivazione dei sensori.
- ❑ la presenza di adesivi sui sensori. Prestare quindi attenzione a non sovrapporre alcun adesivo sui sensori stessi.



ATTENZIONE

133) La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al guidatore. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.



AVVERTENZA

- 44) Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto. Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.***
- 45) Per eventuali interventi sul paraurti nella zona dei sensori rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat. Interventi sul paraurti eseguiti in modo non corretto potrebbero infatti compromettere il funzionamento dei sensori di parcheggio.***

TRAINO DI RIMORCHI

 134) 135)

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte oppure di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico.

L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo del rimorchio stesso. Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tener conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per le vetture con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

AVVERTENZA L'utilizzo di carichi ausiliari diversi dalle luci esterne deve avvenire con motore acceso.

AVVERTENZA Per l'installazione del gancio traino rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

134) Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.

135) Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.



SUGGERIMENTI PER LA GUIDA

RISPARMIO DI COMBUSTIBILE

Di seguito sono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di combustibile ed un conseguente contenimento delle emissioni nocive.

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e gli interventi previsti nel “Piano di Manutenzione Programmata” (vedere capitolo “Manutenzione e cura”).

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione degli pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi / portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto se non utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i tergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di combustibile (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore provoca un aumento dei consumi: quando la temperatura esterna lo consenta, utilizzare preferibilmente la semplice aerazione.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non far scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di arrestare il motore. Quest'ultima manovra, come anche la “doppietta”, sono inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Quando le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentano, utilizzare una marcia alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi. Ugualmente, l'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di combustibile aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitare frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di combustibile ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove siano presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (ad es. passaggi a livello) arrestare il motore.

TRASPORTO DI PASSEGGERI

Avvertenze

AVVERTENZA È estremamente pericoloso lasciare bambini all'interno della vettura parcheggiata quando la temperatura esterna è molto elevata. Il calore all'interno dell'abitacolo potrebbe avere conseguenze gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Non viaggiare mai nel vano di carico interno. In caso di incidente eventuali persone che si dovessero trovare all'interno del bagagliaio sarebbero più esposte al rischio lesioni gravi o addirittura mortali.

AVVERTENZA Assicurarsi che tutti gli occupanti della vettura indossino correttamente le cinture di sicurezza e che eventuali bambini siano correttamente posizionati sugli appositi seggiolini.

TRASPORTO DI ANIMALI

Attenersi alle Normative inerenti il trasporto di animali, del paese in cui si circola.



GAS DI SCARICO

Le emissioni allo scarico sono molto pericolose e possono essere letali. Contengono infatti monossido di carbonio, un gas incolore e inodore che, se inalato, può causare svenimenti e avvelenamenti.

Per evitare di inalare il monossido di carbonio, attenersi a quanto di seguito descritto:

- non tenere il motore avviato in spazi chiusi;
- se per qualche motivo (ad es. trasporto di carichi ingombranti), fosse necessario guidare con il portellone del bagagliaio aperto, chiudere tutti i cristalli ed attivare la massima velocità del ventilatore del climatizzatore. **NON** inserire la modalità di ricircolo aria;
- qualora sia indispensabile rimanere a bordo della vettura in sosta con motore avviato, regolare l'impianto di ventilazione/riscaldamento ed azionare la ventola in modo da immettere aria esterna nell'abitacolo. Attivare la massima velocità del ventilatore.

Un'adeguata manutenzione dell'impianto di scarico costituisce la miglior protezione contro infiltrazioni di monossido di carbonio nell'abitacolo.

Se si rilevasse una rumorosità anomala dell'impianto di scarico, la presenza di gas di scarico all'interno dell'abitacolo, oppure se il fondoscocca o la parte posteriore della vettura fossero danneggiati, far controllare l'intero impianto di scarico e le zone della carrozzeria adiacenti per individuare eventuali componenti danneggiati, deteriorati o che abbiano subito spostamenti rispetto alla corretta posizione di montaggio. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Saldature aperte o collegamenti allentati possono consentire infiltrazioni di gas di scarico all'interno dell'abitacolo.

Controllare l'impianto di scarico ogni volta che la vettura viene sollevata per operazioni di lubrificazione o di sostituzione olio. Sostituire i componenti dove necessario. Per queste operazioni rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA



136) 137)

Prima di effettuare il rifornimento accertarsi della corretta tipologia di combustibile. Spegnerne inoltre il motore prima di effettuare il rifornimento.

VERSIONI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo. con numero di ottano (R.O.N.) non inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

VERSIONI DIESEL



46)

Funzionamento alle basse temperature

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente funzionamento anomalo dell'impianto di alimentazione combustibile.

Per evitare inconvenienti di funzionamento, vengono normalmente distribuiti, a secondo della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane/fredde). In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

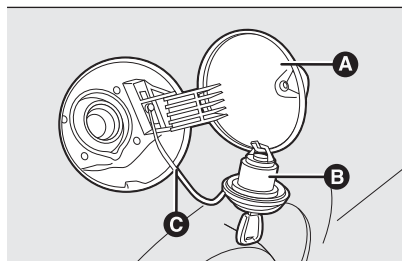
Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato della vettura in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco. In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE

Il tappo B fig. 134 è provvisto di un dispositivo antismarrimento C che lo assicura allo sportello A, evitandone lo smarrimento.



134

F0S0104

Procedura di rifornimento

Svitare il tappo B utilizzando la chiave di avviamento. La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale. Durante il rifornimento, agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in fig. 134.

VERSIONI GPL

AVVERTENZA Utilizzare unicamente GPL per autotrazione.

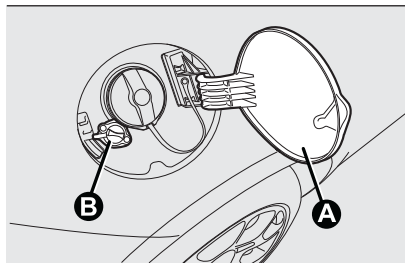
Il bocchettone di carica del gas è situato accanto al tappo del bocchettone della benzina. È completo di valvola di "non ritorno", inserita nel corpo stesso del bocchettone.



Per accedere al bocchettone, aprire lo sportello di accesso A fig. 135 e svitare il tappo B .

Durante l'operazione di rifornimento, osservare le seguenti precauzioni:

- spegnere il motore;
- inserire il freno a mano;
- posizionare la chiave di avviamento su STOP;
- non fumare;



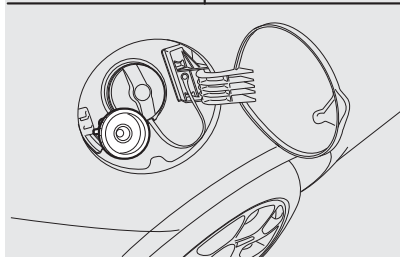
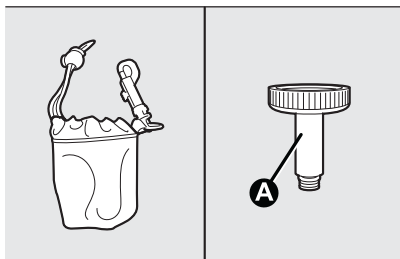
135

F0S0538

- consegnare l'apposito adattatore di carica al personale addetto al rifornimento di GPL.

AVVERTENZA Gli addetti al rifornimento del GPL, prima di procedere con il rifornimento, devono assicurarsi che l'adattatore di carica sia correttamente avvitato sul bocchettone.

AVVERTENZA In funzione del Paese di commercializzazione esistono tipi diversi di adattatori per la pompa di rifornimento. Con la vettura viene consegnato un adattatore A fig. 136 all'interno di un'apposita custodia, specifico per il rifornimento nel Paese di commercializzazione della vettura stessa. Nel caso ci si dovesse recare in un altro Paese, occorre informarsi sul tipo di adattatore da utilizzare.



136

F0S0539

AVVERTENZA Conservare con cura l'adattatore di carica GPL in modo che non si danneggi.

AVVERTENZA Utilizzare tassativamente l'adattatore fornito con la vettura in quanto fornito di specifico prefiltro combustibile.



ATTENZIONE

136) Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

137) Non utilizzare il telefono cellulare in prossimità della pompa di rifornimento combustibile: possibile rischio di incendio.



AVVERTENZA

46) Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di combustibile, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.



Pagina intenzionalmente lasciata bianca

IN EMERGENZA

Una gomma forata o una lampadina spenta?

Può succedere che qualche inconveniente turbi il nostro viaggio.

Le pagine dedicate all'emergenza possono essere di aiuto per affrontare autonomamente e in tranquillità le situazioni critiche.

In situazione di emergenza Le consigliamo di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia.

Risulta inoltre possibile rivolgersi al numero verde universale, nazionale od internazionale per ricercare la Rete Assistenziale più vicina.

LUCI DI EMERGENZA.....	176
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	176
SOSTITUZIONE FUSIBILI	186
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	190
KIT "FIX&GO AUTOMATIC"	195
AVVIAMENTO DI EMERGENZA.....	198
SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE.....	200
TRAINO DELLA VETTURA	201

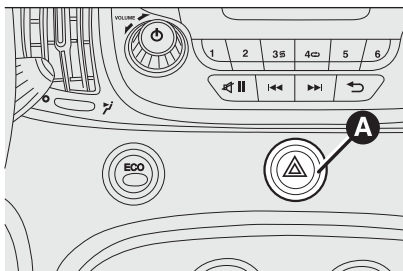


LCI DI EMERGENZA

Premere il pulsante A fig. 137 per accendere / spegnere le luci di emergenza, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito sul quadro strumenti si illuminano le spie  e .

Per spegnere le luci premere nuovamente il pulsante A.





137

F0S0585

AVVERTENZA L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del Paese in cui vi trovate: osservatene le prescrizioni.

Frenata di emergenza

In caso di una frenata di emergenza, si accendono automaticamente le luci di emergenza insieme alle spie  e  sul quadro strumenti.

Le luci si spengono automaticamente nel momento in cui la frenata non ha più carattere di emergenza.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

 138) 139)

 47) 48)

INDICAZIONI GENERALI

- Prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza;
- quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi



TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

Lampade tutto vetro: (tipo A) sono inserite a pressione, per estrarle occorre tirare.

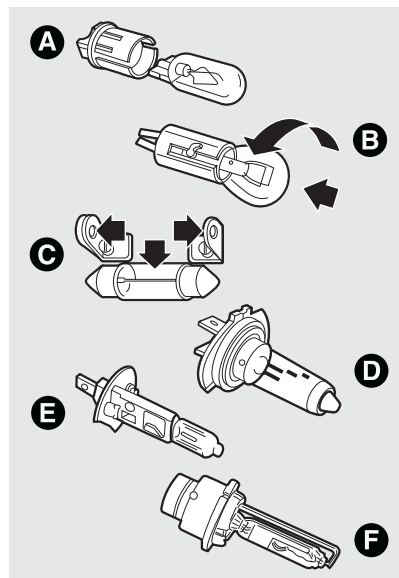
Lampade a baionetta: (tipo B) per estrarle premere il bulbo e ruotarlo in senso antiorario.

Lampade cilindriche: (tipo C) per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.

Lampade alogene: (tipo D) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade alogene: (tipo E) per rimuovere la lampada, svincolare la molla di bloccaggio dalla relativa sede.

Lampade a scarica di gas (Xenon): (tipo F) per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Lampade

Impiego	Tipo	Potenza	Rif. Figura
Abbaglianti	H7	55W	D
Anabbaglianti	H7	55W	D
Anabbaglianti a scarica di gas Xenon (per versioni/mercati, dove previsto)	DIS	35W	F
Posizioni anteriori / luci diurne	W2IW / LL	5/2IW	A
Indicatori di direzione anteriori	WY2IW (*) / PY24W	21W	B
Indicatori di direzione anteriori (con lampade a scarica di gas Xenon)	PY24W	24W	B
Indicatori di direzione laterali	W5W	5W	A
Indicatori di direzione posteriori	PY2IW	2IW	B
Posizioni posteriori / Stop	P21 / 5W	10W	B
Retromarcia	W16W	2IW	B
Retronebbia	W16W	2IW	B
Plafoniera	C5W	5W	C
Plafoniera vano bagagli	W5W	5W	A
Illuminazione targa	C5W	5W	C
Fendinebbia	H3	55W	E
Arresto supplementare (3° stop)	W5W	5W	A

(*) Solo per versioni POP



SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA ESTERNA

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

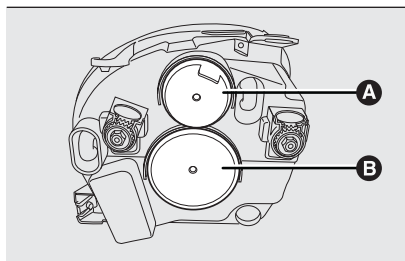
I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, luci anabbaglianti, luci abbaglianti e direzione.

Indicatori di direzione anteriori

(Solo per versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

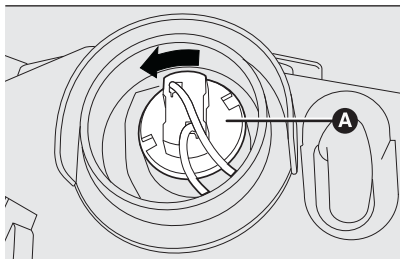
- agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma A fig. 138;



138

F0S0050

- ruotare in senso antiorario il portalampe A fig. 139 e sfilarlo;
- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;



139

F0S0052

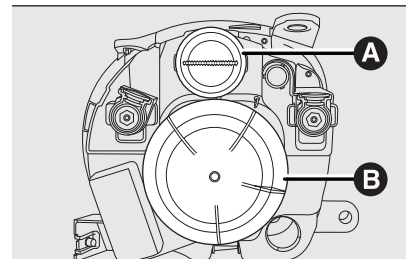
- reinserire il portalampe A ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

Indicatori di direzione anteriori

(Escluse versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

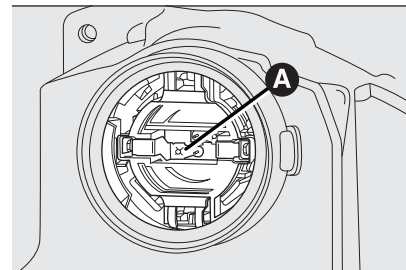
- agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in plastica A fig. 140 ruotandolo in senso antiorario;
- ruotare in senso antiorario il portalampe e sfilarlo;
- sostituire il gruppo lampada-portalampe;



140

F0S0591

- reinserire il portalampe nella propria sede A fig. 141 ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;



141

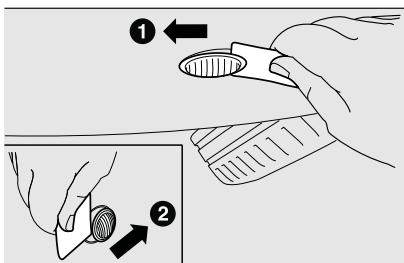
F0S0608

- reinserire il tappo in plastica ruotandolo in senso orario.

Indicatori di direzione laterali

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- fare leva sul trasparente, agendo inizialmente dalla parte anteriore verso la parte posteriore (1-fig. 142);
- fare leva in direzione opposta, agendo dalla parte posteriore (2-fig. 142) ed estrarre il gruppo;



I 42

F0S0355

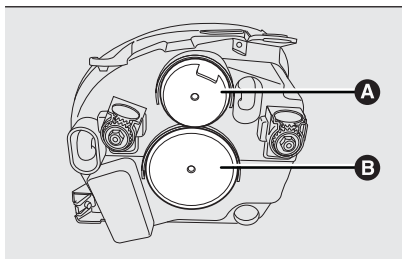
- ruotare in senso antiorario il portalampada, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampada nel trasparente, quindi posizionare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta di fissaggio.



Luci anabbaglianti (Solo per versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

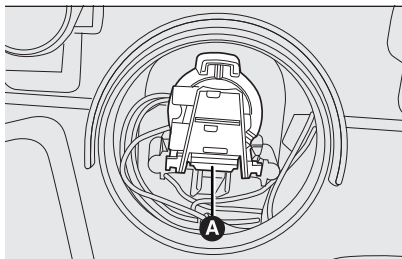
- agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in gomma di protezione B fig. 143;



I 43

F0S0050

- premere sul dispositivo di bloccaggio A fig. 144 ed estrarre il portalampada;



I 44

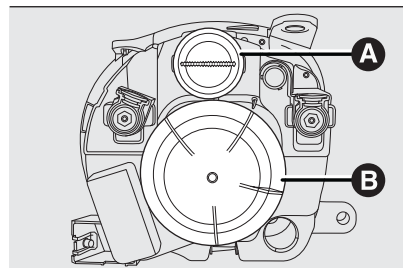
F0S0053

- estrarre la lampada montata a pressione e sostituirla;
- reinserire il portalampade assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

Luci anabbaglianti (Escluse versioni POP)

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- agendo dal vano motore, rimuovere il tappo in plastica di protezione B fig. 145 ruotandolo in senso antiorario;

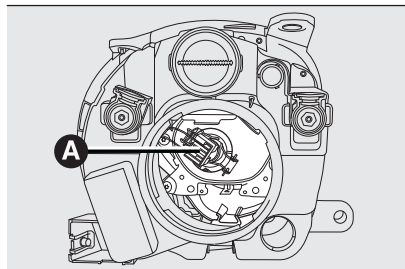


I 45

F0S0591



- scollegare il connettore A fig. 146 e sganciare la molletta fermalampada;
- estrarre la lampada e sostituirla;
- riagganciare la lampada nella propria sede e ricollegare il connettore;



146

F0S0593

- reinserire il tappo in plastica ruotandolo in senso orario.

Luci anabbaglianti con lampade a scarica di gas (Xenon)

(per versioni/mercati, dove previsto)

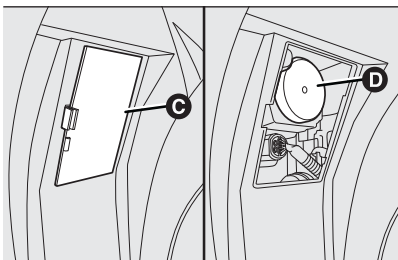


Per la sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Luci abbaglianti

Per sostituire la lampada procedere come segue:

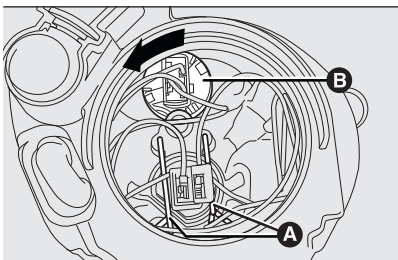
- sterzare completamente le ruote, aprire lo sportellino di riparo C fig. 147 (ubicato sul passaruote in corrispondenza delle luci) e successivamente rimuovere il tappo in gomma D fig. 147.



147

F0S0051

- svincolare il portalampada dalle mollette laterali A fig. 148 ed estrarlo;



148

F0S0054

- scollegare il connettore elettrico;

- rimontare la nuova lampada facendo coincidere la sagoma della parte metallica con le scanature ricavate sulla parabola del faro, facendo pressione per vincolarla alle mollette laterali;

- ricollegare il connettore elettrico;
- reinserire il tappo in gomma.

Luci di posizione / luci diurne

Per sostituire la lampada procedere come segue:

- sterzare completamente le ruote, aprire lo sportellino di riparo C fig. 147 (ubicato sul passaruote in corrispondenza delle luci) e successivamente rimuovere il tappo in gomma D fig. 148;
- ruotare in senso antiorario il portalampade B fig. 148 ed estrarlo;
- estrarre la lampada e sostituirla;
- rimontare il portalampade B ruotandolo in senso orario, assicurandosi del corretto bloccaggio;
- reinserire il tappo in gomma.

Luci fendinebbia

Per la sostituzione delle luci fendinebbia occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

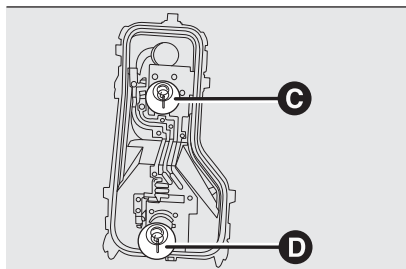
GRUPPI OTTICI POSTERIORI

Contengono le lampade delle luci di posizione, stop e indicatori di direzione. Le luci retromarcia e retronebbia sono invece ubicate sul paraurti posteriore.

La disposizione delle lampade è la seguente fig. 149:

C: luci di posizione / stop;

D: indicatori di direzione.

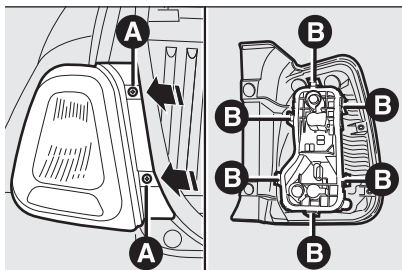


149

F0S0580

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- svitare le due viti di fissaggio A fig. 150 ed estrarre il gruppo ottico assialmente senza ruotarlo;
- estrarre il portalampe dalla propria sede svincolandolo dalle alette di bloccaggio B fig. 150;



150

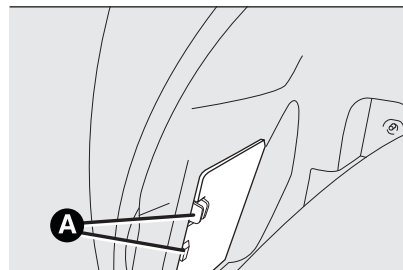
F0S0579

- estrarre le lampade spingendole leggermente e ruotandole in senso antiorario.

LUCE RETROMARCIA/ RETRONEBBIA

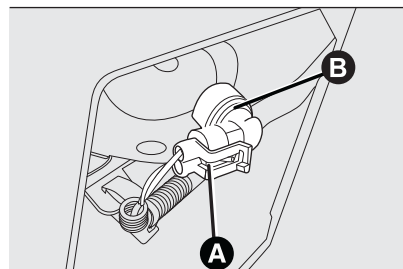
Per sostituire la lampada procedere come segue:

- Operando dall'interno del paraurti, agire sulle linguette A fig. 151 e rimuovere lo sportellino montato a pressione;
- scollegare il connettore elettrico A fig. 152;
- ruotare in senso antiorario il portalampe B fig. 152 ed estrarre il gruppo;
- sganciare la lampada e sostituirla;



151

F0S0581



152

F0S0582

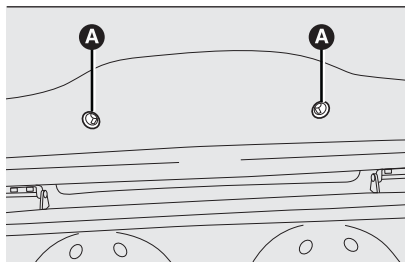
- rimontare il gruppo lampada/portalampe B ruotandolo in senso orario;
- ricollegare il connettore elettrico A;
- rimontare lo sportellino assicurandosi del corretto bloccaggio.



LUCI TERZO STOP

Per sostituire una lampada procedere come segue:

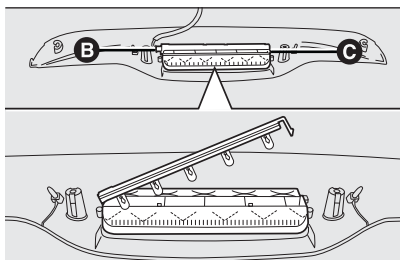
- rimuovere i due tappi di riparo e svitare le due viti di fissaggio A fig. 153;



153

F0S0058

- sfilare il gruppo;
- scollegare il connettore elettrico B fig. 154;
- premere sul dispositivo di ritegno C fig. 154 e aprire il portalampe;
- estrarre la lampada da sostituire (montata a pressione) sostituirla;
- richiudere il portalampe assicurandosi del corretto bloccaggio del dispositivo di ritegno;
- avvitare le due viti di fissaggio e reinserire i tappi di riparo.



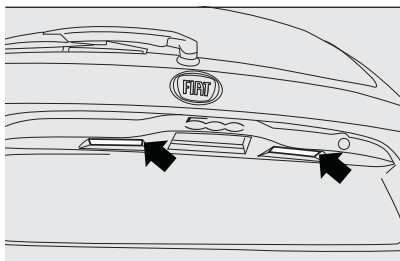
154

F0S0059

LUCI TARGA

Per sostituire le lampade procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia fig. 155 e rimuovere il trasparente;



155

F0S0139

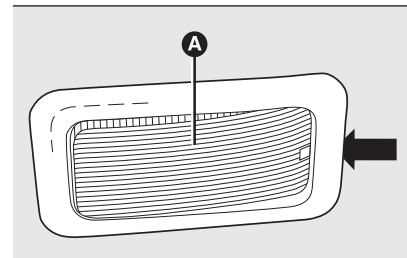
- sostituire la lampada, svincolandola dai contatti laterali;
- montare la nuova lampada, accertandosi che risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;

- rimontare infine il trasparente.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA**Plafoniera interna**

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

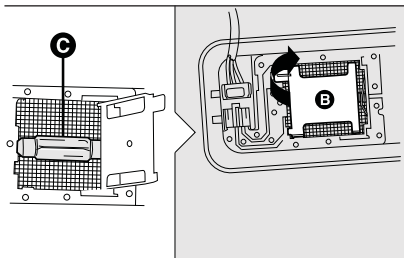
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera A fig. 156 agendo nel punto indicato dalla freccia;



156

F0S0060

- aprire il coperchio B fig. 157 come indicato e successivamente sostituire la lampada C svincolandola dai contatti laterali,;
- inserire la nuova lampada, accertandosi che la stessa risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;



157

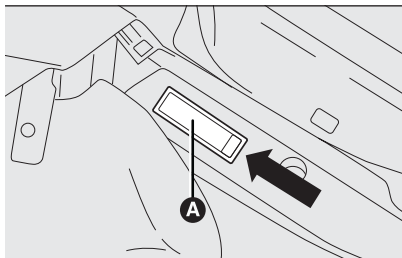
F0S0356

- richiudere il coperchio B e rimontare infine il trasparente A.

Plafoniera bagagliaio (per versioni/mercati, dove previsto)

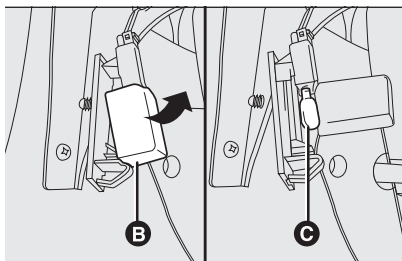
Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- aprire il bagagliaio;
- mediante il cacciavite in dotazione, estrarre la plafoniera A fig. 158 agendo nel punto indicato dalla freccia;
- aprire la protezione B fig. 159 e sostituire la lampada C inserita a pressione;
- richiudere la protezione B sul trasparente;



158

F0S0063



159

F0S0064

- rimontare infine la plafoniera, inserendola correttamente nella sua sede prima da un lato quindi premendo sull'altro fino ad avvertire lo scatto di avvenuto bloccaggio.



ATTENZIONE

138) Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

139) Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

140) A causa dell'elevata tensione di alimentazione, l'eventuale sostituzione di una lampada a scarica di gas (Xenon) deve essere effettuata soltanto da personale specializzato: pericolo di morte! Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.





AVVERTENZA

47) Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciare asciugare.

48) Si consiglia, se possibile, di far effettuare la sostituzione delle lampade presso la Rete Assistenziale Fiat. Il corretto funzionamento ed orientamento delle luci esterne sono requisiti essenziali per la sicurezza di marcia e per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge.

49) L'intervento va effettuato utilizzando tutte le precauzioni necessarie a non danneggiare la carrozzeria (è consigliato utilizzare una tessera in materiale plastico sufficientemente rigida e di spessore adeguato).

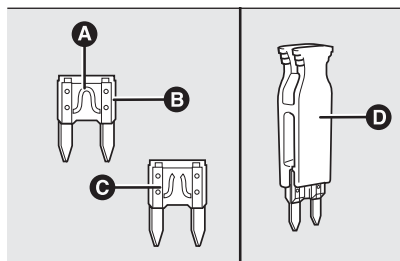
SOSTITUZIONE FUSIBILI

⚠ 141) 142) 143) 144) 145) 146)

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore A fig. 160 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).



160

F0S0065

B = fusibile integro;

C = fusibile con elemento conduttore interrotto.

Per sostituire un fusibile utilizzare la pinzetta D agganciata internamente al coperchio vano fusibili ubicato sul lato sinistro della plancia.

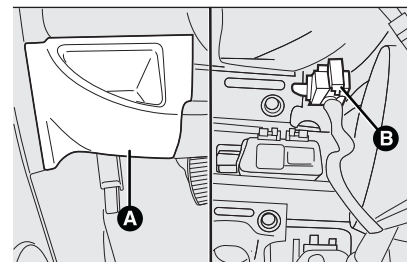
Per l'individuazione del fusibile di protezione consultare le tabelle riportate nelle pagine seguenti.

NOTA I componenti dell'impianto GPL sono protetti da specifici fusibili. Per l'eventuale sostituzione rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

Per accedere ai fusibili rimuovere la copertura A fig. 161 montata a pressione.

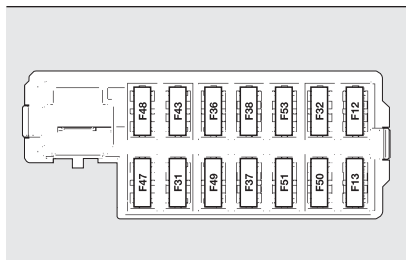
Il fusibile B da 5A per lo sbrinamento specchi esterni è ubicato nella zona presa diagnosi, come illustrato in fig. 161.



161

F0S0066

Nella zona inferiore, a lato della pedaliera, è ubicata la centralina illustrata in fig. 162.



162

F0S0172

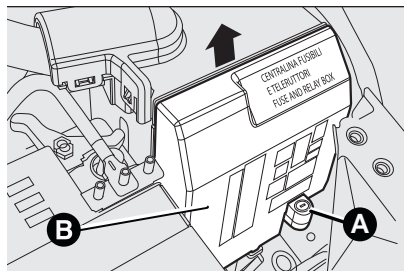
CENTRALINA VANO MOTORE



La centralina è ubicata sul lato destro del vano motore. Per accedere ai fusibili, procedere come segue:

- Premere a fondo la vite A fig. 163;
- contemporaneamente ruotare lentamente la vite in senso antiorario, fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
- rilasciare lentamente la vite;
- l'avvenuta apertura è segnalata dalla fuoriuscita, dalla propria sede, dell'intera testa della vite;

- rimuovere il coperchio B, facendolo scorrere verso l'alto sulle guide laterali, come indicato in figura.



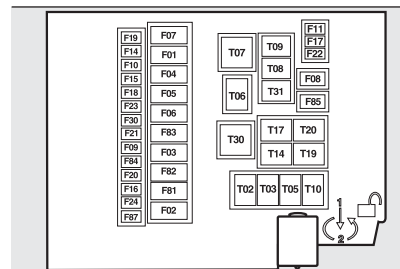
163

F0S0606

Una volta sostituito il fusibile, procedere come segue:

- reinserire correttamente il coperchio B nelle guide laterali della scatola;
- farlo scorrere completamente dall'alto verso il basso;
- utilizzando il cacciavite in dotazione, premere a fondo la vite A;
- contemporaneamente ruotare lentamente la vite in senso orario, fino ad incontrare resistenza (non forzare oltre il limite);
- rilasciare lentamente la vite;
- l'avvenuta chiusura è segnalata dal fissaggio, nella propria sede, dell'intera testa della vite.

La numerazione che individua il particolare elettrico corrispondente ad ogni fusibile è visibile sul coperchio fig. 164.



164

F0S0607



CENTRALINA PLANCIA PORTASTRUMENTI

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Correttore assetto fari	F13	5 (*)
Presse diagnosi, autoradio, climatizzatore, EOBD	F36	15
Interruttore luci stop, nodo quadro strumenti	F37	5
Chiusura centralizzata porte	F38	15
Pompa lavacrystallo/lavalunotto	F43	15
Alzacristalli lato guida	F47	20
Alzacristallo lato passeggero	F48	20
Sensore parcheggio, retroilluminazione comandi	F49	5
Climatizzatore, luci stop, frizione, tetto apribile elettrico, specchi elettrici	F51	7,5
Nodo quadro strumenti	F53	5

(*) (per versioni/mercati, dove previsto)

CENTRALINA VANO MOTORE

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
HI-FI	F02	20
Elettroventilatore climatizzatore	F08	30
Lavafari	F09	30
Avvisatori acustici	F10	10
Proiettori abbaglianti	F14	10/15(**)
Motore tetto elettrico	F15	20
Alimentazione (+ chiave) centralina cambio Dualogic	F16	7,5
Lunotto termico	F20	30
Luci fendinebbia	F30	15
Centralina cambio Dualogic	F84	10
Presa di corrente anteriore (con o senza accendisigari)	F85	20

(*) Solo per versioni dotate di lampade a scarica di gas (Xenon)



**ATTENZIONE**


- 141) Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**
- 142) Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.**
- 143) Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.**
- 144) Se un fusibile generale di protezione interviene (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.**
- 145) Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.**

146) Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**AVVERTENZA**

50) Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA**INDICAZIONI GENERALI**

 147) 148) 149) 150) 151) 152) 153)

La vettura può essere dotata, per versioni/mercati, dove previsto, di ruotino di scorta.

CRIC

È opportuno sapere che:

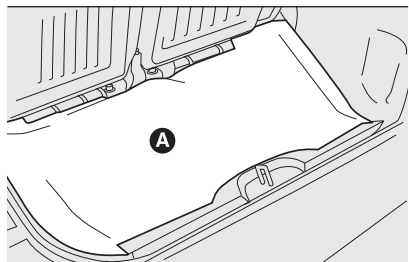
- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile; in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile, al di fuori della manovella di azionamento è montabile sul cric.

PROCEDURA DI SOSTITUZIONE

Per sostituire la ruota come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;

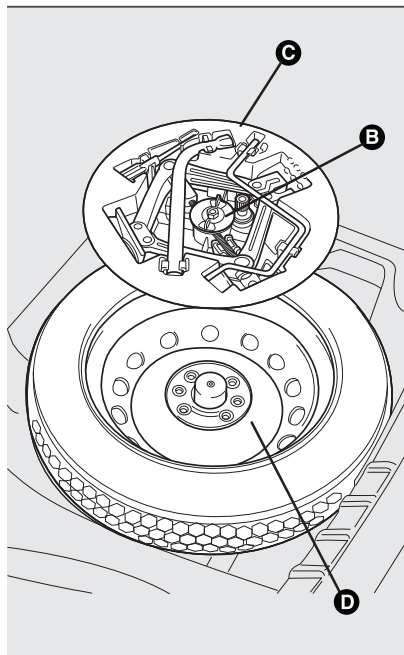
- ❑ spegnere il motore, tirare il freno a mano ed inserire la prima marcia oppure la retromarcia. Indossare il giubbotto catarifrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- ❑ sollevare il tappeto del pianale vano bagagli A fig. 165;



165

F0S0126

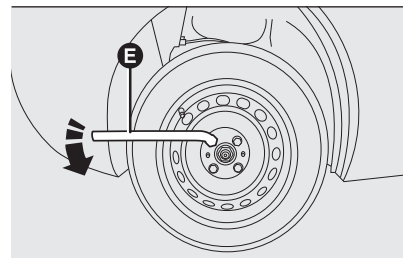
- ❑ svitare il dispositivo di bloccaggio B fig. 166;
- ❑ prelevare il contenitore attrezzi C fig. 166 e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- ❑ prelevare il ruotino di scorta D fig. 166;
- ❑ per lo smontaggio della coppa ruota utilizzare il cacciavite in dotazione, facendo leva sull'apposita fessura sulla circonferenza esterna;



166

F0S0127

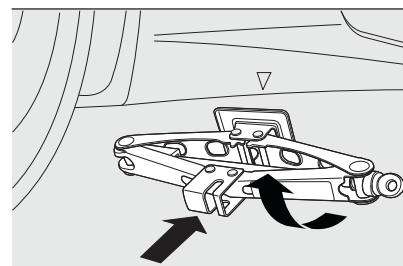
- ❑ per le vetture dotate di cerchi in lega, rimuovere la coppetta coprimozzo montata a pressione utilizzando il cacciavite in dotazione;
- ❑ allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio della ruota da sostituire con la chiave in dotazione E fig. 167;



167

F0S0128

- ❑ qualora la vettura fosse dotata di minigonne laterali, per permettere il passaggio del cric sotto la vettura, occorre inclinare lo stesso (come illustrato in fig. 168);



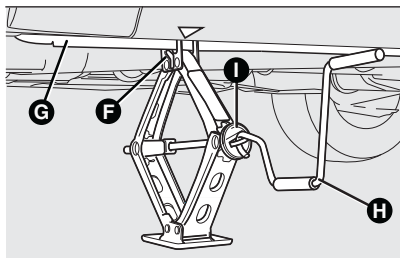
168

F0S0328

- ❑ girare la manovella del cric in modo da aprirlo parzialmente fig. 169;
- ❑ sistemare il cric vicino alla ruota da sostituire, in corrispondenza del segno ▽ riportato sul longherone;



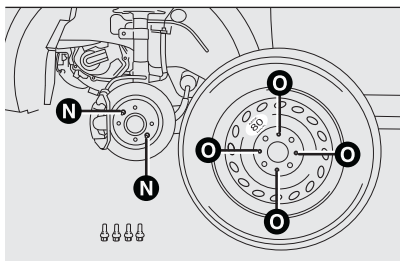
- ❑ assicurarsi che la scanalatura F fig. 169 del cric sia ben calzata sull'aletta G del longherone;
- ❑ avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fin quando non sarà nuovamente riabbassata;
- ❑ inserire la manovella H fig. 169 nel dispositivo I del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri. Girando la manovella, cautelarsi che la rotazione avvenga liberamente senza rischi di escoriazioni alla mano per sfregamento contro il suolo. Anche le parti del cric in movimento (vite ed articolazioni) possono procurare lesioni: evitarne il contatto. Pulirsi accuratamente in caso di imbrattamento con il grasso lubrificante;
- ❑ assicurarsi che il ruotino di scorta sia, sulle superfici di appoggio, pulito e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;



169

F0S0129

- ❑ montare il ruotino di scorta facendo coincidere il perno N fig. 170 con uno dei fori O fig. 170 presenti sulla ruota;

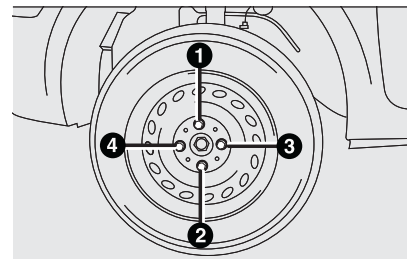


170

F0S0130

- ❑ avvitare i 4 bulloni di fissaggio;
- ❑ girare la manovella del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;

- ❑ stringere a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine illustrato in fig. 171.



171

F0S0131

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

 51)

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare il ruotino di scorta.

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- ❑ assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;

- montare la ruota di uso normale inserendo i 4 bulloni nei fori;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- montare la coppa ruota a pressione, facendo coincidere l'apposita scanalatura (ricavata sulla coppa stessa) con la valvola di gonfiaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato fig. 171;

- reinserire la coppetta coprimozzo montata a pressione assicurandosi che il foro di riferimento su ruota coincida con il perno di riferimento su coppetta.

AVVERTENZA Un montaggio errato può comportare il distacco della coppetta coprimozzo quando la vettura è in marcia.

Ad operazione conclusa

Procedere come segue:

- sistemare il ruotino di scorta D fig. 166 nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinserire nel proprio contenitore C fig. 166 il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore, completo di attrezzi, nella ruota di scorta, avvitando il dispositivo bloccaggio B fig. 166;
- riposizionare correttamente il tappeto di rivestimento del bagagliaio.

AVVERTENZA Con pneumatici tubeless non impiegare camera d'aria. Periodicamente, controllare la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta.



ATTENZIONE

147) Il ruotino in dotazione (per versioni/mercati, dove previsto) è specifico per la vettura: non adoperarlo su veicoli di modello diverso, né utilizzare ruotini di altri modelli sulla propria vettura. Il ruotino di scorta deve essere usato solo in caso di emergenza. L'impiego deve essere ridotto al minimo indispensabile e la velocità non deve superare gli 80km/h.



148) Sul ruotino è applicato un adesivo di colore arancione, sul quale sono riassunte le principali avvertenze sull'impiego del ruotino stesso e le relative limitazioni d'uso. L'adesivo non deve assolutamente essere rimosso o coperto. L'adesivo riporta le seguenti indicazioni in quattro lingue: "Attenzione! Solo per uso temporaneo! 80 km/h max! Sostituire appena possibile con ruota di servizio standard. Non coprire questa indicazione". Sul ruotino non deve assolutamente essere applicata la coppa ruota.

149) Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. In caso di strade in pendenza o dissestate, posizionare sotto le ruote dei cunei o altri materiali adatti a bloccare la vettura.

150) Con il ruotino montato, le caratteristiche di guida della vettura risultano modificate. Evitare accelerate e frenate violente, brusche sterzate e curve veloci. La durata complessiva del ruotino di scorta è di circa 3000 km: dopo tale percorrenza lo pneumatico deve essere sostituito con un altro dello stesso tipo. Non installare in alcun caso uno pneumatico tradizionale su di un cerchio previsto per l'uso come ruotino di scorta. Far riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non è consentito l'impiego contemporaneo di due o più ruotini. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

151) Il cric serve solo per la sostituzione delle ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi, come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.

152) Sul ruotino di scorta non possono essere montate le catene da neve: pertanto, se si fora uno pneumatico anteriore (ruota motrice) e vi è necessità di impiego delle catene, si deve smontare dall'asse posteriore una ruota normale e montare il ruotino al posto di quest'ultima. In questo modo, avendo due ruote normali motrici anteriori, si possono montare su queste le catene da neve risolvendo quindi la situazione di emergenza.

153) Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione degli pneumatici e del ruotino di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".



AVVERTENZA

51) Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far verificare il corretto serraggio dei bulloni di fissaggio ruota.

KIT "Fix&Go Automatic"

(per versioni/mercati, dove previsto)

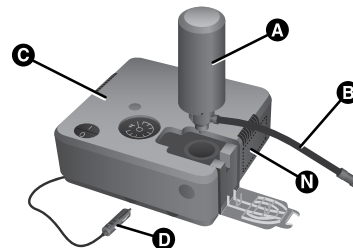
154) 155) 156)

52)

DESCRIZIONE

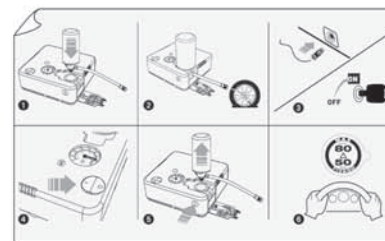
Il kit fig. 172, ubicato nel bagagliaio, è composto da:

- una bomboletta A contenente il liquido sigillante, dotata di tubo di riempimento B entrambi separati dal compressore C;
- compressore C completo di manometro, raccordo valvola per innesto bomboletta A, cavo con presa di alimentazione D e tubo N per ripristino pressione (quest'ultimo reperibile all'interno della scocca dove indicato);
- bollino adesivo, ubicato sotto la bomboletta A, recante la scritta "max. 80 km/h", da apportare in posizione ben visibile dal guidatore (ad es.: su plancia portastrumenti) dopo la riparazione dello pneumatico;
- pieghevole informativo fig. 173, utile per un rapido e corretto uso del Fix&Go;
- un paio di guanti protettivi.



172

F0S1016



173

F0S1017

È necessario sapere che

Il liquido sigillante del kit Fix&Go è efficace per temperature esterne comprese -20°C e +50°C.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

157) 158) 159) 160) 161) 162)

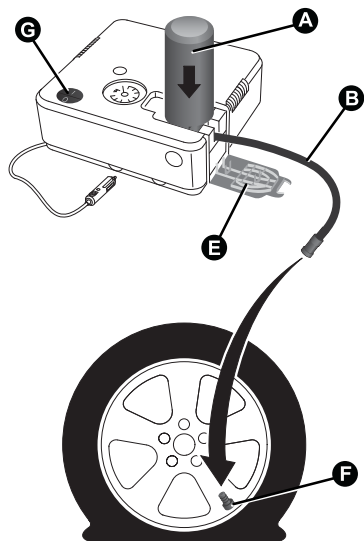
3)



PROCEDURA DI GONFIAGGIO

Procedere come segue:

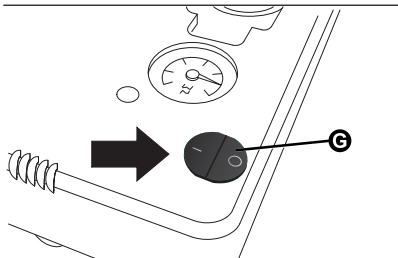
- azionare il freno a mano;
- portare il kit Fix&Go vicino allo pneumatico da riparare;
- reperire il tubo di riempimento B fig. 174 già collegato alla bomboletta A;



174

FOS1019

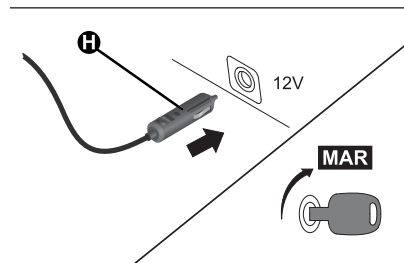
- aprire lo sportellino laterale E quindi collegare, agendo nel senso indicato dalla freccia, la bomboletta A nel relativo innesto di predisposizione;
- svitare il cappuccio della valvola F dello pneumatico e collegare il tubo di riempimento B avvitando la relativa ghiera sulla valvola dello pneumatico;
- assicurarsi che l'interruttore G fig. 175 sia in posizione **0** (spento) quindi avviare il motore;



175

FOS1020

- inserire la spina elettrica H fig. 176 nella presa-accendisigari della vettura (12V);
- accendere il compressore, portando l'interruttore G in posizione **1** (acceso);



176

FOS1021

- gonfiare lo pneumatico alla pressione prescritta (vedere quanto descritto al paragrafo "Pressione di gonfiaggio a freddo" nel capitolo "Dati tecnici").

AVVERTENZA Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificarne il valore con compressore spento.

- Se entro 5 minuti non si raggiunge un valore di pressione di almeno 1,5 bar, spegnere il compressore e scollegare il tubo di riempimento B dalla valvola dello pneumatico, quindi estrarre la spina H;
- spostare la vettura di circa 10 m, per distribuire il liquido sigillante all'interno dello pneumatico, e ripetere l'operazione di gonfiaggio.

AVVERTENZA Se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, non riprendere la marcia perché lo pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit Fix&Go non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

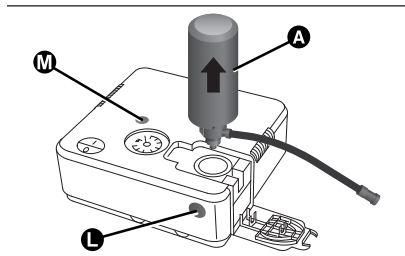
- Se lo pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta, ripartire subito;
- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi, azionare il freno a mano e ricontrollare la pressione dello pneumatico.

CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo controllo ed eventuale ripristino della pressione degli pneumatici.

Procedere come segue:

- qualora la bomboletta A fig. 176 sia collegata al compressore, è necessario premere il pulsante di rilascio L per rimuoverla;
- collegare il tubo di predisposizione alla valvola dello pneumatico;
- verificare la pressione sul manometro;



177

F0S1022

- se il valore della pressione è basso, inserire la spina elettrica nella presa-accendisigari ed accendere il compressore.

AVVERTENZA Per regolare l'eventuale sovrappressione dello pneumatico, premere il pulsante di rilascio aria M.



ATTENZIONE

154) Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit Fix&Go.

155) Non è possibile riparare lesioni sui fianchi dello pneumatico. Non utilizzare il kit Fix&Go se lo pneumatico risulta danneggiato a seguito di marcia con ruota sgonfia.

156) In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nello pneumatico.

157) Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit Fix&Go non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto gli pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.



158) La bomboletta contiene glicole etilenico. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

159) Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit Fix&Go.

160) Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal guidatore, per segnalare che lo pneumatico è stato trattato con il kit Fix&Go. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

161) Se la pressione è scesa al di sotto di 1,5 bar, non proseguire la marcia: il kit non può garantire la dovuta tenuta, perché lo pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat. Se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,5 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia, guidando sempre con molta prudenza, fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.

162) Occorre assolutamente comunicare che lo pneumatico è stato riparato con il kit. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare lo pneumatico trattato con il kit.



AVVERTENZA

52) In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla dello pneumatico.



AVVERTENZA

3) Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

In caso di batteria scarica, è possibile effettuare un avviamento d'emergenza utilizzando dei cavi e la batteria di un'altra vettura oppure servendosi di una batteria ausiliaria. In tutti i casi, la batteria utilizzata deve avere capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

L'avviamento d'emergenza può essere pericoloso se eseguito in modo non corretto: seguire con attenzione le procedure di seguito descritte.

AVVERTENZE

Non utilizzare una batteria ausiliaria o qualunque altra fonte di alimentazione esterna con una tensione superiore ai 12V: si potrebbero danneggiare la batteria, il motorino di avviamento, l'alternatore o l'impianto elettrico della vettura.

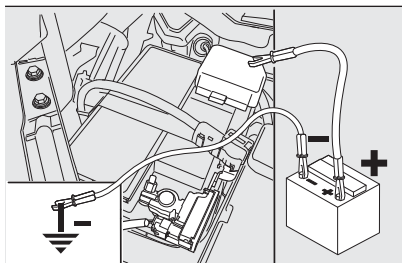
Non tentare l'avviamento d'emergenza se la batteria è congelata. La batteria potrebbe rompersi od esplodere!

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA

⚠ 163) 164)

⚠ 53) 54)

Se la batteria è scarica è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria fig. 178, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.



178

F0S0093

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo – della batteria ausiliaria con un punto di massa ↓ sul motore oppure sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;

- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a quanto sopra descritto.

Per versioni dotate di sistema Start&Stop, per effettuare la procedura di avviamento con batteria ausiliaria vedere quanto descritto al paragrafo “Sistema Start&Stop” nel capitolo “Conoscenza della vettura”.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere ulteriormente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese.

Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di combustibile nella marmitta catalitica e danneggiarla irreparabilmente.



AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo elettrico (per versioni/mercati, dove previsto) non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante di gran lunga superiore all'usuale.



ATTENZIONE

163) Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

164) Togliere qualsiasi oggetto metallico (ad es. anelli, orologi, braccialetti), che potrebbe provocare un contatto elettrico accidentale e provocare gravi lesioni.



AVVERTENZA

53) Evitare rigorosamente di impiegare un carica batteria rapido per l'avviamento d'emergenza: si potrebbero danneggiare i sistemi elettronici e le centraline di accensione e alimentazione motore.

54) Non collegare il cavo al morsetto negativo (-) della batteria scarica. La scintilla che ne deriverebbe potrebbe causare l'esplosione della batteria e provocare gravi lesioni. Utilizzare esclusivamente il punto di massa specifico; non utilizzare nessun'altra parte metallica esposta.

SISTEMA BLOCCO COMBUSTIBILE



165)

Interviene in caso d'urto provocando:

- l'interruzione dell'alimentazione di combustibile con conseguente spegnimento del motore
- lo sblocco automatico delle porte
- l'accensione delle luci interne.

L'intervento del sistema è segnalato dalla visualizzazione di un messaggio sul display.

AVVERTENZA Ispezionare accuratamente la vettura per accertarsi che non vi siano perdite di combustibile, ad esempio nel vano motore, sotto la vettura od in prossimità della zona serbatoio. Dopo l'urto, ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP per non scaricare la batteria.

Per ripristinare il corretto funzionamento della vettura, effettuare la seguente procedura:

- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR
- attivare l'indicatore di direzione destro
- disattivare l'indicatore di direzione destro

- attivare l'indicatore di direzione sinistro
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro
- attivare l'indicatore di direzione destro
- disattivare l'indicatore di direzione destro
- attivare l'indicatore di direzione sinistro
- disattivare l'indicatore di direzione sinistro
- ruotare la chiave di avviamento in posizione STOP
- ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR.

Versioni GPL: in caso di urto della vettura viene interrotta immediatamente l'alimentazione della benzina, vengono chiuse le elettrovalvole di sicurezza del GPL ed interrotta l'iniezione causando lo spegnimento del motore.



ATTENZIONE

165) Dopo l'urto, se si avvertisse odore di combustibile oppure si notassero delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire il sistema per evitare rischi di incendio.

TRAINO DELLA VETTURA

 166) 167) 168) 169)

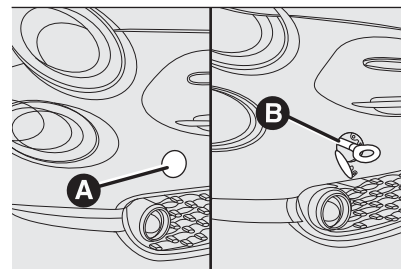
L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.

AGGANCIAMENTO DELL'ANELLO DI TRAINO

Anteriore

Procedere come segue:

- sganciare il tappo A fig. 179;
- prelevare l'anello di traino B fig. 179 dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato.



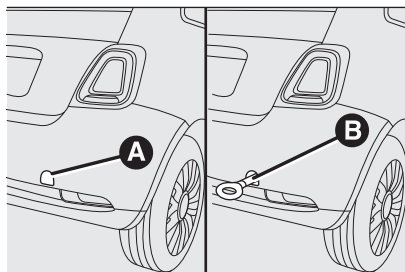
179

F0S0583



Posteriore

- sganciare il tappo A fig. 180;
- prelevare l'anello di traino B fig. 180 dalla propria sede nel supporto attrezzi;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato.



180

F0S0584

VERSIONI CON CAMBIO DUALOGIC

Assicurarsi che il cambio sia in folle (N) (verificando che la vettura si muova a spinta) ed operare come per il traino di una normale vettura con cambio meccanico.

Qualora non fosse possibile posizionare il cambio in folle, non effettuare l'operazione di traino della vettura, ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

**ATTENZIONE**

166) Prima di iniziare il traino, ruotare la chiave di avviamento in posizione MAR e successivamente in STOP, senza estrarla.

Estraendo la chiave si inserisce automaticamente il bloccasterzo, con conseguente impossibilità di sterzare le ruote.

167) Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la sede filettata. Prima di iniziare il traino accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.

168) L'anello di traino (anteriore/posteriore) deve essere utilizzato unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. È consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi. L'anello di traino NON DEVE essere utilizzato per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

169) Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo elettrico per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strappi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura, è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada. Durante il traino della vettura non avviare il motore.



Pagina intenzionalmente lasciata bianca

MANUTENZIONE E CURA

Una corretta manutenzione permette di mantenere nel tempo le prestazioni della vettura, contenere i costi d'esercizio e salvaguardare l'efficienza dei sistemi di sicurezza.

In questo capitolo viene spiegato come.

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	206
VANO MOTORE	215
FILTRO ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE/ FILTRO GASOLIO ...	224
BATTERIA	224
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA	227
RUOTE E PNEUMATICI	227
TUBAZIONI IN GOMMA	229
SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO	229
CARROZZERIA	231
INTERNI	234
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	235



MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo FIAT ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione a cadenze chilometriche o temporali prestabilite come descritto nel Piano di Manutenzione Programmata.

Prima di ciascun tagliando, è comunque sempre necessario fare attenzione a quanto descritto sul Piano Manutenzione Programmata (es. verificare periodicamente il livello dei liquidi, la pressione degli pneumatici, ecc...).

Il servizio di Manutenzione Programmata viene effettuato dalla Rete Assistenziale Fiat a tempi prefissati. Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con il vostro esplicito accordo. Se si utilizza frequentemente la vettura per il traino di rimorchi, ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

AVVERTENZE

I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Si consiglia di segnalare alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del successivo tagliando.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA VERSIONI BENZINA

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/8 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo mediante presa di diagnosi funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e (per versioni/mercati dove previsto), degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergilunotto anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergilavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità capote in apertura e chiusura; controllo delle guarnizioni di tenuta e lubrificazione delle guide laterali di scorrimento telo (solo versioni cabrio)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo regolazione corsa pedale frizione (versioni 0.9 TwinAir 65CV)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori/posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori				●						
Controllo ed eventuale regolazione tensionamento (solo per versioni senza tenditore automatico) cinghia/e comando accessori		●								●
Controllo visivo condizioni cinghia dentata comando distribuzione (escluse versioni 0.9 TwinAir)				●						
Controllo, regolazione gioco punterie (motori 1.2 8V)				●				●		

Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo ed eventuale ripristino livello olio comando elettroidraulico cambio Dualogic (1)		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni: tubazioni e raccordi del GPL e fissaggio serbatoio del GPL (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità e parametri del sistema di alimentazione mediante presa di diagnosi (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Sostituzione olio motore e filtro olio (2)		●		●		●		●		●
Sostituzione candele di accensione (motori 0.9 TwinAir 65 CV) (3)				●				●		
Sostituzione candele di accensione (motori 0.9 TwinAir 85 CV, 1.2 8V, 1.4 16V) (3)		●		●		●		●		●

(1) Controllo da eseguire ogni anno per vetture circolanti in Paesi con condizioni climatiche particolarmente severe (climi freddi).

(2) Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani o comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

(3) Per le versioni 0.9 TwinAir, al fine di garantire la corretta funzionalità del motore, risulta fondamentale: utilizzare esclusivamente candele specificatamente certificate per tali motori, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore" nel capitolo "Dati Tecnici"); rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata; per la sostituzione delle candele consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale FIAT.



Migliaia di chilometri	15	30	45	60	75	90	105	120	135	150
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(4)									
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (motori 1.2 8V e 1.4 16V)	(4)									
Sostituzione cartuccia filtro aria (5)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro interno al regolatore di pressione (solo per versioni GPL)						●				
Sostituzione filtro in carta (GPL allo stato gassoso) (solo per versioni GPL)		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (5) (O) (●)	O	●	O	●	O	●	O	●	O	●

(4) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso (climi freddi, uso urbano, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(5) In caso di utilizzo del mezzo in zone polverose si raccomanda di sostituire questo filtro ogni 15.000 km

(O) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATTA VERSIONI DIESEL

I controlli riportati nel Piano di Manutenzione Programmata, una volta raggiunti i 120.000 km/6 anni, devono essere ripetuti ciclicamente a ripartire dal primo intervallo, rispettando così le stesse cadenze precedentemente eseguite.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione; controllo scadenza ricarica kit "Fix&Go Automatic" (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, vano bagagli, abitacolo, vano portaoggetti, spie quadro strumenti, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni/frizione idraulica, lavacrystalli, batteria, ecc.)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo emissioni/fumosità gas di scarico	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo mediante presa di diagnosi funzionalità sistemi alimentazione/controllo motore, emissioni e, per versioni/mercati dove previsto, degrado olio motore	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico, alimentazione combustibile, freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, ecc.)	●		●		●		●		●	
Controllo posizionamento/usura spazzole tergilunotto anteriore e tergilunotto posteriore	●		●		●		●		●	
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli ed eventuale regolazione spruzzatori	●		●		●		●		●	



Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi		●		●		●		●		●
Controllo funzionalità capote in apertura e chiusura; controllo delle guarnizioni di tenuta e lubrificazione delle guide laterali di scorrimento telo (solo versioni cabrio)	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione corsa leva freno a mano		●		●		●		●		●
Controllo visivo condizioni ed usura pattini freni a disco anteriori/posteriori (per versioni/mercati, dove previsto) e funzionamento segnalatore usura pattini	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni ed usura guarnizioni freni a tamburo posteriori	●	●	●	●	●	●	●	●	●	●
Controllo ed eventuale regolazione tensionamento (solo per versioni senza tenditore automatico) cinghia/e comando accessori		●						●		
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori				●						
Sostituzione olio motore e filtro olio	(1)									

(1) L'effettivo intervallo di sostituzione olio e filtro olio motore, dipende dalla condizione di utilizzo della vettura e viene segnalato tramite spia o messaggio sul quadro strumenti. Non deve comunque eccedere i 2 anni. Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro ogni anno.

Migliaia di chilometri	20	40	60	80	100	120	140	160	180	200
Anni	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sostituzione cinghia/e comando accessori	(2)									
Sostituzione filtro combustibile (3)			●			●				●
Sostituzione cartuccia filtro aria (4)		●		●		●		●		●
Sostituzione liquido freni		●		●		●		●		●
Sostituzione filtro abitacolo (4) (○) (●)	○	●	○	●	○	●	○	●	○	●

(2) Zone non polverose: percorrenza chilometrica massima consigliata 120.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 6 anni. Zone polverose e/o utilizzo gravoso della vettura (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo): percorrenza chilometrica massima consigliata 60.000 km. Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia deve essere sostituita ogni 4 anni.

(3) In caso di rifornimento della vettura con combustibile di qualità inferiore alla Specifica Europea prevista si raccomanda la sostituzione di questo filtro ogni 20.000 km.

(4) In caso di utilizzo della vettura in zone polverose sostituire il filtro ogni 20.000 km.

(○) Interventi raccomandati

(●) Interventi obbligatori



CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione degli pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/ lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto.

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della PETRONAS LUBRICANTS, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
- strade polverose;
- tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
- motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità oppure in caso di lunga inattività;

occorre effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione

Programmata:

- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;
- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione combustibile - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);

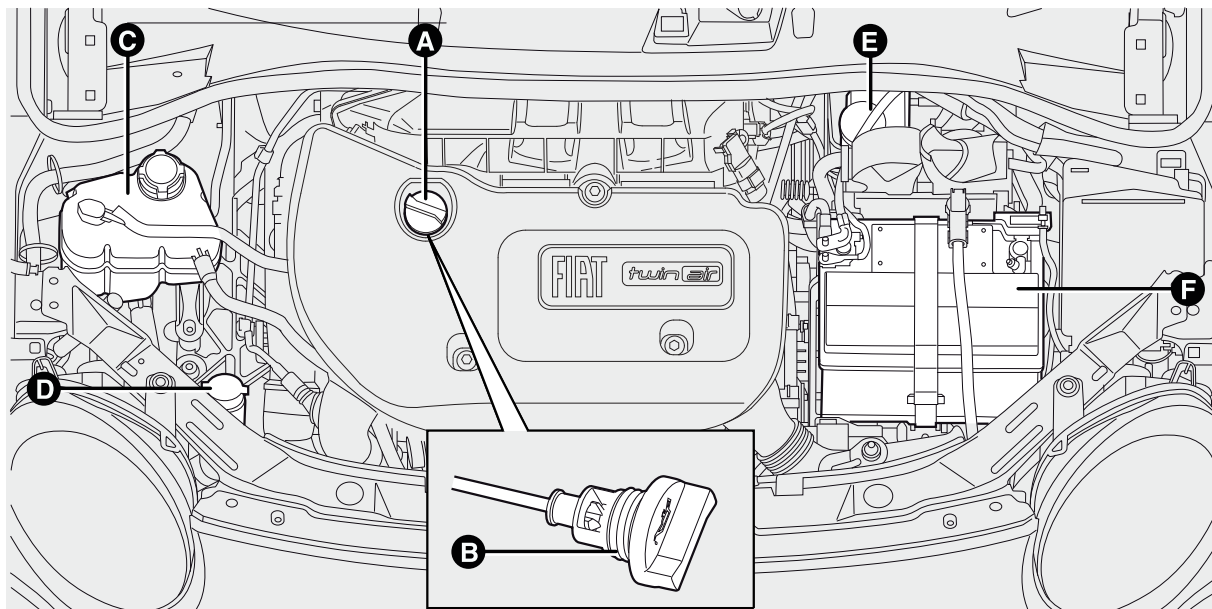
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito);
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione olio motore e filtro olio;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

VANO MOTORE

VERIFICA DEI LIVELLI

⚠ 170) 171) ⚠ 55)

Versioni 0.9 TwinAir 60CV* / 65CV



181

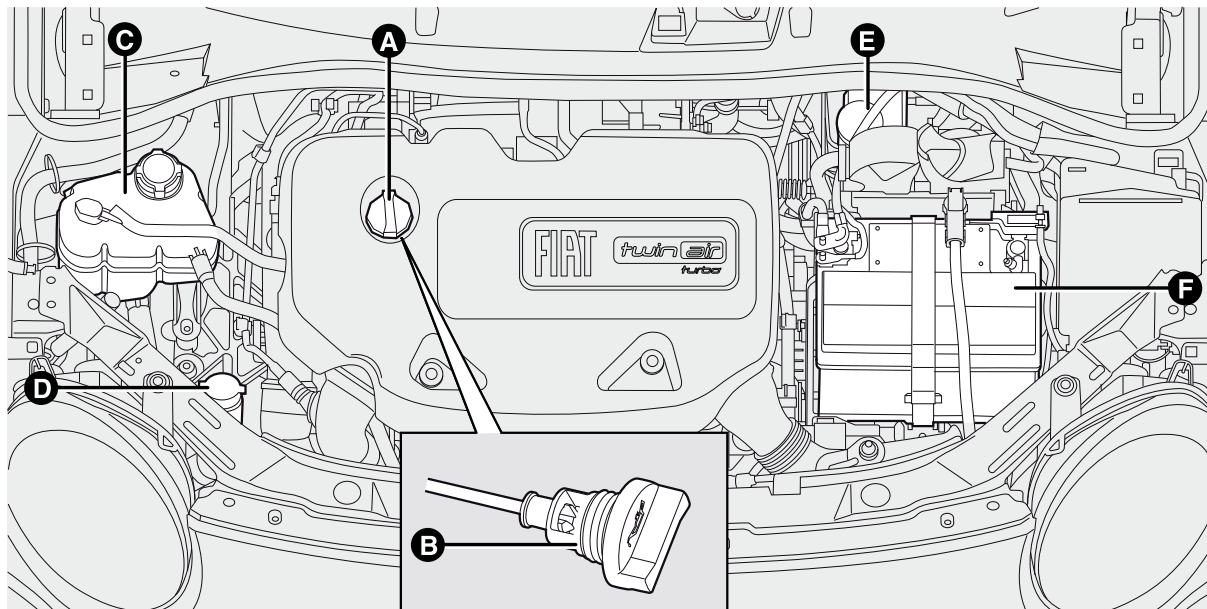
F0S0394

A. Tappo/Riempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria

* Per versioni/mercati, dove previsto.



Versioni 0.9 TwinAir 80CV* / 85CV / 105CV

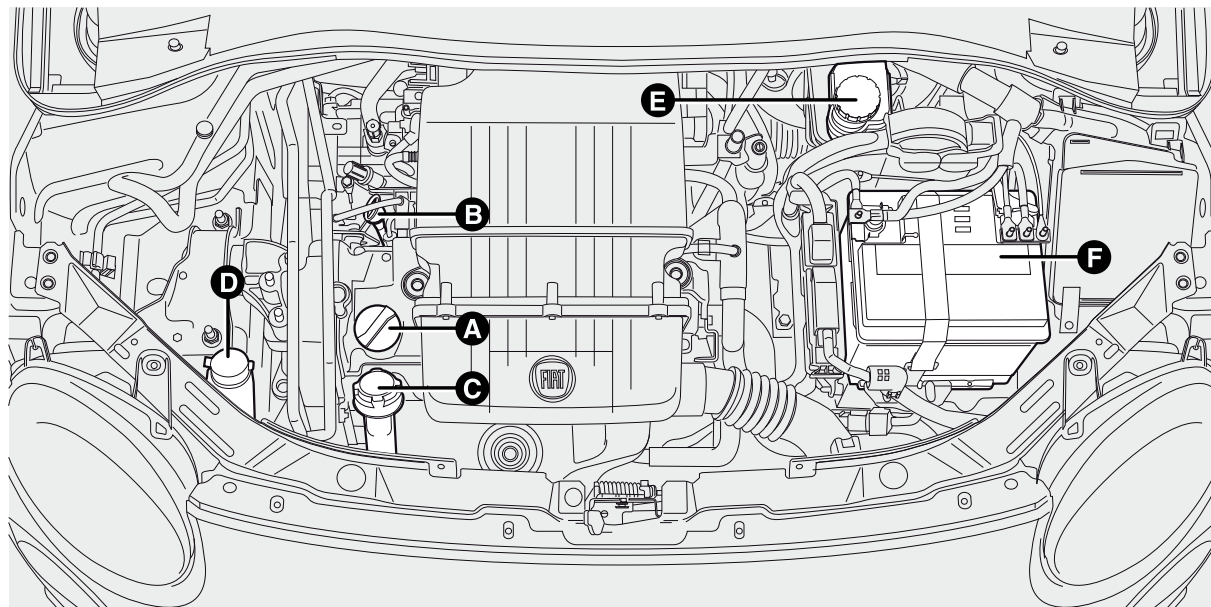


182

F0S0395

A. Tappo/Riempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria

* Per versioni/mercati, dove previsto.

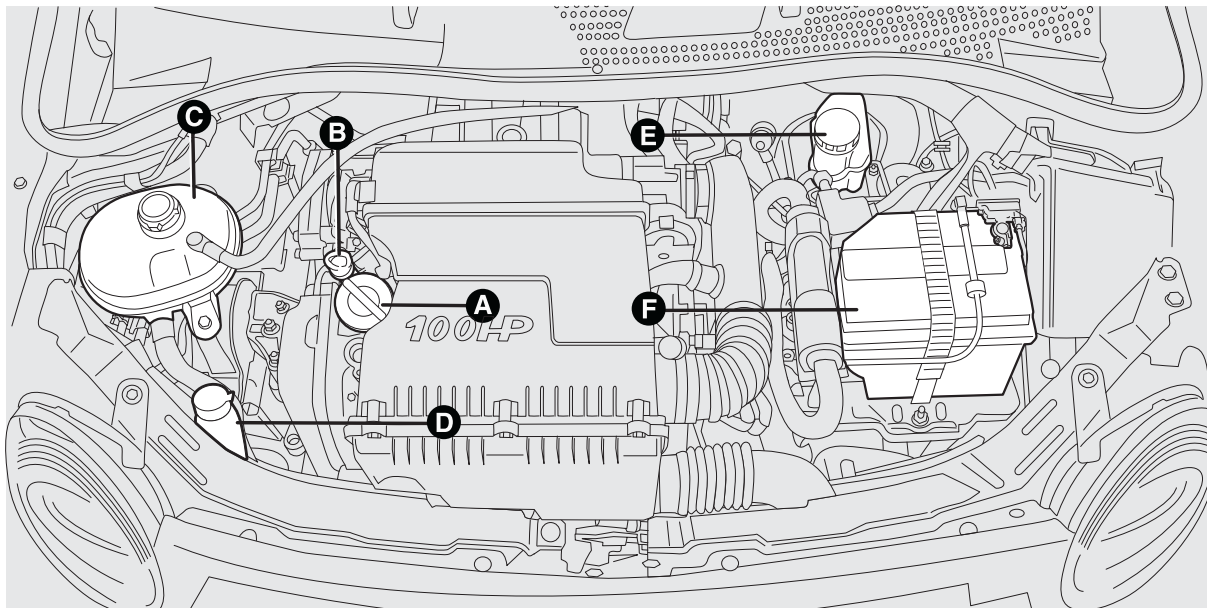


183

F0S0396

A. Tappo/Riempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria



Versioni 1.4 16V*

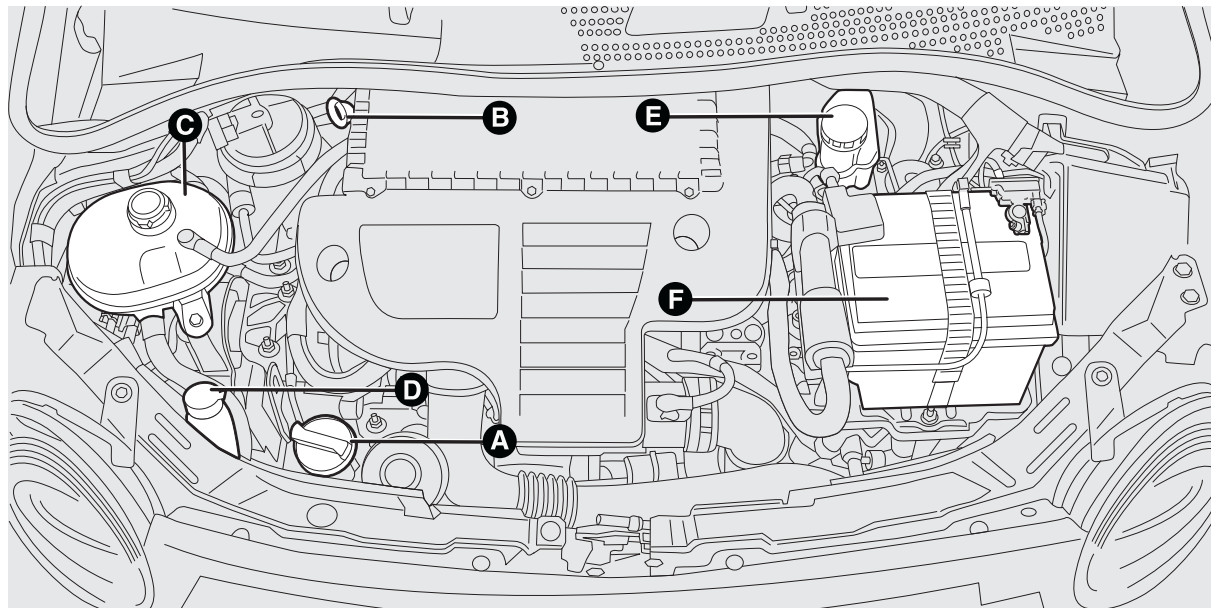
184

F0S0071

A. Tappo/Riempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria

* Per versioni/mercati, dove previsto.

Versioni 1.3 Multijet 75CV

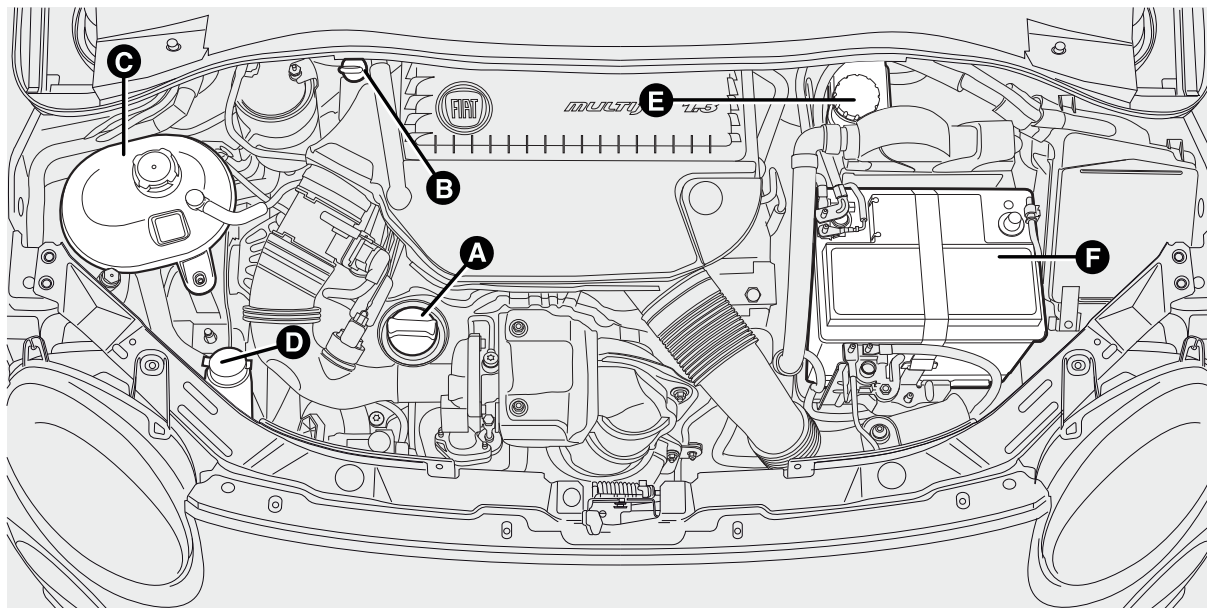


185

F0S0072

A. Tappo/Riempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria



Versioni 1.3 Multijet 95CV

186

F0S0399

A. Tappo/Piempimento olio motore – B. Astina controllo livello olio motore – C. Liquido raffreddamento motore – D. Liquido lavacrystallo – E. Liquido freni – F. Batteria

OLIO MOTORE

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore.

Per tutte le versioni (escluse versioni 0.9 TwinAir 60CV*/65CV/80CV*/85CV/105CV)

Sfilare l'asta B di controllo livello olio motore, pulirla con un panno che non lasci tracce, ed inserirla nuovamente. Sfilarla una seconda volta e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

* Per versioni/mercati, dove previsto.

Per versioni 0.9 TwinAir 60CV*/65CV/80CV*/85CV/105CV

L'asta B di controllo livello olio motore è solidale al tappo A.

Svitare il tappo, pulire l'asta con un panno che non lasci tracce, reinserire l'asta ed avvitare nuovamente il tappo.

Svitare una seconda volta il tappo e verificare che il livello olio motore sia compreso fra i riferimenti MIN e MAX ricavati sull'asta stessa.

L'intervallo tra MIN e MAX corrisponde a circa 1 litro di olio.

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento MIN, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento A, fino a raggiungere il riferimento MAX.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento MAX.

* Per versioni/mercati, dove previsto.

Consumo olio motore

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5000 ÷ 6000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

 56)

 4)

LIQUIDO IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO MOTORE

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti MIN e MAX visibili sulla vaschetta.

Se il livello è insufficiente svitare il tappo C (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

 172)

 57)



LIQUIDO LAVACRISTALLO/ LAVALUNOTTO

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.

Se il liquido è insufficiente aggiungere, sollevare il tappo D (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

Dopo aver effettuato il rabbocco chiudere il tappo D, assicurandosi che sia correttamente bloccato.



173)

LIQUIDO FRENI

Controllare che il liquido sia al livello massimo (il livello del liquido non deve comunque mai superare il riferimento MAX).

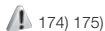
Se il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente, svitare il tappo E (vedere le pagine precedenti) della vaschetta e versare il liquido descritto nel capitolo "Dati tecnici".

Nota Pulire accuratamente il tappo del serbatoio E e la superficie circostante.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se la vettura viene usata prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



174) 175)



58)

OLIO SISTEMA IDRAULICO DI ATTUAZIONE CAMBIO DUALOGIC



5)

Per il controllo del livello dell'olio rivolgersi esclusivamente alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE


170) Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.

171) Con motore caldo, operare con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordarsi che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a sciarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

172) L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa. Con motore caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni.

173) Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità. Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

174) Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.

175) Il simbolo , presente sulla vaschetta, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.



AVVERTENZA

55) Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

56) Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.

57) L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.

58) Evitare che il liquido freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere lavare immediatamente con acqua.



AVVERTENZA

4) L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

5) L'olio del cambio esausto contiene sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio usato nel rispetto della natura e delle norme di legge.



FILTRO ARIA/ FILTRO ANTIPOLLINE/ FILTRO GASOLIO

Per la sostituzione dei filtri occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a "Ridotta manutenzione": in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA E DEL LIVELLO ELETTROLITO

Le operazioni di controllo vanno eseguite, nei tempi e nei modi descritti nel presente Libretto di Uso e Manutenzione, esclusivamente da personale specializzato. Le eventuali operazioni di rabbocco devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Fiat.


 176) 177)

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

 178) 179)

 59)

 6)

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura é provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;

- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori MOPAR[®], ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria maggiorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

RICARICA DELLA BATTERIA



AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco ed al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno 1 minuto dal posizionamento della chiave di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guida.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica per lungo tempo potrebbe danneggiare la batteria.

VERSIONI SENZA SISTEMA

Start&Stop

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.

VERSIONI CON SISTEMA

Start&Stop

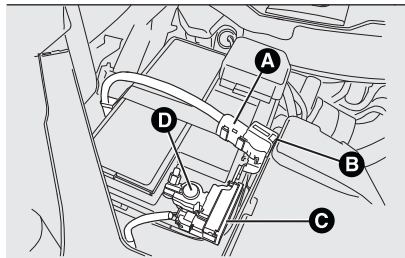
(per versioni/mercati, dove previsto)

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il connettore A fig. 187 (con pressione sul pulsante B) dal sensore C di monitoraggio dello stato di carica della batteria, installato sul polo negativo D della batteria stessa;
- collegare il cavo positivo dell'apparecchio di ricarica al polo positivo della batteria E fig. 188 ed il cavo negativo al morsetto del sensore D;

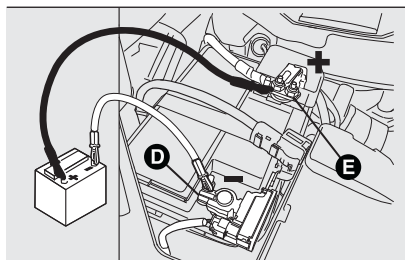


- ❑ accendere l'apparecchio di ricarica. Terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio;
- ❑ dopo aver scollegato l'apparecchio di ricarica, ricollegare il connettore A al sensore C come illustrato in fig. 188.



187

F0S0372



188

F0S0373



ATTENZIONE

176) Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitate il contatto con la pelle e gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.

177) Il funzionamento con livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione

178) Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti corre il rischio di congelamento.

179) Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

180) Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.



AVVERTENZA

59) Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



AVVERTENZA

6) Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA



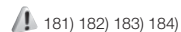
60) Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.



AVVERTENZA

60) Per le versioni dotate di minigonne, prestare particolare attenzione nel posizionamento dei bracci del ponte o del sollevatore da officina.

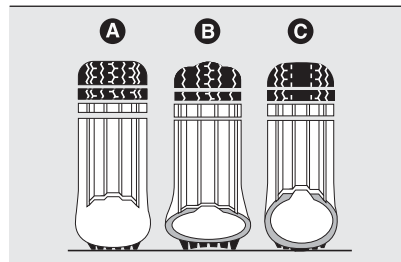
RUOTE E PNEUMATICI



181) 182) 183) 184) Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio dello pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo degli pneumatici fig. 189:



189

F0S0094

A pressione normale: battistrada uniformemente consumato.



B pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.

C pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

Gli pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore del battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare gli pneumatici;
- controllare periodicamente che gli pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo del battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora uno pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare lo pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

- lo pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se gli pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il rutino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo uno pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra gli pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio degli pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione;
- evitare di viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi in quanto potrebbero compromettere la sicurezza e danneggiare gli pneumatici in modo irreparabile.



ATTENZIONE

181) Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

182) Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento dello pneumatico con possibilità di gravi danni allo pneumatico stesso.

183) Non effettuate lo scambio in croce degli pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

184) Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO / TERGILUNOTTO

SPAZZOLE

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

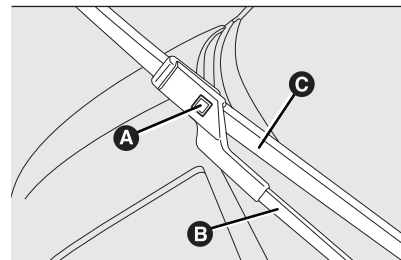
- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare i tergicristalli ed il tergilunotto sul vetro asciutto.



SOSTITUZIONE SPAZZOLE TERGICRISTALLO

Procedere come segue:

- sollevare il braccio A fig. 190 del tergicristallo e posizionare la spazzola in modo che formi un angolo di 90° con il braccio stesso;
- premere il pulsante B fig. 190 la spazzola C fig. 190;
- reinserire la nuova spazzola assicurandosi che sia bloccata.



190

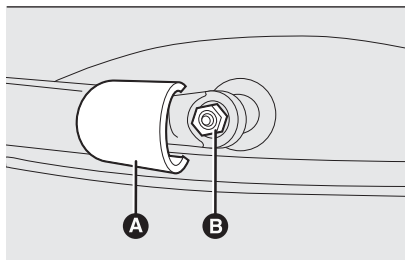
F0S0137



SOSTITUZIONE SPAZZOLA TERGILUNOTTO

Procedere come segue:

- sollevare la copertura A fig. 191 e smontare il braccio dalla vettura, svitando il dado B fig. 191 che lo fissa al perno di rotazione;
- posizionare correttamente il braccio nuovo e stringere a fondo il dado;
- abbassare la copertura.



191

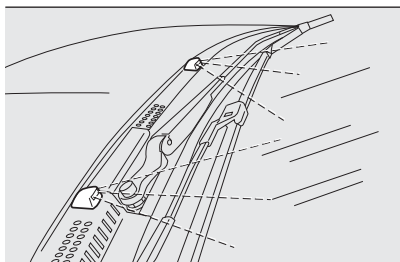
F0S0109

SPRUZZATORI LAVACRISTALLO

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente sissotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'iclinazione degli spruzzatori.



192

F0S0110

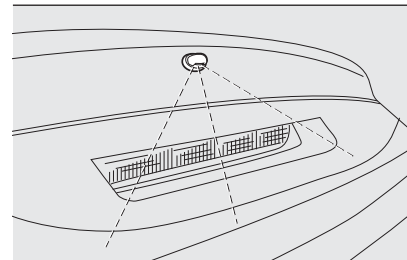
I getti devono essere diretti a circa 1/3 dell'altezza del bordo superiore del cristallo fig. 192.

AVVERTENZA Nelle versioni dotate di tetto apribile, prima di azionare i getti anteriori, assicurarsi che il tetto sia chiuso.

SPRUZZATORI LAVALUNOTTO

I getti del lavalunotto sono fissi.

Il cilindretto portageggi è ubicato sopra il cristallo posteriore fig. 193.



193

F0S0111



ATTENZIONE

185) Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;

- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di ruggine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOCocca

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- se si lava la vettura in un impianto automatico asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;



- ❑ se per il lavaggio della vettura si utilizzano vaporizzatori o pulitrici ad alta pressione, mantenere una distanza di almeno 40 cm dalla carrozzeria per evitarne danni o alterazioni. Si ricorda che ristagni d'acqua, a lungo termine, possono danneggiare la vettura;
- ❑ bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- ❑ passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- ❑ risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

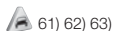
Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



Versioni dotate di vernice opaca

Queste versioni sono dotate di una esclusiva vernice opaca che, per essere preservata come tale, necessita di particolari attenzioni. Di seguito le indicazioni per una buona conservazione.



Versioni dotate di stickers

Per la pulizia ed il lavaggio della vettura, o parti di essa rivestite, decorate e/o personalizzate con stickers, deve avvenire esclusivamente a mano.

Non è raccomandato l'utilizzo di solventi, cere, detersivi o prodotti simili per la cura dell'autoveicolo, in quanto potrebbero causare il danneggiamento e/o il distacco anche parziale del materiale autoadesivo.

L'utilizzo di tali strumenti e modalità di lavaggio o di pulizia comporterà, pertanto, il decadimento della garanzia.

NOTA Si consiglia di utilizzare prodotti non aggressivi per la pulizia della vettura.

AVVERTENZA In caso di macchie (aloni) di acqua sui wrapping rimuovere bagnandolo nuovamente e asciugandolo con un panno morbido non abrasivo.



Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detersivi specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.



Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e sulla centralina relé e fusibili sul lato sinistro del vano motore (senso di marcia). Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione STOP. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

Utilizzare un panno morbido, non asciutto, imbevuto di acqua e sapone per autovetture.

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

AVVERTENZA In caso di pulizia mediante una lancia ad acqua, mantenere il getto d'acqua ad una distanza di almeno 20 cm dai proiettori.



AVVERTENZA

61) Presso le stazioni di lavaggio, evitare il lavaggio stesso con rulli e/o spazzoloni. Lavare quindi la vettura esclusivamente a mano utilizzando prodotti detergenti a PH neutro; asciugarla mediante utilizzo di pelle scamosciata inumidita. Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura.

62) Gli escrementi degli uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità risulta particolarmente aggressiva.

63) Evitare (se non è indispensabile) di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; rimuovere immediatamente le sostanze resinose di natura vegetale poiché, una volta essiccate, potrebbero richiedere per la rimozione l'impiego di prodotti abrasivi e/o lucidanti, fortemente sconsigliati in quanto potenziali cause di alterazione della caratteristica opacità della vernice.

64) È sconsigliato il lavaggio con lancia idrica a pressione o in caso di utilizzo occorre mantenere almeno una distanza minima di 40 cm e con acqua a temperatura ambiente.

65) Non utilizzare prodotti abrasivi e/o lucidanti per la toelettatura della vettura

66) Per la pulizia del parabrezza anteriore e del lunotto posteriore non utilizzare liquido lavavetro puro: è necessario diluirlo almeno al 50% con acqua.



AVVERTENZA

7) I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.



INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



186) 187)

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.

PARTI IN PLASTICA E RIVESTITE

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool, benzine e loro derivati per la pulizia del trasparente del quadro strumenti.

PARTI RIVESTITE IN VERA PELLE

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per pulire questi componenti usa solo acqua e sapone neutro. Non usare mai alcool o prodotti a base alcolica. Prima di usare prodotti specifici per la pulizia degli interni, assicurati che il prodotto non contenga alcool e/o sostanze a base alcolica.



ATTENZIONE

186) Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.

187) Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50°C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- parcheggiare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato ed aprire leggermente i finestrini;
- verificare che il freno a mano non sia inserito ed inserire una marcia;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria (per versioni dotate di sistema Start&Stop vedere quanto descritto al paragrafo "Sistema Start&Stop" nel capitolo "Avviamento e guida"). Se non si scollega la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni;
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergilunotto e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;

- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata, prestando particolare attenzione a non danneggiare la superficie verniciata trascinando la eventuale polvere su di essa accumulata. Non usare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare gli pneumatici a una pressione di +0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.
- ogni qualvolta si lasci la vettura inattiva per due o più settimane, far funzionare con motore al minimo e per circa 5 minuti l'impianto di climatizzazione, regolandolo su aria esterna e con la velocità del ventilatore impostata al massimo. Questa operazione garantirà una lubrificazione adeguata all'impianto, riducendo così al minimo l'eventualità di danni al compressore quando l'impianto sarà rimesso in funzione.

AVVERTENZA Prima di procedere allo stacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, attendere almeno un minuto dal posizionamento del dispositivo di avviamento su STOP e dalla chiusura della porta lato guidatore. Al successivo riattacco dell'alimentazione elettrica alla batteria, sincerarsi che il dispositivo di avviamento sia su STOP e che la porta lato guidatore sia chiusa.



Pagina intenzionalmente lasciata bianca

DATI TECNICI



Quanto può essere utile per capire com'è fatta e come funziona la Sua automobile è contenuto in questo capitolo e illustrato con dati, tabelle e grafici. Per l'appassionato, il tecnico, ma anche semplicemente per chi vuol conoscere in ogni dettaglio la propria vettura.

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE.....	238
CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA	240
MOTORE	248
ALIMENTAZIONE	252
TRASMISSIONE.....	253
FRENI	254
SOSPENSIONI	255
STERZO.....	256
RUOTE.....	257
DIMENSIONI	266
PESI E CARICHI.....	267
RIFORNIMENTI	271
FLUIDI E LUBRIFICANTI.....	274
PRESTAZIONI	278
CONSUMO DI COMBUSTIBILE	279
EMISSIONI DI CO2	282
DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA.....	284



DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- Marcatura dell'autotelaio.
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- Marcatura del motore.

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE

È applicata sul lato sinistro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 194:

F.C.A. ITALY S.P.A.	
[B]	
[C]	[D]
[E]	Kg
[F]	Kg
1- [G]	Kg
2- [H]	Kg
MOTORE-ENGINE	[I]
VERSION	[L]
N° PER RICAMBI N° FOR SPARES	[M]

194

F0S0604

B Numero di omologazione.

C Codice di identificazione del tipo di veicolo.

D Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

E Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.

F Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.

G Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

H Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).

I Tipo motore.

L Codice versione carrozzeria.

M Numero per ricambi.

N Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZzeria

È applicata sul montante esterno del portellone (lato sinistro) del vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 195:

A Fabbricante della vernice.

B Denominazione del colore.

C Codice Fiat del colore.

D Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

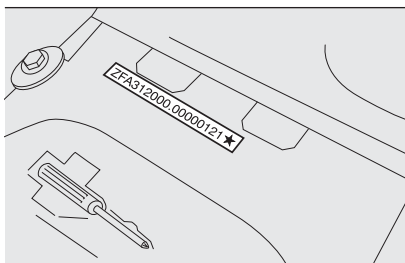
[A]
[B]
[C]
[D]

195

F0S0113

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO

È applicata sul lato destro del pavimento posteriore nel vano bagagli e riporta i seguenti dati fig. 196:



196

F0S0114

- tipo del veicolo;
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.



CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

VERSIONI 500 EURO 5 (per versioni/mercati, dove previsto)

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10 (*)
		312AXH1A 10C (*) (**)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08C
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG11 09C
		312AXA1A 00C (***)
		312AXA1A 00D
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 00E (*) (***)
		312AXA1A 00F (*)
		312AXA1A 00S (**)
		312AXA11 03B
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03C (*)
1.2 8V 69CV GPL	169A4000	312AXA1A 00AC
		312AXC1B 02F (**)
1.4 16V 100CV (**)	169A3000	312AXC1B 02B (***)
		312AXC1B 02G (*) (**) (***)
		312AXC1B 02C (*) (***)

(*) Versioni dotate di sistema Start&Stop

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Versioni dotate di servosterzo elettrico

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.4 16V 100CV Dualogic (**)	169A3000	312AXC11 04F
		312AXC11 04G (*)
1.3 16V Multijet 75CV	169A1000	312AXB1A 01C (***)
		312AXE1A 06C (*) (***)
1.3 16V Multijet 95CV	199B1000	312AXE1A 06E (°)

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

(*) Versioni dotate di sistema Start&Stop

(***) Versioni dotate di servosterzo elettrico

(°) Versioni EURO 5+



VERSIONI 500C EURO 5 (per versioni/mercati, dove previsto)

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10B (*)
		312AXH1A 10D (**) (*)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08D
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG1A 09D
		312AXA1A 00G
		312AXA1A 00L (*)
		312AXA1A 00H (***)
		312AXA1A 00M (*) (***)
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 03G (**)
		312AXA1A 00T (**) (*)
		312AXA11 03D
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03E (*)
		312AXC1B 02H
1.4 16V 100CV (**)	169A3000	312AXC1B 02L (*)
		312AXC11 04H
1.4 16V 100CV Dualogic (**)	169A3000	312AXC11 04L (*)
		312AXB1A 01D

(*) Versioni dotate di sistema Start&Stop

(**) Per versioni/mercati, dove previsto

(***) Versioni senza servosterzo elettrico

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
1.3 16V Multijet 95CV	199B1000	312AXE1A 06D (*) 312AXE1A 06F (°)

(*) Versioni dotate di sistema Start&Stop

(°) Versioni EURO 5+



VERSIONI 500 EURO 6

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 60CV (*)	312A6000	312AXP1A 14C (**)
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10L (**)
0.9 TwinAir 80CV (*)	312A5000	312AXN1A 12C (**)
0.9 TwinAir 80CV Dualogic (*)	312A5000	312AXN11 13C (**)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08J (**)
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG11 09J (**)
0.9 TwinAir 105CV	199B6000	312AXM1B 11C (**)
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 00AR (**) 312AXA1A 00AN
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03AA 312AXA11 03AC (**)
1.2 8V 69CV GPL	169A4000	312AXA1A 00AH

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni dotate di sistema Start&Stop

VERSIONI 500C EURO 6

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 60CV (*)	312A6000	312AXP1A 14D (**)
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10M (*) (**)
0.9 TwinAir 80CV (*)	312A5000	312AXN1A 12D (**)
0.9 TwinAir 80CV Dualogic (*)	312A5000	312AXN11 13D (**)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08L (**)
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG11 09L (**)
0.9 TwinAir 105CV	199B6000	312AXM1B 11D (**)
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 00AS (**)
		312AXA1A 00AP
		312AXA11 03AB
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03AD (**)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni dotate di sistema Start&Stop



VERSIONI 500 EURO 6 NUOVI ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10J (**)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08G (**)
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG11 09G (**)
0.9 TwinAir 105CV	199B6000	312AXM1B 11 (**)
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 00AL (**)
		312AXA1A 00AJ
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03W
		312AXA11 03Y (**)

(**) Versioni dotate di sistema Start&Stop

VERSIONI 500C EURO 6 NUOVI ADEGUAMENTI LEGISLATIVI

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
0.9 TwinAir 65CV	312A4000	312AXH1A 10K (**)
0.9 TwinAir 85CV	312A2000	312AXG1A 08H (**)
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	312A2000	312AXG11 09H (**)
0.9 TwinAir 105CV	199B6000	312AXM1B 11B (**)
1.2 8V 69CV	169A4000	312AXA1A 00AM (**) 312AXA1A 00AK
1.2 8V 69CV Dualogic	169A4000	312AXA11 03X 312AXA11 03Z (**)

(**) Versioni dotate di sistema Start&Stop



MOTORE

GENERALITÀ	0.9 TwinAir 65CV	0.9 TwinAir 85CV	0.9 TwinAir 105CV	
Codice motore	312A4000	312A2000	199B6000	
Ciclo	Otto	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea	2 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83,5 x 88	80,5 x 86,0	80,5 x 86,0	
Cilindrata totale (cm ³)	964	875	875	
Rapporto di compressione	11,1 : 1	10 ± 02 : 1	10 ± 02 : 1	
Potenza massima (CEE) (kW)	48	62,5	77 (*)	72 (**)
Potenza massima (CEE) (CV)	65	85	105 (*)	98 (**)
regime corrispondente (giri/min)	6250	5500	5500 (*)	5500 (**)
Coppia massima (CEE) (Nm)	88	145	145 (*)	120 (**)
Coppia massima (CEE) (kgm)	8,9	14,8	14,8 (*)	12,2 (**)
regime corrispondente (giri/min)	3500	1900	2000 (*)	1750 (**)
Candele di accensione	NGK LKR7DI-12	NGK LKR9EI-8	NGK ILKR9G8	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)		Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	

(*) Modalità SPORT

(**) Modalità NORMAL

GENERALITÀ	0.9 TwinAir 60CV (*)	0.9 TwinAir 80CV (*)
Codice motore	312A6000	312A5000
Ciclo	Otto	Otto
Numero e posizione cilindri	2 in linea	2 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	83,5 x 88	83,5 x 88
Cilindrata totale (cm ³)	964	875
Rapporto di compressione	11,1 : 1	10 ± 02 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	44	59
Potenza massima (CEE) (CV)	60	80
regime corrispondente (giri/min)	6250	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	88	145
Coppia massima (CEE) (kgm)	8,9	14,8
regime corrispondente (giri/min)	3500	1900
Candele di accensione	NGK T20182U	NGK LKR9CI-8 oppure NGK PLKR9C8
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



GENERALITÀ	1.2 8V 69CV	1.2 8V 69CV GPL	
Codice motore	169A4000	169A4000	
Ciclo	Otto	Otto	
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	
Diametro e corsa stantuffi (mm)	70,8 x 78,86	70,8 x 78,86	
Cilindrata totale (cm ³)	1242	1242	
Rapporto di compressione	11,1 : 1	11,1 : 1	
		GPL	Benzina
Potenza massima (CEE) (kW)	51	51	51
Potenza massima (CEE) (CV)	69	69	69
regime corrispondente (giri/min)	5500	5500	5500
Coppia massima (CEE) (Nm)	102	102	102
Coppia massima (CEE) (kgm)	10,4	10,4	10,4
regime corrispondente (giri/min)	3000	3000	3000
Candele di accensione	NGK ZKR7A-10 Champion RA8MCX4	NGK ZKR7A-10 Champion RA8MCX4	
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	GPL per autotrazione	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)

GENERALITÀ	1.4 16V 100CV (*)	1.3 16V Multijet 75CV	1.3 16V Multijet 95CV
Codice motore	169A3000	169A1000	199B1000
Ciclo	Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi (mm)	72 x 84	69,6 x 82	69,6 x 82
Cilindrata totale (cm ³)	1368	1248	1248
Rapporto di compressione	10,8 : 1	17,6 : 1	16,8 : 1
Potenza massima (CEE) (kW)	73,5	55	70
Potenza massima (CEE) (CV)	100	75	95
regime corrispondente (giri/min)	6000	4000	4000
Coppia massima (CEE) (Nm)	131	145	200
Coppia massima (CEE) (kgm)	13,4	14,8	20,4
regime corrispondente (giri/min)	4250	1500	1500
Candele di accensione	NGK DCPR7E-N-10	-	-
Combustibile	Benzina verde senza piombo 95 R.O.N. (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



ALIMENTAZIONE

188)

Versioni	Alimentazione
0.9 TwinAir 65CV - 60CV *	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, con controllo di detonazione ed attuazione variabile delle valvole di aspirazione
0.9 TwinAir 85CV - 80CV *	
0.9 TwinAir 105CV	
1.2 8V 69CV	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata, sistema returnless
1.4 16V 100CV *	
1.2 8V 69CV GPL	Iniezione elettronica con elettroiniettori specifici per GPL, di tipo Multipoint sequenziale fasata.
1.3 16V Multijet 75CV	Iniezione diretta Multijet "Common Rail" a controllo elettronico con turbo e intercooler
1.3 16V Multijet 95CV	

* Per versioni/mercati, dove previsto

**ATTENZIONE**

188) Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

Versioni con cambio meccanico

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
0.9 TwinAir 65CV - 60CV *	A cinque / sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Anteriore
0.9 TwinAir 85CV - 80CV *			
0.9 TwinAir 105CV			
1.2 8V 69CV			
1.4 16V 100CV *			
1.3 16V Multijet 75CV			
1.3 16V Multijet 95CV			

* Per versioni/mercati, dove previsto

Versioni con cambio Dualogic

Versioni	Cambio di velocità	Frizione	Trazione
0.9 TwinAir 85CV - 80CV *	A cinque marce avanti più retromarcia con sistema di comando elettroidraulico a gestione elettronica	Dispositivo elettroidraulico a comando elettronico	Anteriore
1.2 8V 69CV			
1.4 16V 100CV *			

* Per versioni/mercati, dove previsto



FRENI

Versioni	Freni di servizio anteriori	Freni di servizio posteriori	Freno di stazionamento
0.9 TwinAir 65CV - 60CV (*)	A disco	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	Comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori
0.9 TwinAir 85CV - 80CV (*)			
0.9 TwinAir 105CV	A disco autoventilati	A disco	
1.2 8V 69CV	A disco	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	
1.4 16V 100CV (*)	A disco autoventilati	A disco	
1.3 16V Multijet 75CV	A disco autoventilati	A tamburo e ganasce autocentranti con un cilindretto di comando per ogni ruota	
1.3 16V Multijet 95CV			

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

SOSPENSIONI

Versioni

0.9 TwinAir 65CV - 60CV *

0.9 TwinAir 85CV - 80CV *

0.9 TwinAir 105CV

1.2 8V 69CV

1.4 16V 100CV *

1.3 16V Multijet 75CV

1.3 16V Multijet 95CV

Anteriori

A ruote indipendenti tipo Mc Pherson; composte da una traversa meccanica, ammortizzatori, molle ad elica e per le versioni con servosterzo elettrico da barra stabilizzatrice

Posteriori

Ad assale torcente con ruote interconnesse; composte da assale torcente e due bracci tubolari con ammortizzatori e molle ad elica con barra stabilizzatrice *

* Per versioni/mercati, dove previsto



STERZO

Versioni	Diametro di sterzata tra marciapiedi (m)	Tipo
0.9 TwinAir 65CV - 60CV *	9,3	A pignone e cremagliera con servosterzo elettrico *
0.9 TwinAir 85CV - 80CV *	9,3	
0.9 TwinAir 105CV	9,3	
1.2 8V 69CV	9,3	
1.4 16V 100CV *	10,8	
1.3 16V Multijet 75CV	9,3	
1.3 16V Multijet 95CV	10,8	

* Per versioni/mercati, dove previsto

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti gli pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo. Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTINO DI SCORTA

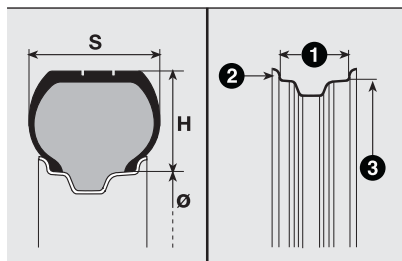
Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza delle ruote anteriori misurata fra i cerchi: $0,5 \pm 1$ mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

LETTURA CORRETTA DELLO PNEUMATICO



197

F0S0095

Esempio fig. 197: 175/65 R 14 82H

175 Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi)

65 Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale

R Pneumatico radiale

14 Diametro del cerchio in pollici (\emptyset)

82 Indice di carico (portata)

H Indice di velocità massima

Indice di velocità massima

Q fino a 160 km/h

R fino a 170 km/h

S fino a 180 km/h

T fino a 190 km/h

U fino a 200 km/h

H fino a 210 km/h

V fino a 240 km/h



Indice di velocità massima per pneumatici da neve**QM + S** fino a 160 km/h**TM + S** fino a 190 km/h**HM + S** fino a 210 km/h**Indice di carico (portata)****70** = 335 kg **81** = 462 kg**71** = 345 kg **82** = 475 kg**72** = 355 kg **83** = 487 kg**73** = 365 kg **84** = 500 kg**74** = 375 kg **85** = 515 kg**75** = 387 kg **86** = 530 kg**76** = 400 kg **87** = 545 kg**77** = 412 kg **88** = 560 kg**78** = 425 kg **89** = 580 kg**79** = 437 kg **90** = 600 kg**80** = 450 kg **91** = 615 kg**LETTURA CORRETTA DEL CERCHIO****Esempio fig. 197: 5,00 B x 14 H2****5,00** larghezza del cerchio in pollici 1.**B** profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone dello pneumatico) 2.**14** diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello dello pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.**H2** forma e numero degli "hump" (rilievo circonferenziale, che trattiene in sede il tallone dello pneumatico Tubeless sul cerchio).

CERCHI E PNEUMATICI IN DOTAZIONE

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio - Pneumatico
0.9 TwinAir 60CV (*)	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82 T	175/65 R14 82 Q (M+S)	
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82 Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84 Q (M+S)	
0.9 TwinAir 65CV	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Cerchio in lega

(***) Non catenabile



Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio - Pneumatico
0.9 TwinAir 80CV (*)	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82 T	175/65 R14 82 Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 80P
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82 Q (M+S)	
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84 Q (M+S)	
0.9 TwinAir 85CV	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	
0.9 TwinAir 105CV	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82H (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 80P
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Cerchio in lega

(***) Non catenabile

Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio - Pneumatico
1.2 8V 69CV	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	
1.4 16V 100CV (*)	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82H (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M
	6Jx15H2-ET35	185/55 R15 82H (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Cerchio in lega

(***) Non catenabile



Versioni	Cerchi	Pneumatici	Pneumatici da neve	Ruotino di scorta (*) Cerchio - Pneumatico
1.3 16V Multijet 75CV	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82H	175/65 R14 82Q (M+S)	
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82H (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84H (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	
1.3 16V Multijet 95CV	5½Jx14H2-ET35	175/65 R14 82T	175/65 R14 82Q (M+S)	
	6Jx15H2-ET35 (**)	185/55 R15 82T (***)	185/55 R15 82Q (M+S)	4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84P 4.00Bx14 ET43 135x80 R14 84M 4.00Bx14 ET43 135x80 B14 84M
	6½Jx16H2-ET35 (**)	195/45 R16 84T (***)	195/45 R16 84Q (M+S)	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Cerchio in lega

(***) Non catenabile

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per gli altri pneumatici in dotazione.

Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Pneumatici	A medio carico		A pieno carico		Ruotino di scorta (*)
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore	
175/65 R14 82T	2,0 (**)/2,2 (***)	2,0	2,2 (**)/2,3 (***)	2,2	2,8
175/65 R14 82T (****)	2,3	2,2	2,3	2,2	
175/65 R14 82H	2,2	2,0	2,3	2,2	
185/55 R15 82T	2,2	2,1	2,3	2,3	
185/55 R15 82H	2,2	2,1	2,3	2,3	
195/45 R16 84T	2,2	2,1	2,4	2,3	
195/45 R16 84T (****)	2,4	2,3	2,4	2,3	
195/45 R16 84H	2,2	2,1	2,4	2,3	

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Per versioni 1.2 8V

(***) Per versioni 0.9 TwinAir 65CV/85CV/105CV e 1.3 Multijet

(****) Versioni con cambio meccanico



PNEUMATICI RIM PROTECTOR



189)

Per il montaggio di coppe ruote su cerchi con pneumatici Rim Protector, fare riferimento all'avvertenza sotto riportata.



198

F0S0351

PNEUMATICI DA NEVE



190)

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornire consigli sulla scelta dello pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando lo spessore del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche degli pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle degli pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dagli pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE). Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità. Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione degli pneumatici.

CATENE DA NEVE



67) 68)

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese. In alcuni Paesi, gli pneumatici identificati dalla sigla M+S (Mud and Snow) sono considerati dotazioni invernali; il loro utilizzo è perciò equiparato all'utilizzo delle catene da neve.

Le catene da neve devono essere applicate solo sugli pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici).

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

L'uso di catene da neve con pneumatici di dimensioni non originali può danneggiare la vettura.

L'uso di pneumatici di misura o tipologia diverse (M+S, da neve, ecc...) tra asse anteriore e posteriore può compromettere la guidabilità della vettura, con il rischio di perdita di controllo e di incidenti.

AVVERTENZA Sul ruotino di scorta non è possibile montare le catene da neve. Se si fora uno pneumatico anteriore, posizionare il ruotino di scorta al posto di una ruota posteriore e spostare questa sull'asse anteriore. In questo modo, avendo anteriormente due ruote di dimensione normale, è possibile montare le catene.



ATTENZIONE

189) Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di "Rim Protector" (fig. 198), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione dello pneumatico.

190) La velocità massima dello pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione "H" non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.



AVVERTENZA

67) Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.

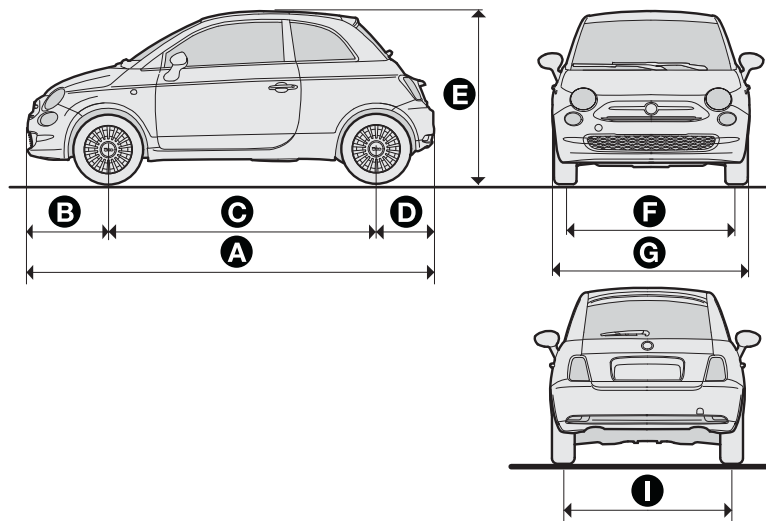
68) A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.



DIMENSIONI

Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione. L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO *Versioni benzina e Diesel:* capacità (norme V.D.A.): 185 litri. *Versioni GPL:* capacità (norme V.D.A.): 165 litri.



199

F0S0605

A	B	C	D	E	F	G	I
3571	720	2300	551	1488(*)	1413/1414(**)	1627	1407/1408(**)

(*) A seconda della dimensione dei cerchi, possibili piccole variazioni di misura.

(**) Con pneumatici 195/45 R16

PESI E CARICHI

VERSIONI 500

Versioni	0.9 TwinAir 65CV - 60CV (*)	0.9 TwinAir 85CV - 80CV (*)	0.9 TwinAir 105CV	1.4 16V 100CV (*)
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	865	930 / 940 (°)	940	930 / 940 (°)
Portata utile compreso il conducente (kg): (**)	475	440	440	440
Carichi massimi ammessi (kg) (***)				
– asse anteriore:	770	830	830	830
– asse posteriore:	640	640	640	640
– totale:	1340	1370 / 1380 (°)	1380	1370 / 1380 (°)
Carichi trainabili (kg)				
– rimorchio frenato:	800	800	800	800
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60	60

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(°) Versioni con cambio Dualogic

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Versioni	1.2 8V 69CV	1.2 8V 69CV GPL	1.3 16V Multijet 75CV	1.3 16V Multijet 95CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	865 / 900 (°)	865	980	980
Portata utile compreso il conducente (kg) (**)	480 / 450 (°)	480	440	440
Carichi massimi ammessi (kg) (***)				
– asse anteriore:	770	770	830	830
– asse posteriore:	640	640	640	640
– totale:	1345 / 1350 (°)	1345	1420	1420
Carichi trainabili (kg)				
– rimorchio frenato:	800	-	800	800
– rimorchio non frenato:	400	-	400	400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60	60

(°) Versioni con cambio Dualogic

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

VERSIONI 500C

Versioni	0.9 TwinAir 65CV - 60CV (*)	0.9 TwinAir 85CV - 80CV (*)	0.9 TwinAir 105CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	905	970 / 980 (°)	980
Portata utile compreso il conducente (kg): (**)	445	415	415
Carichi massimi ammessi (kg) (***)			
– asse anteriore:	770	830	830
– asse posteriore:	640	640	640
– totale:	1350	1385 / 1395 (°)	1395
Carichi trainabili (kg)			
– rimorchio frenato:	800	800	800
– rimorchio non frenato:	400	400	400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(°) Versioni con cambio Dualogic

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.



Versioni	1.2 8V 69CV	1.4 16V 100CV (*)	1.3 16V Multijet 75CV	1.3 16V Multijet 95CV
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio combustibile riempito al 90% e senza optional) (kg):	905 / 940 (°)	970 / 980 (°)	1020	1020
Portata utile compreso il conducente (kg): (**)	450 / 420 (°)	415	415	415
Carichi massimi ammessi (kg) (***)				
– asse anteriore:	770	830	830	830
– asse posteriore:	640	640	640	640
– totale:	1355 / 1360 (°)	1385 / 1395 (°)	1435	1435
Carichi trainabili (kg)				
– rimorchio frenato:	800	800	800	800
– rimorchio non frenato:	400	400	400	400
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato) (kg):	60	60	60	60

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(°) Versioni con cambio Dualogic

(**) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(***) Carichi da non superare. É responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

RIFORNIMENTI

Versioni benzina	0.9 TwinAir 65CV - 60CV *	0.9 TwinAir 85CV - 80CV *	0.9 TwinAir 105CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	35	35	35	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5,0	5,0	5,0	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	5,2	5,3	5,3	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFU ^{UP} al 50% (*)
Coppa del motore (litri):	2,8	2,8	2,8	SELENIA DIGITEK P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,2	3,2	3,2	
Scatola del cambio/differenziale (litri):	1,65	1,65	1,65	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Sistema idraulico di attuazione cambio Dualogic:	-	0,70 (litri) / 0,59 (kg)	-	TUTELA CS SPEED
Circuito freni idraulici (kg):	0,55	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,5	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

* Per versioni/mercati, dove previsto

(*) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



Versioni benzina	1.2 8V 69CV	1.4 16V 100CV (*)	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	35	35	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN228)
compresa una riserva di (litri):	5,0	5,0	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	4,85 / 5,2 (**)	4,4	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFLU ^{UP} al 50% (°)
Coppa del motore (litri):	2,5	2,75	SELENIA K P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	2,8	2,90	
Scatola del cambio/differenziale:	1,55 (kg)	1,65 (litri)	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Sistema idraulico di attuazione cambio Dualogic:	0,70 (litri) / 0,59 (kg)	0,70 (litri) / 0,59 (kg)	TUTELA CS SPEED
Circuito freni idraulici (kg):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Versioni GPL

(°) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.

Versioni Diesel	1.3 16V Multijet 75CV	1.3 16V Multijet 95CV	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del combustibile (litri):	35	35	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)
compresa una riserva di (litri):	5	5	
Impianto di raffreddamento motore (litri):	6,3	6,3	Miscela di acqua distillata e liquido PARAFU ^{UP} al 50% (**)
Coppa del motore (litri):	2,8	2,8	SELENIA WR P.E.
Coppa del motore e filtro (litri):	3,0	3,0	
Scatola del cambio/differenziale:	1,65 (litri)	1,55 (kg)	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE
Circuito freni idraulici (kg):	0,55	0,55	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo e lavalunotto (litri):	2,5	2,5	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC35

(**) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



FLUIDI E LUBRIFICANTI

L'olio motore che equipaggia la Sua vettura è stato accuratamente sviluppato e testato al fine di soddisfare i requisiti previsti dal Piano di Manutenzione Programmata. L'utilizzo costante dei lubrificanti indicati garantisce le caratteristiche di consumo di combustibile ed emissioni. La qualità del lubrificante è determinante per il funzionamento e la durata del motore.



CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina (solo versioni TwinAir)	SAE 0W-30 ACEA C2 / API SN.	9.55535-GS1 oppure MS.90048	SELENIA DIGITEK P.E. Contractual Technical Reference N° F020.B12	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a benzina	SAE 5W-40 ACEA C3 / API SN.	9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificante per motori a benzina / GPL	SAE 5W-40 ACEA C3 / API SN.	9.55535-T2	SELENIA MULTIPOWER GAS 5W-40 Contractual Technical Reference N° F922.E09	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori Diesel	SAE 5W-30 ACEA C2.	9.55535-S1	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Ove non siano disponibili i lubrificanti conformi alle specifiche richieste, è consentito utilizzare, per effettuare i rabbocchi, prodotti che rispettino le caratteristiche indicate; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore.

Per le motorizzazioni TwinAir utilizzare esclusivamente lubrificanti con le caratteristiche e gradazione SAE indicate.



AVVERTENZA

69) L'utilizzo di prodotti con caratteristiche differenti da quelle sopra citate potrebbe causare danni al motore non coperti da garanzia.



Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W, API GL4.	9.55550-MZ6 oppure MS. 90030-M1	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambio meccanico e differenziale
	Olio di tipo "ATF DEXRON III".	9.55550-SA1 oppure MS.90030-H1	TUTELA CS SPEED Contractual Technical Reference N° F005.F98	Sistema idraulico di attuazione cambio Dualogic
	Fluido specifico per attuatori elettroidraulici.	9.55550-SA1 oppure MS.90030-H1	TUTELA CS SPEED Contractual Technical Reference N° F005.F98	Lubrificante per attuatore elettroidraulico
	Grasso al bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NL.G.I. 1-2.	9.55580-GRAS II.	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocinetici lato ruota
	Grasso specifico per giunti omocinetici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NL.G.I. 0-1.	9.55580-GRAS II.	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocinetici lato differenziale (escluse versioni 1.4 16V 100CV)
	Grasso sintetico a base di poliurea per alte temperature. Consistenza NL.G.I. 2	9.55580-GRAS II.	TUTELA STAR 325 Contractual Technical Reference N° F301.D03	Giunti omocinetici lato differenziale (versioni 1.4 16V 100CV)

Impiego	Caratteristiche	Specifica	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni
Liquido per freni	Fluido sintetico per impianto freno e frizione. Superale specifiche F.M.V.S.S. n° 116 DOT 4, ISO 4925 SAE J1704.	9.55597 oppure MS.90039	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante con formulazione organica. Specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306.	9.55523 oppure MS.90032	PARAFLU^{UP} (**) Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento percentuale di impiego: 50% acqua demineralizzata 50% PARAFLU^{UP} (***)
Additivo per il gasolio	Additivo per gasolio anticongelante con azione protettiva per motori Diesel.	-	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio 25 cc per 10 litri
Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcoli, acqua e tensioattivi CUNA NC 956-II.	9.55522 oppure MS.90043	TUTELA PROFESSIONAL SC35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

(**) AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte.

(***) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di PARAFLU^{UP} e del 40% di acqua demineralizzata.



PRESTAZIONI

Velocità massima in km/h raggiungibile dopo il primo periodo d'uso della vettura.

Versioni	km/h
0.9 TwinAir 60CV (*)	157 (in 4 ^a marcia)
0.9 TwinAir 65CV	159 (in 4 ^a marcia)
0.9 TwinAir 80CV (*)	171
0.9 TwinAir 80CV Dualogic (*)	171
0.9 TwinAir 85CV	173
0.9 TwinAir 85CV Dualogic	173
0.9 TwinAir 105CV	188
1.2 8V 69CV	160
1.2 8V 69CV Dualogic	160
1.2 8V 69CV GPL	160
1.4 16V 100CV (*)	182
1.4 16V 100CV Dualogic (*)	182
1.3 16V Multijet 75CV	165
1.3 16V Multijet 95CV	180

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

CONSUMO DI COMBUSTIBILE

I valori di consumo combustibile, riportati nelle seguenti tabelle, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano: inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ciclo extraurbano: viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- consumo combinato: viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.



CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri/100 km)

NOTA Per versioni dotate di cambio Dualogic, i consumi riportati nella tabella sono riferiti alla logica AUTO-ECO per le versioni 1.2 8V e AUTO per le versioni 1.4 16V

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
0.9 TwinAir 60CV Start&Stop (*)	4,6	3,4	3,8
0.9 TwinAir 65CV	5,2	3,6	4,2
0.9 TwinAir 65CV (*)	5,1	3,5	4,1
0.9 TwinAir 80CV Start&Stop (*)	4,5	3,4	3,8
0.9 TwinAir 80CV Dualogic (*)	4,4	3,4	3,8
0.9 TwinAir 85CV	4,7	3,6	4,0
0.9 TwinAir 85CV Dualogic Start&Stop	4,4	3,6	3,9
0.9 TwinAir 105CV	5,5	3,5	4,2
1.2 8V 69CV	6,3	4,3	5,0
1.2 8V 69CV Start&Stop	5,5	4,3	4,7
1.2 8V 69CV Start&Stop (*)	5,6	4,2	4,7
1.2 8V 69CV Dualogic	6,1	4,2	4,9
1.2 8V 69CV Dualogic Start&Stop	5,5	4,1	4,6
1.2 8V 69CV GPL	6,3 (**) / 8,1 (***)	4,3 (**) / 5,5 (***)	5,0 (**) / 6,5 (***)
1.4 16V 100CV (*)	7,7	5,1	6,1
1.4 16V 100CV Start&Stop (*)	7,2	5,0	5,8

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Alimentazione a benzina

(***) Alimentazione a GPL

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
1.4 16V 100CV Dualogic (*)	7,1	5,0	5,8
1.4 16V 100CV Dualogic Start&Stop (*)	6,7	5,0	5,6
1.3 16V Multijet 75CV	5,3	3,6	4,2
1.3 16V Multijet 95CV Start&Stop	4,6	3,0	3,6

(*) Per versioni/mercati, dove previsto



EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂ riportati nella seguente tabella sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	Emissioni di CO ₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)
0.9 TwinAir 60CV Start&Stop (*)	88
0.9 TwinAir 65CV	96 / 95 (*)
0.9 TwinAir 80CV Start&Stop (*)	88
0.9 TwinAir 80CV Dualogic Start&Stop (*)	88
0.9 TwinAir 85CV	90
0.9 TwinAir 85CV Dualogic Start&Stop	88
0.9 TwinAir 105CV	99
1.2 8V 69CV	115
1.2 8V 69CV Start&Stop	110
1.2 8V 69CV Dualogic	111
1.2 8V 69CV Dualogic Start&Stop	105
1.2 8V 69CV GPL	117 (**)/ 104 (***)
1.4 16V 100CV (*)	140
1.4 16V 100CV Start&Stop (*)	135
1.4 16V 100CV Dualogic (*)	135
1.4 16V 100CV Dualogic Start&Stop (*)	130

(*) Per versioni/mercati, dove previsto

(**) Alimentazione a benzina

(***) Alimentazione a GPL

Versioni	Emissioni di CO ₂ secondo la direttiva europea vigente (g/km)
1.3 16V Multijet 75CV	110
1.3 16V Multijet 95CV Start&Stop	95



DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VETTURA A FINE CICLO VITA

Da anni FCA sviluppa un impegno globale per la tutela ed il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "eco-compatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/CE sui veicoli a fine vita, FCA offre ai suoi clienti di consegnare il proprio veicoli a fine vita senza costi aggiuntivi. La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo.

Per consegnare il suo veicolo a fine vita senza oneri aggiuntivi, può rivolgersi o presso i nostri concessionari in caso di acquisto di un altro veicolo o presso uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da FCA. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento ed il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di raccolta e demolizione o presso la rete dei concessionari FCA o chiamando il numero riportato sul Libretto di Garanzia o altresì consultando i siti Internet dei vari brand FCA.

PETRONAS
SELENIA
MOTOR OIL

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA**
MOTOR OIL

La tua auto ha scelto Petronas Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Petronas Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Petronas Selenia** il lubrificante sviluppato
per rendere le prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Petronas Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni. La sua specifica formulazione consente la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel. Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower GAS PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico progettato per motori a benzina anche turbocompressi alimentati a metano o GPL. La sua esclusiva formulazione migliora la protezione all'usura delle valvole, neutralizza i composti acidi provenienti dalla combustione e mantiene inalterate le prestazioni del motore

SELENIA K POWER

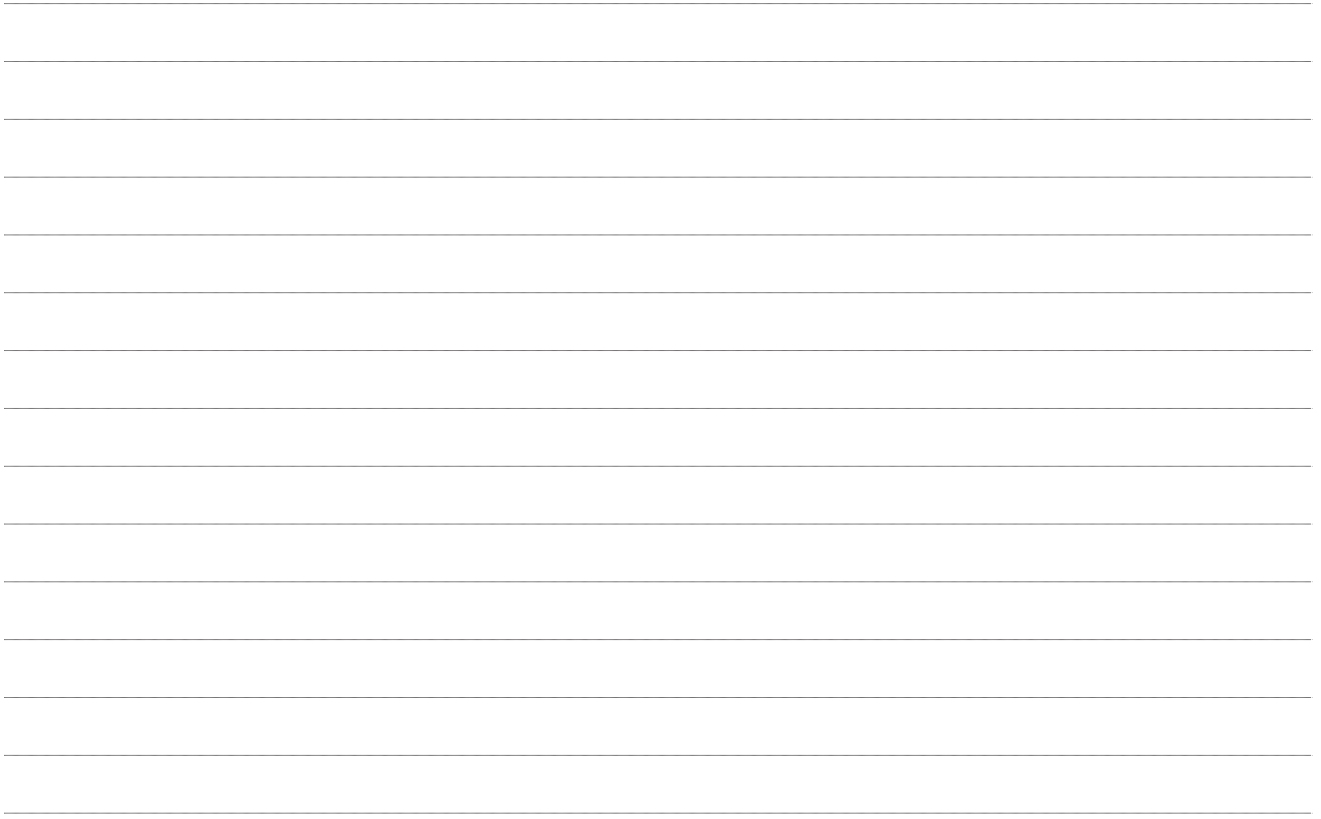
Lubrificante totalmente sintetico sviluppato per i motori a benzina di progettazione americana. La sua specifica formulazione consente un'ottima resistenza all'ossidazione ed una elevata fuel economy. Eccellente protezione alle alte temperature.

SELENIA DIGITEK PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico per motori a benzina. Elevate caratteristiche fuel economy. Specifico per i motori a due cilindri TwinAir consente massima protezione anche in condizioni di elevato stress meccanico causato dall'utilizzo prettamente urbano.

La gamma Petronas Selenia si completa con Selenia K, Selenia 20K, Selenia Turbo Diesel, Selenia Sport, Selenia Sport Power, Selenia Racing.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Petronas Selenia, consulta il sito www.pli-petronas.com



INDICE ALFABETICO

Accendisigari	48	Cerchi e pneumatici	257	Filtro antipolline	224
Accessori acquistati dall'utente	7	Chiave con telecomando.....	13	Filtro aria	224
Air bag frontali	139	Chiave con telecomando (sostituzione cover)	15	filtro gasolio.....	224
Air bag laterali	143	Chiave con telecomando (sostituzione pila).....	14	Fix&Go automatic (kit)	195
Alette parasole	49	Chiave meccanica.....	13	Fluidi e lubrificanti	274
Alimentazione.....	252	Chiavi.....	13	Follow Me Home	27
Allestimento 500C.....	51	Cinture di sicurezza.....	126	Freni	
Allestimento con impianto GPL	59	Climatizzazione	33	– caratteristiche.....	254
Alzacristalli	40	CODE Card.....	13	Freno a mano.....	151
Ampliamento bagagliaio	21	Codici motore - versioni carrozzeria	240	Frizione	253
Appoggiatesta.....	23	Cofano motore.....	45	Funzione ECO.....	44
Avviamento del motore.....	148	Comandi	43	Funzione SPORT).....	44
Avviamento di emergenza	199	Commutatore benzina / GPL.....	64	Fusibili (sostituzione).....	186
B agagliaio.....	46	Consumo di combustibile.....	279	G ear Shift Indicator (sistema)	78
Batteria	224	Contagiri	74	I ndicatore digitale livello combustibile	74
– controllo stato di carica	224	Controlli periodici	214	Indicatore digitale temperatura liquido di raffreddamento motore	74
– sostituzione	224	D ati per l'identificazione		Indicatori di direzione).....	27
Batteria (ricarica)	225	– targhetta dati di identificazione.....	238	Installazione dispositivi elettrici/elettronici	7
Bloccasterzo	17	– targhetta vernice carrozzeria.....	238	Interni (pulizia)	234
C ambio Dualogic	153	Dati tecnici	238	L avacrystallo (spruzzatori)	230
Cambio manuale.....	152	Dimensioni	266	Lavalunotto (spruzzatori)	230
Candele (tipo).....	248	Display	75	Letture corretta del cerchio	258
Carrozzeria (garanzia).....	231	Dispositivo di avviamento	17	Letture corretta dello pneumatico.....	257
Carrozzeria (pulizia e manutenzione)	231	E co Index	77	Liquido freni	222
Cassetto portaoggetti	49	Emissioni di CO2.....	282		
Catene da neve.....	264	Equipaggiamenti interni.....	48		



Liquido impianto di raffreddamento motore	221	Pneumatici (pressione di gonfiaggio)	263	Sistema EOBD	90
Liquido lavacrystallo/lavalunotto	222	Portapacchi/portasci	50	Sistema ESC	118
Luci abbaglianti	27	Porte	18	Sistema Fiat CODE	16
Luci anabbaglianti/luci di posizione	26	Presa di corrente	49	Sistema HBA	120
Luci di emergenza	176	Prestazioni (velocità massima)	278	Sistema HH	119
Luci diurne	26	Pretensionatori	128	Sistema iTPMS	123
Luci esterne	26	Proiettori anteriori (lavaggio)	233	Sistema MSR	118
Luci fendinebbia / retronebbia	28	Protezione dell'ambiente	68	Sistema SBR	127
Luci interne	30	Q uadro e strumenti di bordo	72	Sistema Start&Stop	160
Luci retronebbia	29	R ifornimenti	271	Sistemi di ausilio alla guida	123
Lunga inattività della vettura	235	Rifornimento della vettura	170	Sistemi di protezione occupanti	125
M aniglia elettrica (Soft Touch)	47	Rim Protector (pneumatici)	264	Sistemi di protezione per bambini	130
Manutenzione programmata	206	Risparmio di combustibile	168	Sistemi di sicurezza attiva	118
Marchatura autotelaio	238	Ruote e pneumatici	227	Sollevamento della vettura	227
Marchatura motore	239	Ruotino di scorta	257	Sospensioni	255
Motore		S edili anteriori	19	Sostituzione di una lampada	176
– dati tecnici	248	Sedili	19	Sostituzione di una ruota	190
O lio motore (consumo)	221	Sedili posteriori)	21	Sostituzione lampada esterna	180
Olio motore (verifica del livello)	221	Sensori di parcheggio	164	Sostituzione lampada interna	184
P esi e carichi	267	Servosterzo elettrico Dualdrive	43	Sostituzione spazzole tergicristallo / tergilunotto)	229
Piano di manutenzione programmata versioni benzina	207	Side bag	143	Specchi retrovisori	25
Piano di manutenzione programmata versioni Diesel	211	Simbologia	6	Spie su quadro	91
Plafoniera anteriore	30	Sistema ABS	118	Sterzo	256
Plafoniera bagagliaio	30	Sistema ASR	120	Suggerimenti per la guida	168
Plancia portastrumenti	12	Sistema blocco combustibile	200	T achimetro	74
Pneumatici da neve	264	Sistema di protezione supplementare (SRS) Air bag	139	Tappo serbatoio combustibile	171
		Sistema EBD	118	Tasca portaoggetti	49
				Tergicristallo / tergilunotto	31

Tetto apribile	41
Tetto con vetro fisso	41
Tipi di lampade	178
Traino della vettura	201
Traino di rimorchi.....	167
Trasmettitori radio e telefoni cellulari.....	8
Trasmissione	253
Trasporto di animali	169
Trasporto di passeggeri.....	169
Trip computer.....	87
Tubazioni in gomma	229
U tilizzo gravoso della vettura.....	214
V ani portabicchieri/portabottiglie ...	49
Vano motore (lavaggio)	233
Vano motore	215
Verifica dei livelli.....	215
Vernice (manutenzione)	231
Vetri (pulizia)	232
Volante.....	24
W indow bag.....	143



FCA Italy S.p.A. - MOPAR - Technical Services - Service Engineering
Largo Senatore G. Agnelli, 3 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 530.02.505- 06/2015 - 1 Edizione

PERCHÈ SCEGLIERE RICAMBI ORIGINALI

Noi che abbiamo ideato, progettato e costruito la tua vettura, la conosciamo davvero in ogni singolo dettaglio e componente. Nelle **officine autorizzate Fiat Service** trovi tecnici formati direttamente da noi che ti offrono qualità e professionalità in tutti gli interventi di manutenzione. Le officine Fiat sono sempre al tuo fianco per la manutenzione periodica, i controlli di stagione e per i consigli pratici dei nostri esperti.

Con i Ricambi Originali Fiat, mantieni nel tempo le caratteristiche di affidabilità, comfort e performance per cui hai scelto la tua nuova vettura.

Chiedi sempre i Ricambi Originali dei componenti che utilizziamo per costruire le nostre auto e che ti raccomandiamo perché sono il risultato del nostro costante impegno nella ricerca e nello sviluppo di tecnologie sempre più innovative.

Per tutti questi motivi **affidati ai Ricambi Originali:
i soli appositamente progettati da Fiat per la tua auto.**

SICUREZZA:
SISTEMA FRENANTE

**ECOLOGIA: FILTRI ANTIPARTICOLATO,
MANUTENZIONE CLIMATIZZATORE**

COMFORT:
SOSPENSIONI E TERGICRISTALLI

PERFORMANCE:
CANDELE, INIETTORI E BATTERIE

LINEA ACCESSORI:
BARRE PORTA TUTTO, CERCHI

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.
La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.
Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.
Stampa su carta ecologica senza cloro.